

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Oggi grande diffusione dell'«Unità» Si prepara quella del Primo maggio

Il Partito e la FGCI sono impegnati oggi nella grande diffusione straordinaria dell'«Unità» che si profila di eccezionale rilievo. Si tratta di un impegno che sarà rinnovato il 1. maggio, tradizionale appuntamento di grande diffusione del giornale del PCI.

Nel 32° anniversario della Liberazione il Paese risponde alla sfida criminale dell'eversione

Unità e partecipazione delle masse presidio dello Stato democratico

Più efficienza, più decisione per individuare e colpire i centri della violenza e del terrorismo — In settimana entrante riprende il confronto politico-programmatico fra i partiti democratici: occorre prendere atto della necessità del superamento dell'attuale situazione — Il discorso di Moro e l'atteggiamento della DC

Lo spartiacque

COME ha «retto» la democrazia italiana dopo le stragi fasciste degli anni scorsi? Che cosa ha impedito che andasse a compimento il piano di chi puntava sul disorientamento e sulla paura per aprire la strada a sbocchi reazionari? Se il quadro democratico è stato difeso, ciò è avvenuto grazie all'intervento attivo e consapevole delle masse, grazie al fatto che le piazze e le strade si sono riempite di lavoratori e di popolo. E' così che l'attacco è stato rintuzzato e sconfitto. E' già in questi giorni, di fronte al nuovo attacco, l'intelligenza e sensibile mobilitazione in atto, dalle fabbriche ai quartieri, sta dando la giusta risposta alla barbarie delle bande delinquenziali scagliate contro le istituzioni.

Non è per un «errore», non è per qualche inopportuna «esagerazione» che i gruppi provocatori sono giunti ad atti in nessun modo distinguibili dai comportamenti fascisti: ma è per la logica di una visione aberrante, di un disegno antisistemico, antipopolare. Se vi è ora qualche ripensamento tra quanti hanno a lungo e insistentemente cavalcato la legge, buon segno. Perché però non ci si fermi alle distinzioni esteriori, ma si sappia andare alle radici delle cose.

Soprattutto in riferimento al 1° Maggio

Cgil-Cisl-Uil chiedono il riesame del divieto di manifestare a Roma

ROMA — Dopo la presa di posizione espressa dal Comitato permanente per la difesa dell'ordine democratico, in cui si respinge il decreto prefettizio che vieta le manifestazioni pubbliche nella capitale e se ne chiede la revoca, sul Cgil, Cisl, Uil tornerà a valutare la situazione nella sua riunione fissata per mercoledì prossimo. Le organizzazioni sindacali si dicono in un comunicato, hanno deciso di intervenire presso il ministero dell'Interno per chiedere una modifica del provvedimento, non essendo accettabile che siano impediti le manifestazioni democratiche e sindacali, come in particolare quelle del tradizionale del primo maggio. La segreteria nazionale Cgil, Cisl, Uil tornerà a valutare la situazione nella sua riunione fissata per mercoledì prossimo. Il Comitato romano per la difesa dell'ordine democratico e la Federazione Cgil, Cisl, Uil di Roma proprio in vista delle manifestazioni per il 25 aprile e il 1. Maggio, hanno chiesto a loro volta un incontro con il governo.

È oggi impossibile far fronte alla crisi che investe il Paese. Quanto al primo aspetto, molte cose sono state dette anche «a caldo», nello stesso dibattito parlamentare che ha fatto seguito alla barbara uccisione dell'agente Settimio Passamonti: il governo deve dirci con chiarezza quali misure sono state prese e quali saranno adottate prossimamente per colpire i nuclei della violenza e dell'eversione. I proclami ad effetto non servono, e rischiamo sommi di alimentare equivoci, o attese miracolistiche in questo o in quel provvedimento, mentre l'azione deve essere condotta con energia in tutti i campi. Lotta per la democrazia, a partire dal campo che riguarda la prevenzione (cioè, in parole più semplici: lotta alle fonti stesse dei fenomeni dell'eversione e della violenza). Riferendosi a questa esigenza, il *Corriere della Sera* scrive: «...».



Otto pagine dedicate a Gramsci nel 40° della morte

Nel quarantesimo anniversario della morte del compagno Antonio Gramsci, pubblichiamo (a partire da pag. 3) un inserto di 8 pagine sulla figura del capo dei comunisti italiani. Nel supplemento, che porta il titolo di «Gramsci, la vita italiana e la rivoluzione in Occidente», appaiono i seguenti articoli:

- Al fondo della nostra politica, di Paolo Bufalini;
- Perché questo partito continua a essere diverso, di Gian Carlo Pajetta;
- Passato e presente della storia italiana, di Nicola Badaloni;
- Gli ultimi anni, di Paolo Spriano;
- Il tempo della riforma intellettuale e morale, di Aldo Tortorella;
- Da Gramsci a Togliatti continuità e novità, di Alessandro Natta;
- Una intervista con Eric J. Hobsbawm, di Antonio Branzi;
- Una intervista con Eugenio D. Genovese, di Roberto Bronzani;
- Un nuovo asse teorico, di Umberto Cerioni;
- Progetto politico e rinascita letteraria, di Vittorio Spinazzola;
- Una lettura per la realtà tedesca, di Wolfgang Abendroth;
- Il contenuto reale della democrazia, di Valentino Ceratana.

Il 27 manifestazione con Berlinguer a Cagliari

Il quarantesimo anniversario della morte del compagno Antonio Gramsci sarà celebrato mercoledì prossimo alle ore 18 con una grande manifestazione nazionale che si terrà a Cagliari, in via Roma. Il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI, parlerà dallo stesso balcone dal quale, trenta anni fa, il compagno Palmiro Togliatti pronunciò il famoso discorso su «Gramsci sardo». Un'altra manifestazione si svolgerà a Turi (Bari), dove Gramsci fu rinchiuso in carcere per cinque anni. Nel corso della celebrazione verrà scoperto un busto del grande dirigente comunista, per ricordarne la figura e l'opera.

Decine di migliaia di ragazzi e ragazze, provenienti da tutta Italia, hanno dato vita ad una vigorosa giornata di lotta



NAPOLI — Un aspetto del grandioso corteo dei giovani

Una grandiosa manifestazione di giovani a Napoli contro la violenza e per il lavoro

L'iniziativa è stata promossa dalle organizzazioni democratiche dei disoccupati - Adesioni delle forze politiche, sindacali, enti locali - Comizio di Valenzi, Benvenuto e Maddalena Tulani - «Le nuove generazioni difendono la democrazia», «Ai lavoratori della polizia la solidarietà della gioventù»

Dal nostro inviato
NAPOLI — Quaranta, catalogata «giornata di lotta», è stata una giornata di grande efficacia. I giovani della federazione giovanile repubblicana, che ha aperto il comizio, ha detto: «...».

chiamano queste strutture nascenti stanno diventando una realtà nazionale. Giovedì pomeriggio, venerdì pomeriggio e sabato mattina, si erano svolte le manifestazioni di lotta, con un alto livello di partecipazione. Ma, come sempre, ben configurate il battesimo, però, lo hanno ricevuto in un clima di democrazia e lotta per il lavoro e la democrazia. In parallelo, lo ha sottolineato, gridando con forza dal microfono con una voce sottile, Maddalena Tulani, rappresentante dei leghisti dei giovani disoccupati napoletani. E in effetti, la manifestazione è stata un punto di svolta anche da questo punto di vista. Ha fatto vedere con mano tutte le leve, i comitati, i «ordinamenti» o comunque si...

Portano i «cattolici» delle «Chiese» di Stato, il quale, partito largamente numeroso, era il braccio, o del comitato di lotta per il lavoro di Milano, del comitato di fabbrica della Società di Pavia, della Società di Rosignano, della Vetro meccanica di Bari, o della Philips di Apollonia, dove si erano svolte le manifestazioni. I comitati unitari degli studenti. Il corso Umberto, lungo il quale si incammina il corteo, offre uno scenario imponente. Le voci di Stazio, i cantori. **Stefano Cingolani** (Segue in penultima)

Che cosa ha dunque la decisione di vietare per un lungo periodo indiscriminatamente ogni manifestazione nella città di Roma? Questo è solo un tentativo assurdo di non far sentire e pesare la voce delle masse nel momento in cui è più necessario. «Proibire» il Primo Maggio nella Capitale — per fare l'esempio più clamoroso — significa soltanto far segnare gratuitamente un punto ai nemici dei lavoratori e della unità operaia. Invece di ricorrere a questi «usurari», si mostri finalmente la capacità di stroncare l'attività dei gruppi eversivi, delle centrali illegali che li manovrano, dei mandanti, dei complici anidati anche all'interno degli apparati statali.

Domani è il 25 aprile. E' l'occasione, per tutti, di chiarire senza equivoci l'atteggiamento verso questo Stato democratico e antifascista, e di indicare su quale terreno vada condotta la lotta per il suo rinnovamento e il suo progresso. Tutta la vicenda politica del trentennio è segnata da una contrapposizione di fondo: l'azione volta a far partecipare l'insieme delle classi lavoratrici alla direzione dello Stato, e lo sforzo di impedirlo da parte dello schieramento conservatore e reazionario. E' stata una battaglia costante, nella quale ai più vari metodi si è fatto ricorso pur di tenere lontane le masse dallo Stato e pur di far loro sentire ostile uno Stato che invece deve essere il loro: la rottura della solidarietà antifascista, il ricatto del '48, la discriminazione, la legge-truffa, la reazione scabbiana e tamboriana, la strategia della tensione e del terrore. A uno a uno questi ostacoli sono stati superati. Si è andati avanti. Nelle forme più democratiche, nel più aperto confronto, è cresciuto il consenso attorno alle forze lavoratrici, si sono ampliate le alleanze. L'esigenza dell'accesso di un largo schieramento democratico alla guida della cosa pubblica si è fatta impellente, sottolineata dalla gravissima crisi economico sociale che ha investito il Paese.

Non per caso abbiamo sempre indicato nella difesa democratica e nella ripulsa della violenza e dell'intolleranza i precisi spartiacque in rapporto ai quali ognuno deve scegliere la propria collocazione. In tutta la storia trentennale il movimento operaio e contadino italiano si è sempre tenuto saldamente sul terreno della democrazia, e da ciò è derivata la sua forza. Questa forza è ancora nei momenti di più dura repressione. Oggi nuovi problemi difficilissimi sono di fronte al Paese — e per primi quelli del lavoro, dei giovani, della scuola — per cui vi sono da condurre «lote estreme» di lotta. Si può andare avanti, e si andrà avanti, se il quadro democratico sarà mantenuto. Di questo quadro fa parte l'orientamento delle forze di polizia. Per decenni, gli apparati di pubblica sicurezza sono stati istruiti e addestrati indicando loro l'avversario da battere nei lavoratori e nelle organizzazioni sindacali e politiche dei lavoratori. E' un giudizio che strascichi non si rimedia in pochi momenti, vi è ancora da scavare nel profondo. Ma i segni ormai indubbi e diffusi di un clima e di una coscienza nuovi costituiscono una conquista di enorme importanza. Non per niente i criminali e chi li manovra sparano sui poliziotti: essi cercano di far passare di qui, ora, la strada della provocazione. Questa strada va bloccata non con inutili proclami, ma con un' applicazione attenta e ragionevole delle leggi, con riforme democratiche dei corpi di pubblica sicurezza, con misure che rendano rapido ed efficace il corso della giustizia.

SIAMO convinti che la straordinaria maggioranza del Paese ha di tutto questo piena consapevolezza. Ma il Paese chiede anche, con ben comprensibile impazienza, che il quadro politico sappia corrispondere al bisogno prestante di unità, di risanamento, di ordine. Vi sono stati, anche nelle ultime ore, pronunciamenti di cui nessuno intende sottovalutare il significato. Abbiamo detto anche noi — non certo da oggi — che ogni spaccatura sarebbe esiziale al Paese e la condurrebbe alla rovina. Pensiamo che sia fondamentale arrivare a un programma concordato sul quale tutte le forze costituzionali possano convenire. Tuttavia questo ha valore solo se accompagnato da un' intesa politica che dia al Paese il segno di un reale cambiamento. Bisogna dunque saper superare l'ambiguità, difficoltà, resistenza. Bisogna che ciascuno sappia far prevalere, sulle differenziazioni e sugli interessi di parte, l'esigenza della collaborazione.

Luca Pavolini

Intervista all'«Unità» del segretario generale della CGIL

Lama: la lotta nei grandi gruppi industriali punta allo sviluppo economico del Paese

Mercoledì scioperano 900 mila lavoratori delle maggiori aziende - Saldatura con l'azione per la difesa della democrazia - Il sindacato, la legge di riconversione e l'elaborazione del programma - Iniziativa per gli investimenti, l'occupazione, il Mezzogiorno - Polemiche con la Confindustria

- IL PAESE CELEBRA IL 25 APRILE 1945. In un clima di rinnovata unità antifascista e di impegno per rinnovare il Paese, viene celebrato il 32° anniversario della Liberazione. **A PAGINA 2**
- GELO E ALTRI DISASTRI SULL'AGRICOLTURA. A. danti di poche ore di gelo che ha colpito diverse regioni italiane, sull'agricoltura pesa ora anche il disastro dell'efficacia barocciata e del malgoverno. Un articolo del compagno Renzo Trivelli. **A PAGINA 2**
- I FUNERALI A ROMA DELL'AGENTE UCCISO. Una grande folla commossa ha seguito ieri pomeriggio i funerali dell'agente Settimio Passamonti, assassinato giovedì scorso nei pressi dell'Università. **ALLE PAGINE 12 E 16**
- FABRIZIO PANZIERI IN LIBERTÀ PROVVISORIA. La sezione istruttoria della Corte d'appello di Roma ha concesso la libertà provvisoria a Fabrizio Panzieri, condannato in relazione all'uccisione di Mikis Mantakas. **A PAGINA 13**
- IN FIAMME 2 PALAZZI A NAPOLI DOPO L'ATTENTATO A UN NEGOZIO. L'azione banditica di una banda di taglieggiatori. Un uomo sembra sia rimasto sotto le macerie. Decine di feriti. Ore di panico fino a tarda notte. **A PAGINA 13**

ROMA — Il colloquio con Luciano Lama è durato circa due ore. Il fronte su cui si muovono il sindacato e milioni di lavoratori è molto ampio. C'è il dibattito congressuale con decine di migliaia di assemblee, c'è la preparazione di una nuova assemblea di quadri, che si svolgerà il 9 e 10 maggio. C'è il richiamo al incontro con i partiti, del resto costoro sono in attesa di una nuova strategia. L'archiviazione di ogni dibattito, di ogni iniziativa e sempre più costituito da lotta per un programma di sviluppo economico e sociale. Come affrontare questi problemi? Come superare i momenti di difficoltà, come battere tentativi, annunciare i «po» degli assemblee tenuti in questi giorni? Come guardare dritto e con scelta prioritaria per il Mezzogiorno, e un tassello molto importante della strategia del sindacato. Ed ancora più importante viene ad assumere per il momento in cui si colloca, uno dei più difficili che sta vivendo l'intero paese. La conversazione avuta con il segretario generale della CGIL ha affrontato tutte queste questioni con al centro la

La protesta dei lavoratori, le manifestazioni contro la violenza non sono mancate. Ma di fronte alla gravità dell'attacco che viene portato alla democrazia, la lotta per la democrazia non basta più. Cosa fare, come muoversi? Credo che il più grosso problema che ci sia di fronte a noi, in questo momento, è quello di dare sostanza agli impegni che abbiamo assunti. Non riprendendo da anni, siamo decisamente contrari a qualsiasi forma di «autonomia» che sottrae alle forze dell'ordine il compito della difesa della democrazia; occupazione, appoggio, competenza, massa lavoratrici, ecc. Le forze di polizia a tutela della

CGCI e il ministro?

QUESTO ministro, che ci ha appreso a fare, non abbiamo neppure voluto accennare di passaggio, perché non vogliamo che venisse in alcun modo confuso con la condanna preventiva e incondizionata che si è pronunciata contro il ministro. Ma questa è una questione che si è posta in questi giorni, per far capire a tutti, all'opinione pubblica, che il nostro partito è un partito di movimento, che non si ferma ad un punto, ma che si muove, che si evolve, che si rinnova. Con questo, ci guardiamo bene dal cercare su questo terreno la benevola attenzione di alcuni ministri, ma è certo che se il ministro non si dimette, il nostro partito non si dimetterà. Ripristinare l'ordine pubblico e licenziare Malfatti. Del primo, notteremo, sentiremo l'inevitabile conforto; del secondo, allontanato, non vedremo più l'insopportabile voce da abbaio. **Fortebraccio**

Alessandro Cardulli (Segue in penultima)

SETTIMANA POLITICA

Nuove conferme per l'intesa



NATTA - Programma e quadro politico

Il paese ha sopportato nei giorni scorsi, con la barbara sparatoria presso l'Università di Roma e l'assassinio di un agente di polizia ad opera di bande armate di cosiddetti «autonomi», un'altra prova molto dura. La Segreteria del PCI ha subito invitato i lavoratori e il popolo a reagire per...

che gli agenti di polizia abbiano il diritto e il dovere di difendere la propria vita. Sono per questo legge e norma, a cui occorre attenersi con saggezza e senso di responsabilità. Ma soprattutto bisogna che un viso che vuol apparire «duro» non nasca incapacità nell'azione pratica e nella prevenzione.



COSSIGA - Dai «proclami» all'efficienza

PCI o dalle diversità ideologiche-politiche tra DC e PCI, «quanto piuttosto dagli ostacoli a intraprendere un mutamento reale dei rapporti, a concordare sulle indirizzi politici e programmatici, sulle soluzioni concrete dei problemi». Questo è il punto essenziale, mentre non è pensabile che se su un programma si realizza un'intesa effettiva ciò non avvenga sul «quadro» politico, che non si configuri un impegno reciproco di collaborazione tra i partiti, che non si determini in tal modo una maggioranza.

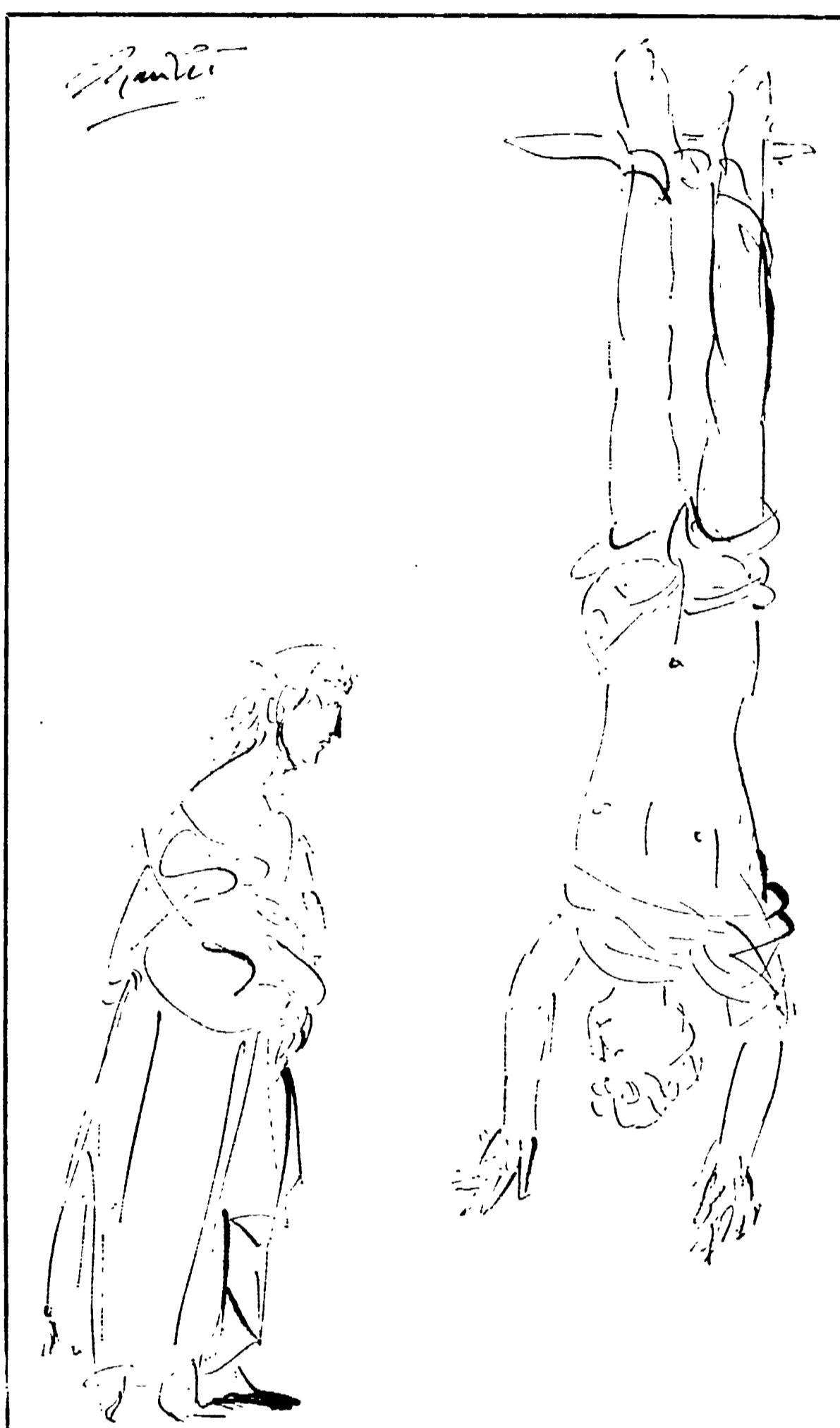
Andrea Pirandello

Con manifestazioni ampiamente unitarie

In tutta Italia si celebra il 32° della Liberazione

Messaggio dell'ANPI - Grande assemblea di soldati e di cittadini ieri a Torino - Oggi Ingrao alla manifestazione di Genova - Incontri nelle caserme - Andreotti e Adamoli inaugurano il monumento ai partigiani del Teramano

ROMA - «E' venuto il momento di decidere una energica svolta nel corso della lotta italiana. Questa svolta non può che essere animata dagli ideali e dallo spirito che condusse i resistenti ad affrontare i compiti dell'insurrezione e di internamento, le galee e la morte per ridare all'Italia e all'Europa un volto nuovo. Con la celebrazione di un nobile messaggio dell'ANPI per il 25 aprile, nel quale si sottolinea la necessità di uno Stato efficiente nelle sue istituzioni e nei suoi strumenti, per garantire la democrazia e la libertà, si procede a un'urgente azione di rifonda...



Giacomo Manzù: «Da Gramsci la lunga lotta dell'antifascismo e della Resistenza» - 1977

Il ministro delle Finanze al convegno dell'ANCI a Napoli

Ruolo decisivo dei Comuni contro gli evasori fiscali

E' indispensabile affermare un nuovo rapporto fra Enti locali e amministrazione dello Stato - Sancita l'istituzione dei consigli tributari - Proposte degli amministratori

NAPOLI - Il convegno nazionale dell'ANCI sulla battaglia che i Comuni hanno intrapreso per combattere l'evasione fiscale e assicurare maggiori entrate ed efficienza allo Stato, ha fatto registrare alcuni successi. Il ministro delle Finanze, Ugo Pecchioli, ha partecipato al convegno...

BOLOGNA - La manifestazione centrale del 25 aprile si terrà domani in Piazza Maggiore, per iniziativa dell'ANPI e delle altre associazioni antifasciste e democratiche. Parteciperanno il compagno Gian Carlo Paietta ed esponenti del PSI e della DC.

BOLOGNA, 24 aprile. Il convegno nazionale dell'ANCI sulla battaglia che i Comuni hanno intrapreso per combattere l'evasione fiscale e assicurare maggiori entrate ed efficienza allo Stato, ha fatto registrare alcuni successi. Il ministro delle Finanze, Ugo Pecchioli, ha partecipato al convegno...

Eleonora Puntillo

L'assemblea nazionale delle Leghe a Napoli

I disoccupati si organizzano contro l'emarginazione

Due giorni di dibattito fra giovani provenienti da tutte le province - Gli interventi di Garavini e Minopoli - Necessario legame con il movimento operaio

NAPOLI - Per due giorni i rappresentanti del movimento giovanile democratico delle Leghe dei giovani disoccupati hanno dato vita a una assemblea preparatoria della manifestazione svoltasi nel pomeriggio di ieri. Il numero dei partecipanti era stato stimato nell'ordine del Cossiga provinciale di Napoli...

organizzazioni sindacali di categoria. Evidentemente, e si può dedurre dal numero degli aderenti, del movimento dei giovani del nostro paese, alla presidenza da parte di Cossiga regionali, organizzati, strutture di fabbrica, strutture di fabbrica.

Precisazioni INPS sulle detrazioni d'imposta dei pensionati

ROMA - Per le nuove detrazioni d'imposta sulle pensioni INPS, ai pensionati sono stati addebitati per il momento ad astenersi per il momento ad astenersi dalle dichiarazioni e dal presentarsi agli sportelli dell'Ente.

Table with columns for various pension categories and amounts, including 'Pensione di vecchiaia', 'Pensione di anzianità', etc.

Altri disastri sull'agricoltura dopo il gelo

Quando a una calamità naturale si aggiungono inefficienza burocratica e malgoverno

Un annuncio di un disastro si è fatto sentire da tempo. La nostra vita nazionale, mentre si accumulano a una velocità senza respiro i problemi patologici e sembrano imperturbabili, ignora le pressioni dei problemi e l'urgenza delle soluzioni. La piombata intesa della burocrazia e l'immobilità dei vertici democristiani. Questo dualismo non è solo presente negli avvenimenti economici e amministrativi, ma anche da più di due mesi avvengono nelle università, e che focalizzano, sempre più frequentemente, l'attenzione dell'opinione pubblica. Certo, come hanno ancora una volta dimostrato i fatti recenti di Roma, il opera la provocazione organizzata. Ma siamo attenti. Molte altre cose, apparentemente meno clamorose, possono operare nel stesso senso, e nel profondo.

Un disastro terribile e terribile è stato abbattuto sulla Puglia, e anche su vaste zone del Lazio, dell'Abruzzo, del Friuli. In due notti, anziché un normale inverno, è venuto il gelo improvviso e ripetuto, dopo giorni primaverili. Ha distrutto interi raccolti, ha distrutto interi raccolti. Gran parte dell'annata agricola pugliese risulta compromessa, la disperazione attanaglia decine di migliaia di famiglie contadine, la crisi è in atto. In un solo centro del Barese, Conversano, si calcolano danni per due miliardi; nella provincia di Lecce si parla di 400 miliardi di danni; nel Tarantino, l'agricoltura colpita riguarda 22 comuni su 28; nel Brindisino si calcola che sia rimasta colta oltre metà del raccolto dell'intera provincia.

Ma occorre intanto metter subito mano all'emergenza. A questo fine ci sembrano indispensabili alcuni indirizzi di politica agricola, per quanto macchinosa (e per di più, separata dalle Regioni), si cerchi di usare correttamente la legge sul Fondo di solidarietà; in secondo luogo si preparino provvedimenti urgenti - anche sotto forma di leggi speciali - da parte del governo e anche da parte della Regione; in terzo luogo si deve estendere l'intervento dei Comuni, delle Province, dei movimenti organizzati, per trovare tutte le forme di solidarietà e di sostegno ai contadini colpiti.

Renzo Trivelli

Il presidente della Camera Ingrao e il presidente del Consiglio Andreotti al TG 2

«Il futuro del Paese è affidato all'unità»

ROMA - Il presidente del Consiglio Andreotti e il presidente della Camera Ingrao sono apparsi al TG 2 per essere interpellati dal condirettore Sergio Segni sul bilancio trentennale e della democrazia italiana e sulle prospettive del Paese.

Il presidente della Camera Ingrao e il presidente del Consiglio Andreotti al TG 2

«Il futuro del Paese è affidato all'unità»

ROMA - Il presidente del Consiglio Andreotti e il presidente della Camera Ingrao sono apparsi al TG 2 per essere interpellati dal condirettore Sergio Segni sul bilancio trentennale e della democrazia italiana e sulle prospettive del Paese.

Bruno Trentin DA SFRUTTATI A PRODUTTORI

Lotte operaie e sviluppo capitalistico dal miracolo economico alla crisi



Movimento operaio - pp. CLX-360. L. 5600 DE DONATO



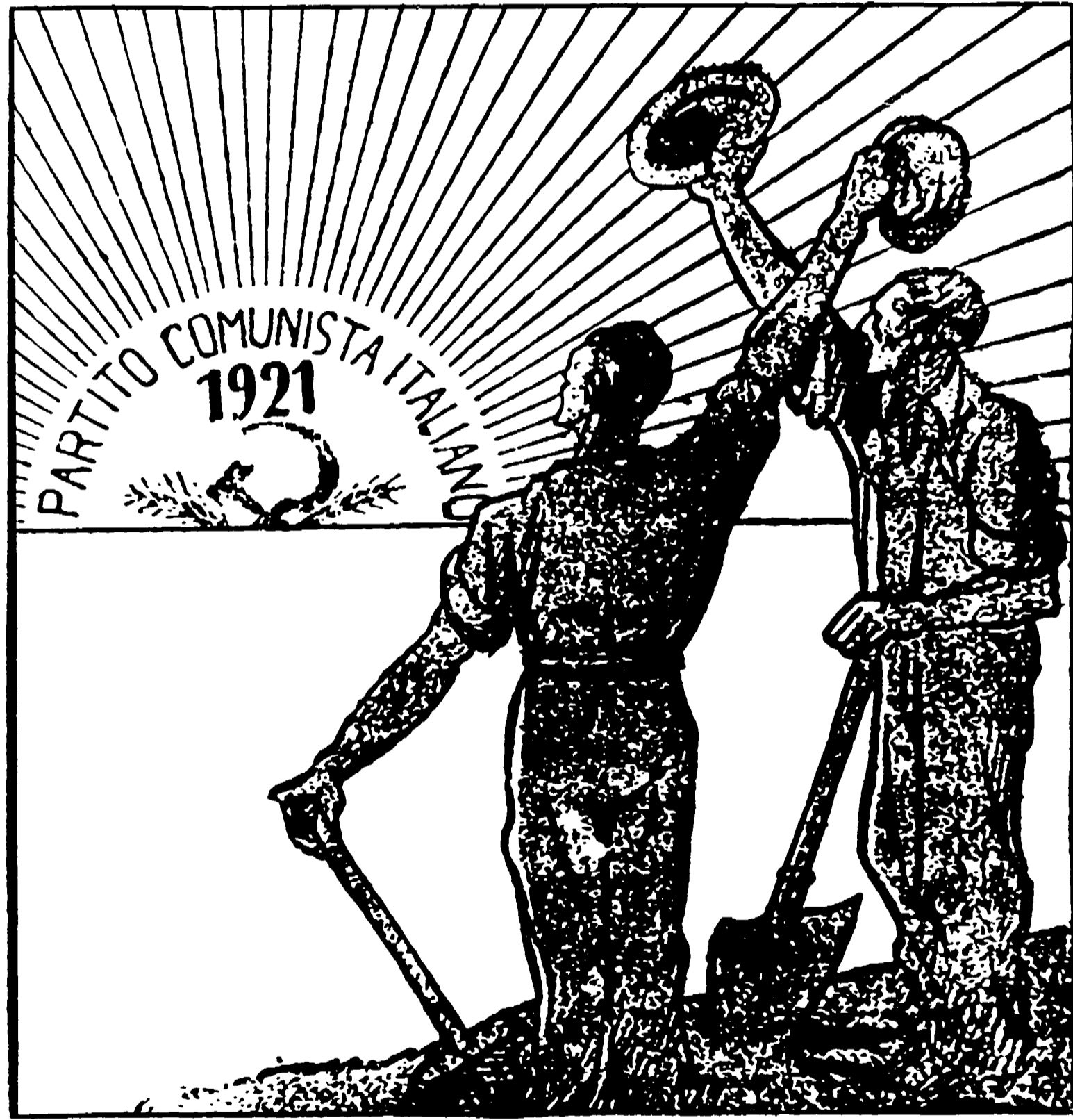
GRAMSCI la via italiana e la rivoluzione in Occidente

Al fondo della nostra politica

di Paolo Bufalini

QUARANT'ANNI dalla morte di Antonio Gramsci, il partito comunista italiano...

restate una forza rivoluzionaria e allora nelle vostre professioni di fede democratica...



1921 — MANIFESTO PER LA NASCITA DEL PARTITO COMUNISTA

La lotta proletaria e il partito comunista...

La lotta proletaria e il partito comunista...

La lotta proletaria e il partito comunista...

Nella prospettiva delineata dal grande dirigente, il PCI ha compiuto una avanzata decisiva...

La ricchezza di un insegnamento che non si affida alla codificazione dogmatica...

Svolte e innovazioni della politica comunista: dalla « democrazia progressiva » alla elaborazione dell'VIII Congresso...

Stato fascista, e non certo la nostra Repubblica, che si badi bene non è il comunismo...

posizioni ed elaborazioni scritte e discusse... non si affida alla codificazione dogmatica...

(1) Togliatti, Il leninismo nel pensiero e nell'azione di A. Gramsci...

GRAMSCI

Perché questo partito continua a essere diverso

Organizzazione e politica dall'esperienza dell'Ordine Nuovo agli anni della lotta antifascista e della guerra di liberazione — La continua ricerca di un legame con le masse

di Gian Carlo Pajetta

QUANDO ci si è volti alla ricerca e alla riflessione sul periodo che ha visto nascere dalla grave crisi del primo dopoguerra, dal fallimento politico e dalla confusione ideologica del partito socialista il partito comunista d'Italia, più di una volta ci è posto il problema dei limiti anacronistici della esperienza del gruppo di Ordine Nuovo e della attività pratica di Antonio Gramsci e dei compagni più vicini a lui. È parso a qualcuno che il loro interesse fosse essenzialmente teorico per quello che riguardava la grande crisi mondiale e l'esperienza dell'ottobre russo e che l'impegno a costruire una organizzazione, a formarne il quadro, a operare quotidianamente non avesse quasi nulla di comune con la vita delle fabbriche di questa città operaia. Ci fu un momento persino nel quale una crisi politica parve colpire il gruppo torinese e sembrò che Gramsci dovesse distaccarsene e isolarsi con alcuni quadri operai in una sorta di piccola comunità per la quale i problemi della ricerca e della educazione dovevano prevalere e quelli vivi e del collegamento con la vita della fabbrica dovevano essere lasciati in disparte o rinviati a un periodo ancora lontano da venire. Ma una attenta considerazione dei fatti aiuta a ritrovare in Gramsci, fin dalla sua prima attività di pubblicista, il driscote rivoluzionario che guarda al partito e al di là del partito alla classe operaia ed è attento a quella che oggi si chiamerebbe la politica delle alleanze.

L'esperienza torinese poteva sembrare a dirigenti sindacali riformisti una sorta di gergo intellettuale, ai bordighiani l'attività ristretta di un gruppo di aristocratici operai. Ma quando oggi la vediamo come momento originale della vita del partito e quando la sentiamo ancora presente dopo gli svolgimenti, le svolte, le conquiste dei decenni successivi, ci accorgiamo che essa era rivolta sempre anche a costituire un partito nuovo e diverso da quello che fino ad allora avevano conosciuto i lavoratori italiani. Anche quello che apparve un limite territoriale fu considerato e in parte fu debolmente di mancati collegamenti con

altri zone del partito e altre esperienze che non fossero quelle torinesi, per tanta parte fu il riconoscimento che era una realtà, studiata, farne consapevoli i protagonisti. Se il gruppo dell'Ordine Nuovo non fu mai soltanto un gruppo di intellettuali rivoluzionari, proprio per la sua fedeltà nella classe operaia, per il riconoscimento che era un nuovo quadro sarebbe stato un possibile qualunque progetto di un partito nuovo, esso non fu mai un corollario nel senso in cui lo fu invece il bordighismo. La personalità di Bordighia, l'organizzazione degli autonomisti, il loro credere che il ristretto gruppo dirigente di una avanguardia e, soprattutto, la personalità del suo capo avrebbero potuto essere gli elementi determinanti di una azione rivoluzionaria fanno pensare a quella sorta di «coscrizione» bakuniniana per cui l'anarchico russo si contrappose a Marx nella Prima Internazionale, impedendo che essa si trasformasse in partito ma non riuscendo mai a creare una vera organizzazione di massa dei lavoratori. Nella lotta contro Bordighia e le sue concezioni settarie, le sue semplificazioni dogmatiche, Gramsci e i suoi compagni si posero invece il problema di conquistare paziente mente a quadri di fatto, maturare in discussioni alla riflessione sulle proprie esperienze di organizzatori operai.

Ci impartì di sottolineare che essi rifiutarono di cercare la direzione del partito attraverso una sorta di carteggio o un colpo di mano e rispose anche la lezione che la partita torinese era «solo» dall'interno esterno del Comitato. Se l'intervento del Comitato avesse giocato a favore di Bordighia i lavoratori italiani non avrebbero avuto mai né il partito comunista della clandestinità e poi della Resistenza, né quello di oggi con un milione e ottocentomila iscritti e 12 milioni e seicentomila voti. Quando Gramsci viene arrestato è già il suo partito, il partito di Lione, che affronta il colpo mortale per tutte le altre formazioni antifasciste, della lega operaia e della Resistenza. Persino quelle che ci ap-

paiono oggi le illusioni e le velleità del primo periodo dopo la fine del 1928, quando si credeva solo di poter costruire, ma addirittura di poter estendere il lavoro di massa, ci ricordano il segno che Gramsci aveva già lasciato sul partito, sulla sua vita e sulla politica di Tozziani.

Dire questo non può significare certo dimenticare i residui settari e le espressioni di autoritarismo che poterono illudere di superare i limiti oggettivi. La politica di Gramsci, il suo impegno di serietà nell'analisi, la sua fiducia nella classe operaia, il suo sguardo già rivolto ai problemi del Mezzogiorno e alla alleanza con i contadini, erano per tanti aspetti termini di verità di abito, che dovevano essere ancora. Ma quando consideriamo alcune polemiche postume su certe posizioni del primo periodo della galgala e respingiamo come abbiamo rispetto l'anarchismo di chi ha rimpianto che non si fosse realizzata la lotta armata, di chi ha confuso i limiti di un movimento battuto e demoralizzato per tanta parte, che non si all'autodifesa, con il rifiuto di forme di lotta che avrebbero stato disperate, ci rifacciamo al pensiero e all'impegno di Antonio Gramsci e all'incalzante volontà di Tozziani e di altri, che gli furono più vicini, di non dimenticare nemmeno nel periodo, altrettanto discusso, della svolta, che egli aveva fatto fallimento, o a quelli che sognavano di passare in un terrorismo quasi purista, il debolissimo rivoluzionario, ebbe, e io credo doveva avere, una carriera diversa di chi meditava nelle carceri tragicamente terminate lontana dalla realtà. La costruzione del partito di massa non avviene per una sorta di folgorazione e non è soltanto collegata al volgere degli anni della guerra partigiana e della liberazione. È il partito di Gramsci che dimostra in ogni momento della sua vita clandestina e di guerra una avanguardia capace di collegarsi con il movimento di massa e di mettere in moto le masse ogni volta che è possibile. Ce lo ricorda la partecipazione alla guerra di Spagna, ce lo ricorda l'attenzione per il fenomeno di nuove generazioni di italiani e il loro impegno con i gruppi che le ragazze sentono, ce lo ricorda soprattutto la Resistenza, il momento più alto di un processo che è durato 40 anni. Dopo la liberazione abbiamo il partito nuovo, il partito di Tozziani, il partito di massa nel quale si rievocano ancora quanto più è possibile di conservare, di corresponsabilità, di coerenza, di comunismo più semplice che è stato considerato come un compromesso che deve coprire e nascondere una questione di partito di massa e di fronte a una espressione viva di un sentimento reale. È nella partecipazione di tutti i iscritti di un così vasto partito, che altri anche fuori d'Italia guardano quasi con sospetto e con il sentimento di una certa invidia, a questo movimento per il quale si è fatto il concetto di organizzazione come fatto politico.

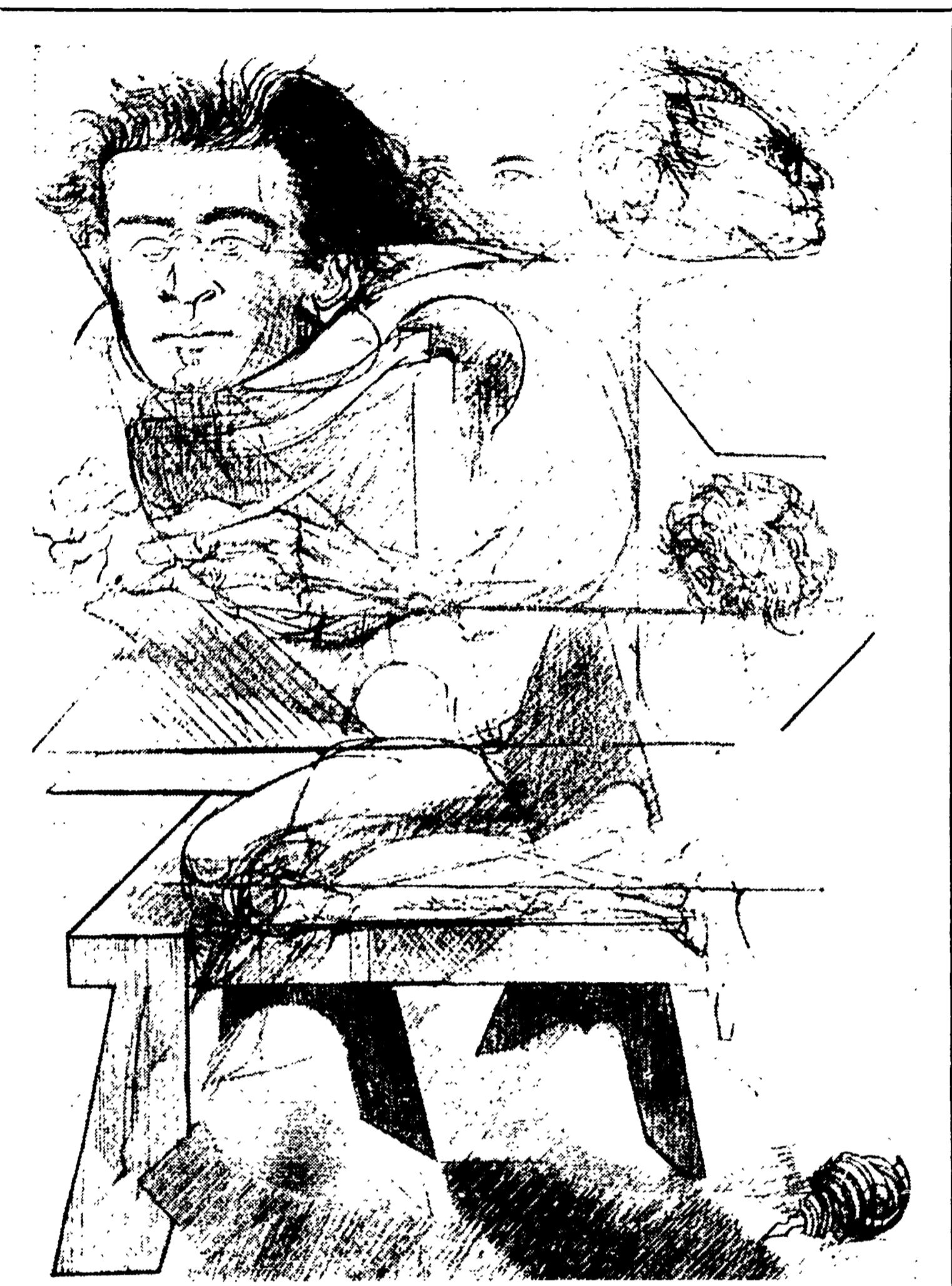
Si riconoscono ancora limiti, ostacoli, si dovranno fare i conti con i limiti, si dovranno affrontare le difficoltà, si dovranno affrontare le lotte, ma una volta nella vita della nostra storia, nella ricerca di prospettive, quale si troverà un movimento di massa, uno strumento per il riarmo al partito di Gramsci.

Si dice oggi, e nel termine si avverte una certa rigidità del dogmatismo, che il partito di Gramsci era un partito di massa e che il partito di oggi è un partito di massa. Ma se si dice che il partito di Gramsci era un partito di massa, si deve dire che il partito di oggi è un partito di massa. Ma se si dice che il partito di Gramsci era un partito di massa, si deve dire che il partito di oggi è un partito di massa. Ma se si dice che il partito di Gramsci era un partito di massa, si deve dire che il partito di oggi è un partito di massa.

Antonio Gramsci aveva una idea chiara di un partito di massa, un partito di massa che non fosse un partito di massa, un partito di massa che non fosse un partito di massa, un partito di massa che non fosse un partito di massa. Ma se si dice che il partito di Gramsci era un partito di massa, si deve dire che il partito di oggi è un partito di massa. Ma se si dice che il partito di Gramsci era un partito di massa, si deve dire che il partito di oggi è un partito di massa.

Il compito è la grande scommessa di fronte a una classe operaia che è in grado di sostenere la propria lotta. Ce lo sviluppo storico ha accompagnato e preparato. Il suo sviluppo politico, le sue risorse, i suoi mezzi, il suo senso di Gramsci e i suoi compagni, il suo senso di Gramsci e i suoi compagni, il suo senso di Gramsci e i suoi compagni, il suo senso di Gramsci e i suoi compagni.

Parti delle foto che illustrano questo supplemento sono tratte dall'audiovisivo «Gli anni di Gramsci» realizzato da Cesare Colombo e prodotto dall'Associazione Amici della Casa Gramsci di Gilarza.



Piero Leddi: «Il ragazzo di Gilarza»

Passato e presente della storia italiana

I concetti fondamentali di una feconda ipotesi interpretativa che indica anche i termini di una ricomposizione di economia e politica

di Nicola Badaloni

NON deve stupire il fatto che Gramsci sia stato insieme un grande dirigente politico del movimento operaio ed un teorico del marxismo creativo che ha costruito una profonda ricomposizione sul presente e sul passato della nostra storia nazionale. La politica per lui, come per i grandi marxisti classici, si costruiva sul solo della grande tendenza storica e ne era l'espressione. Sviluppando alcuni grandi linee di interazione della storia italiana, Gramsci metteva a frutto l'esperienza accumulata dal movimento operaio negli anni precedenti e seguiti la prima guerra mondiale durante lo scorcio col fascismo ed anche dalla sconfitta della classe operaia di fronte ad esso. Queste esperienze erano forti sollecitazioni a cercare nel passato le origini di leggere nel presente la necessità della contesa e delle rotture con essa.

Le componenti del blocco sociale

Credo che, per valutare i risultati dell'approccio gramsciano alla storia italiana, il lettore debba tenere presenti alcuni aspetti generali del suo metodo di ricerca su fatti. Secondo Gramsci la storia è un «blocco» di elementi diversi, che risultano unitari nella pratica sociale. È l'analisi che provvede a distinguere entro il blocco gli elementi costitutivi. Gramsci ne distingue tre che egli denomina «società economica», «società civile» e «società politica». Nella realtà del blocco nessuno di questi suoi componenti si trova allo stato puro, ma sempre combinato con gli altri. La prevalenza di un fattore o dell'altro o della combinazione di due di essi a scapito del terzo è un sistema concettuale atto a valutare la storia concreta.

Il primo dei tre concetti (la società economica) designa l'oggetto della ricerca di Marx, che ha presentato la storia operaia appunto come una critica della economia politica. In questo ambito Gramsci presuppone i risultati della ricerca di Marx. Il se-

condo concetto (la società civile) denota tutti quegli impulsi che, partendo dai mutamenti della economia, attraversano la società in tutte le sue articolazioni e giungono infine alla coscienza degli uomini. Il principale di questi impulsi parte dalla lotta della classe operaia e produce la consapevolezza di questa o coscienza di classe. Una consapevolezza più mediata è ciò che Gramsci chiama «egemonia». Essa corrisponde alla capacità di una classe di determinare il dirigente complessivo del processo storico entro cui opera. Il terzo concetto (la società politica) corrisponde a quelle pratiche sociali per cui una classe determinata condensa i consensi e fa argine al dissenso; per mezzo dello stato, nei casi appropriati, sono comprese perché anche la forza e la costrizione.

Su dunque la società civile è il fulcro in cui si matura il consenso ed in cui si manifestano i dissensi e gli scontri. Lo stato è il luogo in cui tali fenomeni hanno una soluzione permanente che assume forma istituzionale, di dominio. Questo schema teorico è stata organicamente applicato da Gramsci nel corso della sua ricognizione sulla storia nazionale. Cerchiamo di colmare le linee di sviluppo. L'emergere della civiltà di tipo borghese nell'epoca dei Comuni sviluppa la società economica e determina una forte espansione egemonica dei nuovi gruppi urbani sulla società civile. La borghesia mercantile dirige il popolo minuto e riesce ad attrarre i vecchi ceti feudali nelle città subordinando gli interessi di questi ai propri. Tuttavia la fittizia rete degli scambi mercantili, anche se potenzialmente oscura in questi ceti la capacità di esercitare una propria funzione nazionale e di porre il problema dello stato. Gli impulsi egemonici che dettano dalla società economica (la parolaccia della fabbrica) partono dai nuclei egemonici di nuovi ceti, capaci di raccogliere attorno a sé i ceti lavoratori della città e della campagna. Gli operai assumono coscienza di essere non solo salariati, ma anche produttori e quindi in grado di essere parte integrante di un sistema economico complesso di insieme, e si organizzano nella città. È il problema che viene affrontato, a scapito della rivoluzione industriale inglese e di quella politica francese, durante il Risorgimento. Quest'ultimo ha caratteri passivi. In un passo del «Quaderno» Gramsci lo definisce come «rivoluzione senza rivoluzione» o rivoluzione passiva.

La «rivoluzione passiva»

Il grande problema irrisolto della società italiana è quindi quello della mancata unificazione nazionale, non solo intesa come superamento delle divisioni tra i diversi stati regionali, ma anche come mancata capacità di produrre nuovi impulsi di rinnovamento che a partire dalla società economica coinvolgano quella civile e si consolidano nello stato. È il problema che viene affrontato, a scapito della rivoluzione industriale inglese e di quella politica francese, durante il Risorgimento. Quest'ultimo ha caratteri passivi. In un passo del «Quaderno» Gramsci lo definisce come «rivoluzione senza rivoluzione» o rivoluzione passiva.

Questa volta il livello dello stato è raggiunto dagli impulsi innovativi. Ma il gruppo che lo dirige (quello dei moderati) è estremamente ristretto, anche se omogeneo e dotato di notevole abilità. I moderati non riescono ad esercitare un ruolo alternativo. Anche quando il partito democratico succede a quello moderato nella direzione del governo, l'egemonia resta nelle mani del vecchio partito. La piccola borghesia che è la base sociale dei democratici si presta al trasformismo, cioè a quel fenomeno di dislocazione di gruppi politici ed intellettuali che dipende

dalla permanenza della egemonia dei più ristretti ma più omogenei gruppi borghesi.

Secondo Gramsci solo un'altra classe che avesse rapporti diretti col mondo della produzione poteva costituire un'alternativa di governo e di civiltà rispetto al trasformismo borghese. Ed ecco allora l'analisi della realtà sociale e dei movimenti storici più prossimi, la dove esperienza politica ed analisi storica si sostengono a vicenda. Nel nuovo secolo i lavoratori sono organizzati in grandi sindacati, che fanno sentire il loro peso e la loro influenza. La borghesia si sforza di esercitare verso queste organizzazioni e le loro espressioni politiche una propria egemonia basata ancora sul trasformismo. Ma il movimento operaio nel suo complesso non si addatta a questa logica, anche se ne subisce i danni. La sua azione sociale non ha ancora una propria visione dello stato, anzi si esorta a una propria funzione progressiva all'interno dello stato borghese. I gruppi rivoluzionari, segnati dal mito dell'azione diretta, ma rimasti ancora ad ogni modo nella difesa.

In questa situazione, particolarmente a Torino e nel circolo di Gramsci, la classe operaia intende la necessità che dalla società economica (la parolaccia della fabbrica) partano nuovi impulsi di rinnovamento, capaci di raccogliere attorno a sé i ceti lavoratori della città e della campagna. Gli operai assumono coscienza di essere non solo salariati, ma anche produttori e quindi in grado di essere parte integrante di un sistema economico complesso di insieme, e si organizzano nella città. È il problema che viene affrontato, a scapito della rivoluzione industriale inglese e di quella politica francese, durante il Risorgimento. Quest'ultimo ha caratteri passivi. In un passo del «Quaderno» Gramsci lo definisce come «rivoluzione senza rivoluzione» o rivoluzione passiva.

Questa volta il livello dello stato è raggiunto dagli impulsi innovativi. Ma il gruppo che lo dirige (quello dei moderati) è estremamente ristretto, anche se omogeneo e dotato di notevole abilità. I moderati non riescono ad esercitare un ruolo alternativo. Anche quando il partito democratico succede a quello moderato nella direzione del governo, l'egemonia resta nelle mani del vecchio partito. La piccola borghesia che è la base sociale dei democratici si presta al trasformismo, cioè a quel fenomeno di dislocazione di gruppi politici ed intellettuali che dipende

Primo quaderno (8 febbraio 1928)

Note e appunti.

Originali principali:

- 1) *Tracce della crisi della strategia.*
- 2) *Sviluppo della battaglia ideologica più o meno 10 giorni.*
- 3) *Immagini dei gruppi intellettuali italiani e i loro collegamenti.*
- 4) *La letteratura popolare dei romanzi d'appendice e le condizioni della loro produzione.*
- 5) *Caratteristiche fondamentali: la sua posizione nell'ambito della Rivoluzione comunista.*
- 6) *Le origini rivoluzionarie dell'azione politica in Italia e in Europa.*
- 7) *La crisi di Gramsci.*
- 8) *Le origini della crisi di Gramsci.*
- 9) *Le origini della crisi di Gramsci.*
- 10) *Le origini della crisi di Gramsci.*
- 11) *Le origini della crisi di Gramsci.*
- 12) *Le origini della crisi di Gramsci.*

IL SOMMARIO DEL PRIMO DEI QUADERNI DEL CARCERE

Il primo dei quaderni del carcere di Gramsci è un documento di straordinaria importanza. In esso Gramsci espone i suoi concetti fondamentali della storia italiana e della cultura italiana. Il documento è diviso in 12 parti, ciascuna delle quali tratta un tema specifico. Le parti sono: 1) Tracce della crisi della strategia; 2) Sviluppo della battaglia ideologica più o meno 10 giorni; 3) Immagini dei gruppi intellettuali italiani e i loro collegamenti; 4) La letteratura popolare dei romanzi d'appendice e le condizioni della loro produzione; 5) Caratteristiche fondamentali: la sua posizione nell'ambito della Rivoluzione comunista; 6) Le origini rivoluzionarie dell'azione politica in Italia e in Europa; 7) La crisi di Gramsci; 8) Le origini della crisi di Gramsci; 9) Le origini della crisi di Gramsci; 10) Le origini della crisi di Gramsci; 11) Le origini della crisi di Gramsci; 12) Le origini della crisi di Gramsci.

Da Gramsci a Togliatti continuità e novità

Un rapporto di collaborazione, di solidarietà, di amicizia, ma anche di grande tensione ideale, con momenti di contrasto - La cura e la diffusione di un patrimonio teorico e politico che accompagnano la crescita e il rinnovamento del PCI - Che cosa cambia nella concezione della democrazia, della politica delle alleanze, del partito



ESTATE 1916. GRAMSCI FOTOGRAFATO CON ALCUNI COMPAGNI DELLA CAMERA DEL LAVORO DI TORINO; ACCANTO A LUI MARIO GUARNIERI, GIUSEPPE BIANCHI, OLGA PASTORE, SEDUTI, OTTAVIO PASTORE E DUE COMPAGNE DELLA SEGRETARIA

di Alessandro Natta

GRAMSCI — e noto — diventò il «capo» del PCI attraverso una difficile lotta interna e la costruzione, negli anni '24-'25, di un nuovo gruppo dirigente che si affievolì in pieno al congresso di Lione del '26. Non trascorse tuttavia nemmeno un anno, e l'arresto, il carcere spezzarono la sua opera. La guida del partito, ormai del tutto nell'incertezza e sotto i colpi del fascismo, sarà assunta da Togliatti, ma ciò non avvenne per una pacifica investitura quale credeva di Gramsci.

Indagine tante volte ripresa e approfondita su quella straordinaria esperienza umana e politica che dagli anni degli studi universitari e delle prime battaglie socialiste fino alla fondazione del PCI e all'approdo di Lione, Togliatti ha vissuto e percorso con Gramsci in un rapporto di collaborazione, di solidarietà, di amicizia, ma anche di grande tensione ideale, di confronto aperto di posizioni e di momenti di contrasto e di scontro. A questo fine e rivolta l'esaltazione della grandezza di Gramsci, della sua funzione di guida e di capo del PCI, del valore nazionale della sua opera.

La coscienza critica della nostra storia

Questa verità sarà confermata, in parte, dal saggio di Togliatti del '62 sulla formazione del gruppo dirigente del '24-'25 che metterà in luce — senza dubbio con una valutazione più obiettiva della personalità di Bordighi e delle ragioni della sua influenza e con un ragionamento aperto e sciolto delle proprie incertezze e resistenze di fronte all' iniziativa di Gramsci nel '25 — una riproposizione delle vicende del PCI, della strategia della rivoluzione socialista in Italia, della linea di costruzione di una forza politica capace di porsi il problema, e di risolverlo, del rinnovamento e della trasformazione della società e dello Stato che fu, in effetti, alla base della «conquista gramsciana» del partito.

La direzione di Gramsci, nel momento della crisi — Mottolini e nella lotta contro il fascismo — non possono essere: i limiti, gli errori, di fatto, gli schematismi rituali di quel primo bilancio della personalità e dell'opera politica di Gramsci, ma è certo che in quel momento e ancora nel 1945, quando Togliatti riceveva a Napoli, il capo del partito e l'incarico di segretario, Gramsci era, in carcere, l'aspirante a una funzione preminente non solo nella vicenda del movimento operaio, ma dell'intera azione così netta, sicura da poter perfino sembrare che andasse oltre al di là del «seno» per chi ignorava o aveva dimenticato la sua battaglia, i suoi scritti di prima dell'arresto, per i tanti per i quali Gramsci altro non era, non poteva essere, che il nome di un com-

battente di un dirigente comunista che non aveva avuto fortuna nella lotta immediata di un maturo del fascismo. Ma 20 anni dopo Togliatti nel respingere il rifiuto di aver voluto comporre e diffondere attorno alla persona e all'esistenza di Gramsci una sorta di agiografia nel rivendicare — come naturale e giusto, l'aver considerato la vita di Gramsci — quasi parte integrante della attività del nostro partito, delle sue lotte, dei suoi sacrifici, sentita non solo di dover ribadire che il patrimonio (Gramsci) non appartiene solo ai comunisti, ma e dell'intero Paese ma di dover affermare che la persona di Gramsci e da collocare in una luce più viva e che trascende la vicenda storica del nostro partito.

Il punto più alto, ed anche più commosso del riconoscimento, dell'idea di Gramsci appare a Togliatti non solo come il costruttore, il capo di un partito che, anche per la forza delle sue idee, è divenuto un movimento politico, ideale Gramsci e «la coscienza critica di un secolo di storia del nostro Paese», e più a fondo e l'essenziale dell'idea che conta — quel suo modo di pensiero — sia di azione nel quale tutti i problemi del tempo non sono presenti e si intrecciano. E anche un nodo di contraddizioni, ma sono contraddizioni che trovano la loro soluzione non in un pacifico gioco di formule scolastiche, ma nell'affermazione di una verità spietata e della costruzione operosa di una nuova personalità umana, in lotta non solo per comprendere, ma per trasformare il mondo.

Bisogna, dunque, ascrivere a merito di Togliatti la lucida consapevolezza e la precisa affermazione del valore eccezionale della personalità di Gramsci, della sua superiorità intellettuale e politica: la cura attenta della sua eredità e infine la decisione di rendere pubblico, di mettere in circolo nella vita del partito e del paese gli scritti del carcere — le lettere, i quaderni — anche quando il mutamento, tra il '47 e il '48, della situazione politica in Italia e in un tempo internazionale poteva far temere contraccolpi o sospetti di fronte alla originalità e alla novità del pensiero di Gramsci, al suo marxismo, alla sua indicazione strategica, al suo concetto di egemonia — e passeranno in effetti, prima che nell'elaborazione della ricerca culturale e teorica continua ad essere quello della rivoluzione socialista in Italia, e quel compito di studio di analisi, di elaborazione viene affrontato come un dovere e una lotta in cui sono impegnate a fondo tutte le proprie energie. Questa «mita e coerenza di pensiero e d'azione, questa saldatura tra impegno, direzione politica e opera del carcere sarà costantemente sottolineata da Togliatti, anche quando la rivelazione di Quaderni potrà far prevalere nella concezione di Gramsci l'aspetto del grande intellettuale, del teorico.

L'Unità
L'assassinio di Gramsci accende nel cuore di ogni italiano il sacro fuoco della libertà!
Dalle mani dei carnefici dobbiamo strappare ad ogni costo tutti i detenuti politici
L'esempio della sua vita ispirerà milioni di combattenti nella lotta per il socialismo

IL GRIDO DEL POPOLO
ANTONIO GRAMSCI E' MORTO!
Il fascismo lo ha assassinato!
Manifestiamo appettito contro questo nuovo delitto. Esigiamo la liberazione degli altri combattenti della libertà in pericolo di vita
L'estremo saluto del Partito
Giustizia e Libertà
GRAMSCI E' MORTO

LA NOTIZIA DELLA MORTE DI GRAMSCI PUBBLICATA DALL'UNITA', DAL «GRIDO DEL POPOLO» E DA «GIUSTIZIA E LIBERTA'»

questo rapporto con Gramsci i momenti più alti di riflessione, le scelte più impegnative tra continuità e rinnovamento vengono a coincidere con i momenti più alti e significativi di prova e di impegno per il partito e per la sua politica. In primo piano bisogna porre la svolta degli anni della resistenza e della liberazione. Dal Gramsci dei Quaderni verrà allora non solo il metodo dell'analisi concreta della realtà, il valore della lotta di liberazione, ma la formula immaginosa della «guerra di posizione» corrispondente alla diversa configurazione — rispetto alla Russia del '17 — dello Stato, del rapporto tra società politica e società civile, la determinazione storica e nazionale delle forze motrici, della politica di alleanza, l'esigenza per il proletariato di diventare classe nazionale e di costruzione di una nuova società, di un nuovo Stato.

Creatività politica

Il riflesso più evidente e significativo di questa impostazione è prospettato nel 1947 — il più coerente nella concezione del partito, nella sua configurazione e nella creazione della società e nella politica. Nel partito nuovo — e senza dubbio ben presente l'elaborazione gramsciana — il partito di governo è un partito di governo che si muove in funzione democratica, la concezione di «comunità nazionale» è la concezione di Gramsci, e la concezione di Gramsci è la concezione di Gramsci, e la concezione di Gramsci è la concezione di Gramsci.

accorre far emergere le novità rilevanti nella linea, nel programma, nella concezione del socialismo, nella concezione internazionale che il PCI viene affermando dal VIII Congresso, dal complesso della sua storia, dalla continuità della sua lotta, per dare a questa sviluppo (creatura e coscienza) non è un caso che al centro della riflessione storica e politica di Togliatti, tra il '57 e il '60, sia Lione, l'interpretazione gramsciana del leninismo, il rapporto tra Lenin e il PCI, la vicenda teorica dell'Internazionale comunista.

Gramsci è un tratto fondamentale per contestare e rompere il processo di demagogizzazione di alcuni del pensiero che ha contrassegnato l'epoca staliniana, per riaffermare il carattere creativo del marxismo di Lenin, il valore della teoria come guida per l'azione. Dalle prime intuizioni, all'indomani della rivoluzione di Ottobre, alla patetica teoria politica su cui, negli anni '24-'25 si forma il nuovo gruppo dirigente e si ricostruisce il partito, a Quaderni, Togliatti rievoca tutti i fili di una interpretazione gramsciana del leninismo, che ha colto come decisivo l'elemento di rottura, di liberazione da ogni schiavismo, dalle pedanterie, dalle passività, dalle teorie riformiste, dai catastrofismi settari dell'economismo che ha esaltato il dato della creatività politica, dell'iniziativa e della azione rivoluzionaria fondate sull'analisi concreta della struttura economica e dei suoi rapporti con la sovrastruttura ideologica, sociale, politica, sulla precisa ricognizione del terreno nazionale, sul partito come organizzazione della coscienza e della lotta politica della classe operaia. L'accento batte sul Lenin che ha condotto a fondo la lotta contro le deformazioni meccanicistiche ed economicistiche del marxismo; sul Lenin dell'«Estremo», del III Congresso dell'IC, delle sue lettere ai nazionali, delle variazioni nelle forme del potere del proletariato, del principio dell'economia, della politica di alleanza.

GRAMSCI

Nella ricerca della sinistra inglese

La scoperta di un marxismo capace di indicare « una via al socialismo per paesi come i nostri » - Una analisi da compiere sulla tradizione laburista - Il tema della partecipazione delle masse alla organizzazione della democrazia



MANIFESTAZIONE COMUNISTA A HYDE PARK NEGLI ANNI TRENTA

Intervista con Eric J. Hobsbawm

di Antonio Bronda

IN OCCASIONE del quarantesimo anniversario della morte di Antonio Gramsci lo storico inglese Eric John Hobsbawm ha rilasciato all'Unità la seguente intervista.

Qual è il senso del dibattito su Gramsci che si sta sviluppando nella sinistra inglese?

Interesse è assai vivo al dibattito su Gramsci. In questi giorni si sta parlando di Gramsci in modo molto più esteso che in passato. Ma il proprio interesse per Gramsci è legato alla crisi che l'infanzia si è fatta maggiore, sempre.

Così si è sviluppato il dibattito verso le altre tradizioni marxiste, di tipo sovietico, e di tipo cinese. Il dibattito su Gramsci è legato alla crisi che l'infanzia si è fatta maggiore, sempre. Soprattutto della crisi verso le altre tradizioni marxiste, di tipo sovietico, e di tipo cinese. Il dibattito su Gramsci è legato alla crisi che l'infanzia si è fatta maggiore, sempre.

Il marxismo è un dibattito sull'importanza di Gramsci nella tradizione della sinistra inglese. Il dibattito su Gramsci è legato alla crisi che l'infanzia si è fatta maggiore, sempre.

Il marxismo è un dibattito sull'importanza di Gramsci nella tradizione della sinistra inglese. Il dibattito su Gramsci è legato alla crisi che l'infanzia si è fatta maggiore, sempre.

Il marxismo è un dibattito sull'importanza di Gramsci nella tradizione della sinistra inglese. Il dibattito su Gramsci è legato alla crisi che l'infanzia si è fatta maggiore, sempre.

Il marxismo è un dibattito sull'importanza di Gramsci nella tradizione della sinistra inglese. Il dibattito su Gramsci è legato alla crisi che l'infanzia si è fatta maggiore, sempre.

Il marxismo è un dibattito sull'importanza di Gramsci nella tradizione della sinistra inglese. Il dibattito su Gramsci è legato alla crisi che l'infanzia si è fatta maggiore, sempre.

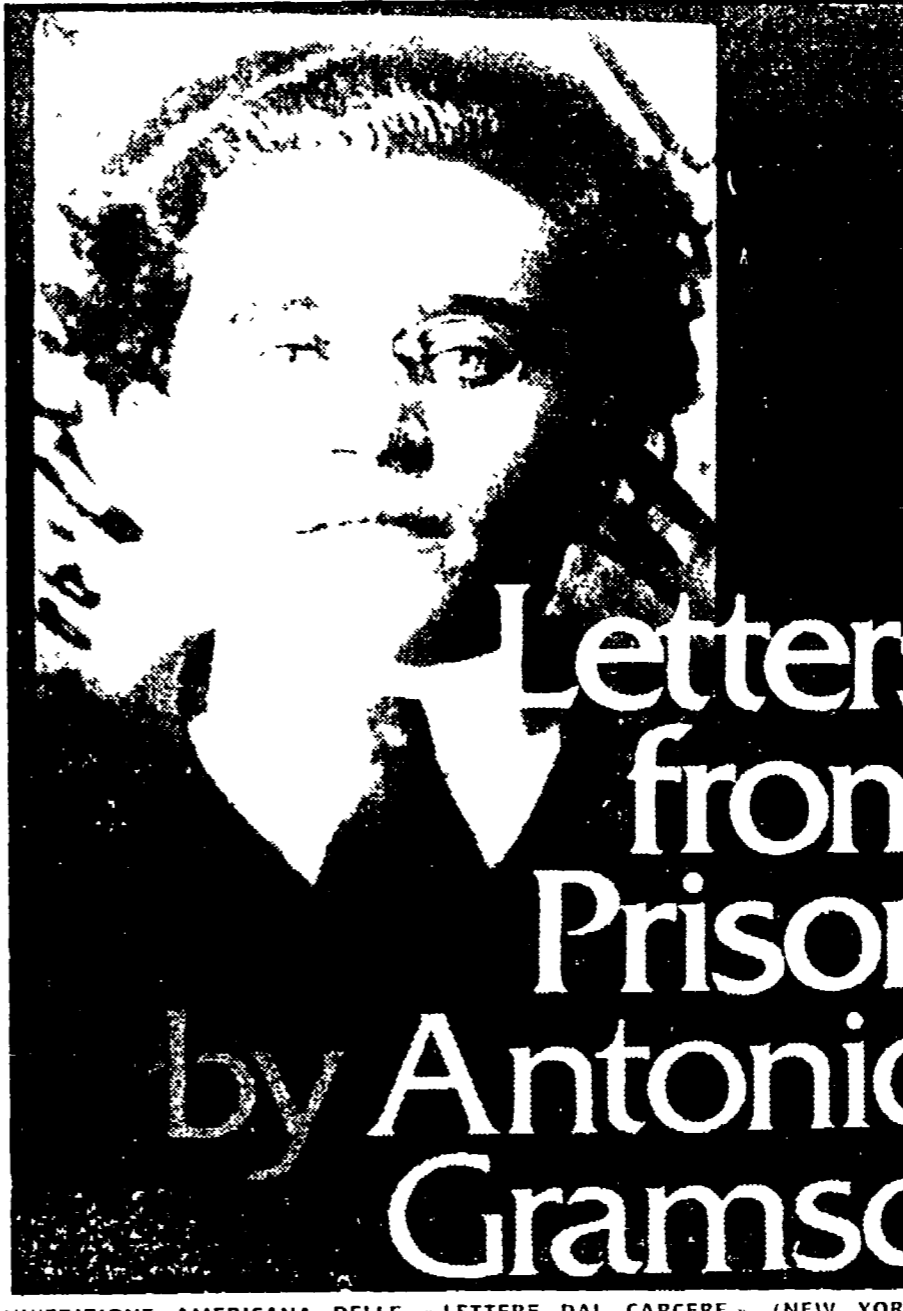
Il partito leninista di Gramsci non è quello di tipo stalinista, una dittatura dall'alto, un partito centralizzato, gerarchico, un partito che si muove secondo ordini. Gramsci: l'ha sempre concesso, ma è come un'entità dirigente e anche con una fondamentale funzione di educatore. Gramsci sottolinea sempre che anche dopo la grande svolta, quando è al potere, il partito non deve esserci solo dominando, ma anche educando, cioè deve continuare, dirigere, formare il consenso. Credo che Gramsci abbia avuto ragione sottolineando che soltanto attraverso il suo partito la classe operaia può agire autonomamente, può prendere coscienza. E questo è sempre stato il suo punto di vista. E poi, anche sottolineando la necessità di una dialettica nel rapporto fra dirigenti e masse. La mia opinione personale è che un certo tipo di organizzazione del partito leninista è sempre fondamentale per la costruzione di una società democratica. Che Gramsci, pur essendo cosciente di problemi come la burocratizzazione, problemi inerenti alla combinazione fra democrazia e centralismo, non ha sempre prospettato una soluzione. La questione principale è sempre la seguente. Nelle esperienze finora conosciute di potere socialista c'è il partito unico, così dominante che gli altri sono trascurabili. Nella prospettiva attuale possiamo ad una consistenza di molti partiti, senza la dominazione di uno di essi. E questo è un problema che Gramsci ha sempre affrontato nell'analisi delle forme della transizione politica al socialismo, alla società socialista, piuttosto che alla condotta del giorno per giorno, vediamo che il modello primum di Gramsci può rappresentare insieme gli interessi della classe e la prospettiva della transizione.

Quali sono a suo parere le linee di una proposta teorica adeguata ai compiti di direzione di una moderna società di massa presunti nell'opera di Gramsci e suscettibili di sviluppo?

Molteplici il suo interesse per il sviluppo caratteristico della società e dell'economia contemporanea. Gramsci ha una grande pratica che si è riflessa in tutti i più profondi cambiamenti dell'ultima generazione nella società capitalista, quindi sarebbe piuttosto utopistico cercare in quello che Gramsci ha scritto negli anni '20 un'analisi equilibrata e completa della moderna società di massa. Per quanto abbia avuto e previsto un certo sviluppo della tecnologia, non ne ha fatto esperienza diretta così come non ha conosciuto le conseguenti trasformazioni strutturali nel mondo rurale, nelle attività terziarie, nelle funzioni dei colti nuclei intellettuali, nella burocratizzazione del settore privato accanto a quello pubblico e nella convergenza fra i due settori, nella composizione di classe, nella partecipazione della donna alla produzione, nella cultura, nella vita, Gramsci, d'altro lato, non si è occupato troppo di economia quindi non è possibile trovare nei suoi scritti una analisi completa. Ma la sua opera teorica — soprattutto in un punto centrale — rimane, non solo che la comprendiamo, ma anche per il dominio di questa nuova situazione: cioè per l'instaurazione accordata alla relazione fra dirigenti e cittadini, ossia il problema della democrazia, della partecipazione, della democrazia, della cultura, della vita, Gramsci, d'altro lato, non si è occupato troppo di economia quindi non è possibile trovare nei suoi scritti una analisi completa.

Come lo studiano negli USA

L'approccio degli intellettuali, non solo marxisti, a un indirizzo di pensiero che offre preziosi strumenti di ricerca storica e sociologica - Un interesse che fa tutt'uno con l'attenzione assai viva per l'esperienza dei comunisti italiani



UN'EDIZIONE AMERICANA DELLE « LETTERE DAL CARCERE » (NEW YORK, 1973)

Letters from Prison by Antonio Gramsci

di Roberto Barzanti

GRAMSCI ha da tempo varcato i confini del suo paese e sta diventando un fenomeno di interesse internazionale. Il suo pensiero è sempre più studiato e discusso in tutto il mondo.

Il marxismo è un dibattito sull'importanza di Gramsci nella tradizione della sinistra inglese. Il dibattito su Gramsci è legato alla crisi che l'infanzia si è fatta maggiore, sempre.

Il marxismo è un dibattito sull'importanza di Gramsci nella tradizione della sinistra inglese. Il dibattito su Gramsci è legato alla crisi che l'infanzia si è fatta maggiore, sempre.

di Eugenio Scalfari

GRAMSCI ha da tempo varcato i confini del suo paese e sta diventando un fenomeno di interesse internazionale. Il suo pensiero è sempre più studiato e discusso in tutto il mondo.

Il marxismo è un dibattito sull'importanza di Gramsci nella tradizione della sinistra inglese. Il dibattito su Gramsci è legato alla crisi che l'infanzia si è fatta maggiore, sempre.

Il marxismo è un dibattito sull'importanza di Gramsci nella tradizione della sinistra inglese. Il dibattito su Gramsci è legato alla crisi che l'infanzia si è fatta maggiore, sempre.

di Gramsci, mentre nella parte quarta ci si sofferma a dire il vero un po' sennò su certi nodi del pensiero ed avremmo un primo lavoro sul ruolo degli intellettuali e sulla natura del concetto di egemonia.

Scrive Cammett: « L'egemonia — la possibilità di governare attraverso il consenso, la legittimazione della rivoluzione grazie a un livello culturale, e più alto e dotato quindi di maggiore comprensione — è il pensiero di Gramsci della vita di Gramsci, dei giorni de La città futura a quella de Quaderni del carcere ». L'approccio precedente a Gramsci, aveva forti tendenze a sentirsi in queste conclusioni. L'ultimo capitolo, dedicato al pensiero di Gramsci, era un po' la chiave di volta per leggere il suo pensiero in costruzione di Gramsci, che ebbe comunque meriti grandi e insostituibili. Per molti fu addirittura un lavoro di prima mano. Gramsci è stato descritto e interpretato non solo sollecitato, ma anche a cadaveri in precedenza dal resto del mondo. Il suo pensiero è stato discusso e discusso in un modo che non si era mai visto prima.

Parlo del libro e della nuova attenzione di Gramsci negli Stati Uniti. Eugenio D. Genovese, storico marxista, è nato a Brooklyn nel 1912, ma anche in Italia per un periodo importante. Il suo libro, « La crisi del capitalismo », è stato tradotto in italiano da Feltrinelli. Genovese è stato uno dei più importanti intellettuali marxisti in America. Il suo libro, « La crisi del capitalismo », è stato tradotto in italiano da Feltrinelli. Genovese è stato uno dei più importanti intellettuali marxisti in America.

Quando espone l'interesse per Gramsci negli Stati Uniti, domando a D. Genovese: « Quali sono gli aspetti del suo pensiero che hanno attirato l'attenzione di molti studiosi? ». La risposta americana presenta un notevole grado di stabilità. « La concezione del potere della classe dominante e la loro capacità di conservarlo, anche quando la loro forza è in declino, è un tema storico-essenziale e la migliore di ogni tempo e un prezioso strumento interpretativo a questo proposito. L'influenza di Gramsci è andata ben oltre gli studiosi che si dedicano all'espressione marxista. Da D. H. Bayly Davis ad un compagno, una donna, una signora a Yale, ha scritto un libro sulla schiavitù, il cui primo volume uscì nel '66. Nel secondo volume, nel 1973, si nota una notevole influenza del marxismo e soprattutto di certe categorie gramsciane. »

Da un punto di vista più strettamente politico è vero che l'interesse per Gramsci è legato alla crisi che l'infanzia si è fatta maggiore, sempre. Soprattutto della crisi verso le altre tradizioni marxiste, di tipo sovietico, e di tipo cinese. Il dibattito su Gramsci è legato alla crisi che l'infanzia si è fatta maggiore, sempre.

Il marxismo è un dibattito sull'importanza di Gramsci nella tradizione della sinistra inglese. Il dibattito su Gramsci è legato alla crisi che l'infanzia si è fatta maggiore, sempre.

Il marxismo è un dibattito sull'importanza di Gramsci nella tradizione della sinistra inglese. Il dibattito su Gramsci è legato alla crisi che l'infanzia si è fatta maggiore, sempre.

VOLANTINO DI UNA MANIFESTAZIONE PER LA LIBERAZIONE DI GRAMSCI (NEW YORK, 16 GENNAIO 1935)

Quarant'anni fa l'aviazione nazista distrusse la città basca



Dal nostro inviato

GUERNICA — A Guernica quarant'anni dopo l'attacco aereo che distrusse la città, il nostro inviato ripercorre le orme della tragedia...

In quell'aprile del '37, quasi un anno dopo il sollevamento franchista del luglio 1936, Madrid pubblicava le sue prime notizie...



OGGI, A GUERNICA

Il pomeriggio del 26 aprile 1937, per tre ore, i bombardieri di Goering si accanirono sull'abitato - Solo ora è possibile raccogliere in un museo le testimonianze di quella barbarie

Dicono gli organizzatori: «E' un doppio simbolo della recente storia di Spagna. Uno dei tanti orrori commessi dai fascisti per soffocare nel sangue la Repubblica, un'azione premeditata per punire il popolo basco»

L'opera dedicata da Picasso a Guernica (in alto sopra il titolo) e (qui accanto) una strada della città subito dopo il bombardamento attuato dai bombardieri della «Legione Condor» nazista

Guernica il 26 aprile alle 4.40 del pomeriggio. Ero appena sceso dalla vetturetta quando cominciarono i bombardamenti...

Assistito inerti all'assassino della Repubblica spagnola, si avventurava insostenibile il mio tentativo di raccogliere...

La lotta storica montata dalla propaganda franchista aveva ragione per molti anni di sovietismo, del testamento, della lotta di toro decollata...

La lotta storica montata dalla propaganda franchista aveva ragione per molti anni di sovietismo, del testamento, della lotta di toro decollata...

La lotta storica montata dalla propaganda franchista aveva ragione per molti anni di sovietismo, del testamento, della lotta di toro decollata...

La lotta storica montata dalla propaganda franchista aveva ragione per molti anni di sovietismo, del testamento, della lotta di toro decollata...

La lotta storica montata dalla propaganda franchista aveva ragione per molti anni di sovietismo, del testamento, della lotta di toro decollata...

Un documento
Il giorno in cui morì Guernica, 26 aprile 1937, è stato un giorno in cui la storia recente e contribuisce con la verità alla ricostruzione dei popoli di Spagna...

Un documento
Il giorno in cui morì Guernica, 26 aprile 1937, è stato un giorno in cui la storia recente e contribuisce con la verità alla ricostruzione dei popoli di Spagna...

Un documento
Il giorno in cui morì Guernica, 26 aprile 1937, è stato un giorno in cui la storia recente e contribuisce con la verità alla ricostruzione dei popoli di Spagna...

Un documento
Il giorno in cui morì Guernica, 26 aprile 1937, è stato un giorno in cui la storia recente e contribuisce con la verità alla ricostruzione dei popoli di Spagna...

Un documento
Il giorno in cui morì Guernica, 26 aprile 1937, è stato un giorno in cui la storia recente e contribuisce con la verità alla ricostruzione dei popoli di Spagna...

Un documento
Il giorno in cui morì Guernica, 26 aprile 1937, è stato un giorno in cui la storia recente e contribuisce con la verità alla ricostruzione dei popoli di Spagna...

Un documento
Il giorno in cui morì Guernica, 26 aprile 1937, è stato un giorno in cui la storia recente e contribuisce con la verità alla ricostruzione dei popoli di Spagna...

Un documento
Il giorno in cui morì Guernica, 26 aprile 1937, è stato un giorno in cui la storia recente e contribuisce con la verità alla ricostruzione dei popoli di Spagna...

Un documento
Il giorno in cui morì Guernica, 26 aprile 1937, è stato un giorno in cui la storia recente e contribuisce con la verità alla ricostruzione dei popoli di Spagna...

Sui poteri unanime richiesta delle Assemblee

Regioni: urgente cambiare lo «schema» del governo

ROMA — Uno dopo l'altro i Consigli delle varie Regioni hanno chiesto il provvedimento legislativo...

ROMA — Uno dopo l'altro i Consigli delle varie Regioni hanno chiesto il provvedimento legislativo...

ROMA — Uno dopo l'altro i Consigli delle varie Regioni hanno chiesto il provvedimento legislativo...

ROMA — Uno dopo l'altro i Consigli delle varie Regioni hanno chiesto il provvedimento legislativo...

ROMA — Uno dopo l'altro i Consigli delle varie Regioni hanno chiesto il provvedimento legislativo...

ROMA — Uno dopo l'altro i Consigli delle varie Regioni hanno chiesto il provvedimento legislativo...

ROMA — Uno dopo l'altro i Consigli delle varie Regioni hanno chiesto il provvedimento legislativo...

ROMA — Uno dopo l'altro i Consigli delle varie Regioni hanno chiesto il provvedimento legislativo...

ROMA — Uno dopo l'altro i Consigli delle varie Regioni hanno chiesto il provvedimento legislativo...

Cerimonia a Capri in ricordo di Lenin

Roma: convegno nazionale sulle Unità sanitarie locali

Roma: convegno nazionale sulle Unità sanitarie locali

Roma: convegno nazionale sulle Unità sanitarie locali

Roma: convegno nazionale sulle Unità sanitarie locali

Roma: convegno nazionale sulle Unità sanitarie locali

Roma: convegno nazionale sulle Unità sanitarie locali

Roma: convegno nazionale sulle Unità sanitarie locali

Roma: convegno nazionale sulle Unità sanitarie locali

CAPRI — Ne giorni scorsi, nell'isola di Capri, si è svolta una cerimonia in occasione della nascita di Lenin...

ROMA — Con le relazioni del prof. Emidio Frascarelli, direttore centrale degli ospedali, del ministero della Sanità...

ROMA — Con le relazioni del prof. Emidio Frascarelli, direttore centrale degli ospedali, del ministero della Sanità...

ROMA — Con le relazioni del prof. Emidio Frascarelli, direttore centrale degli ospedali, del ministero della Sanità...

ROMA — Con le relazioni del prof. Emidio Frascarelli, direttore centrale degli ospedali, del ministero della Sanità...

ROMA — Con le relazioni del prof. Emidio Frascarelli, direttore centrale degli ospedali, del ministero della Sanità...

ROMA — Con le relazioni del prof. Emidio Frascarelli, direttore centrale degli ospedali, del ministero della Sanità...

ROMA — Con le relazioni del prof. Emidio Frascarelli, direttore centrale degli ospedali, del ministero della Sanità...

ROMA — Con le relazioni del prof. Emidio Frascarelli, direttore centrale degli ospedali, del ministero della Sanità...

BANCA POPOLARE DI MILANO. Società Cooperativa a responsabilità limitata fondata nel 1865. ESERCIZIO 1976. Banca, mettendo in evidenza l'ulteriore significativo consolidamento della sua struttura economico-patrimoniale ed il costante rafforzamento dell'assetto funzionale-operativo della sua organizzazione.

Lettere all'Unità

Le biografie del dirigente comunista e del manager de

Caro direttore, ho avuto occasione di ascoltare le biografie che sono state trasmesse dalla TV...

tremate le stecche son tornate... Le donne, le giovani, le compagne che quella mattina...



ROMA — La folla che ha partecipato ai funerali di Passamonti

Le indagini a Roma sul crimine di via dei Murrucini

Con diverse pistole hanno sparato agli agenti

Il proiettile che ha ucciso la vittima è di calibro 7,65 - Conferma dei collegamenti fra «autonomi» e organizzazioni terroriste

ROMA — Grandi scorse vi sono all'incirca trentotto, hanno sparato più persone con armi diverse...

Confusione e contrasti nei gruppi estremisti

Accuse reciproche e tardivi ripensamenti - Ammissioni sui pericoli e i danni della provocazione

Isolati gli autonomi di Bologna abbandonano le facoltà occupate

Hanno rinunciato anche alla «festa» finale - Il commosso telegramma dei genitori del giovane Lo Russo alla famiglia dell'agente assassinato a Roma

Incidenti durante un raduno di «indiani metropolitani»

Una conferma della spinta democratica

SEMPRE PIU' AMPIE ADESIONI AL SINDACATO UNITARIO PS

A Milano l'89%, a Bologna l'87%, a Firenze l'80% - I dati nelle altre città - A Roma rinviata al 29 l'assemblea dei delegati di base

Una conferma della spinta democratica

SEMPRE PIU' AMPIE ADESIONI AL SINDACATO UNITARIO PS

A Milano l'89%, a Bologna l'87%, a Firenze l'80% - I dati nelle altre città - A Roma rinviata al 29 l'assemblea dei delegati di base

Colloquio con sei allievi della Scuola di polizia di Nettuno

Parlano i compagni dell'agente ucciso

« Il sacrificio di Passamonti deve dare una spinta ulteriore verso il varo della riforma di PS » - « Perché ci sparano? Siamo figli di braccianti, di operai, di contadini » - « Reagire a quelle pallottole, fare altri morti non sarebbe servito a nulla » - « E' molto importante che la gente conosca i nostri problemi »

Dal nostro inviato

NETTUNO — Due pannelli zepi di telecamere di corda e i fanchetti del viale d'ingresso della Scuola per allievi sottufficiali di Nettuno...

Una conferma della spinta democratica

SEMPRE PIU' AMPIE ADESIONI AL SINDACATO UNITARIO PS

A Milano l'89%, a Bologna l'87%, a Firenze l'80% - I dati nelle altre città - A Roma rinviata al 29 l'assemblea dei delegati di base

Una conferma della spinta democratica

SEMPRE PIU' AMPIE ADESIONI AL SINDACATO UNITARIO PS

A Milano l'89%, a Bologna l'87%, a Firenze l'80% - I dati nelle altre città - A Roma rinviata al 29 l'assemblea dei delegati di base

Una conferma della spinta democratica

SEMPRE PIU' AMPIE ADESIONI AL SINDACATO UNITARIO PS

A Milano l'89%, a Bologna l'87%, a Firenze l'80% - I dati nelle altre città - A Roma rinviata al 29 l'assemblea dei delegati di base

Una conferma della spinta democratica

SEMPRE PIU' AMPIE ADESIONI AL SINDACATO UNITARIO PS

A Milano l'89%, a Bologna l'87%, a Firenze l'80% - I dati nelle altre città - A Roma rinviata al 29 l'assemblea dei delegati di base

Una conferma della spinta democratica

SEMPRE PIU' AMPIE ADESIONI AL SINDACATO UNITARIO PS

A Milano l'89%, a Bologna l'87%, a Firenze l'80% - I dati nelle altre città - A Roma rinviata al 29 l'assemblea dei delegati di base

Una conferma della spinta democratica

SEMPRE PIU' AMPIE ADESIONI AL SINDACATO UNITARIO PS

A Milano l'89%, a Bologna l'87%, a Firenze l'80% - I dati nelle altre città - A Roma rinviata al 29 l'assemblea dei delegati di base

Una conferma della spinta democratica

SEMPRE PIU' AMPIE ADESIONI AL SINDACATO UNITARIO PS

A Milano l'89%, a Bologna l'87%, a Firenze l'80% - I dati nelle altre città - A Roma rinviata al 29 l'assemblea dei delegati di base

Le biografie del dirigente comunista e del manager de

SEMPRE PIU' AMPIE ADESIONI AL SINDACATO UNITARIO PS

A Milano l'89%, a Bologna l'87%, a Firenze l'80% - I dati nelle altre città - A Roma rinviata al 29 l'assemblea dei delegati di base

Una conferma della spinta democratica

SEMPRE PIU' AMPIE ADESIONI AL SINDACATO UNITARIO PS

A Milano l'89%, a Bologna l'87%, a Firenze l'80% - I dati nelle altre città - A Roma rinviata al 29 l'assemblea dei delegati di base

Una conferma della spinta democratica

SEMPRE PIU' AMPIE ADESIONI AL SINDACATO UNITARIO PS

A Milano l'89%, a Bologna l'87%, a Firenze l'80% - I dati nelle altre città - A Roma rinviata al 29 l'assemblea dei delegati di base

Una conferma della spinta democratica

SEMPRE PIU' AMPIE ADESIONI AL SINDACATO UNITARIO PS

A Milano l'89%, a Bologna l'87%, a Firenze l'80% - I dati nelle altre città - A Roma rinviata al 29 l'assemblea dei delegati di base

Una conferma della spinta democratica

SEMPRE PIU' AMPIE ADESIONI AL SINDACATO UNITARIO PS

A Milano l'89%, a Bologna l'87%, a Firenze l'80% - I dati nelle altre città - A Roma rinviata al 29 l'assemblea dei delegati di base

Una conferma della spinta democratica

SEMPRE PIU' AMPIE ADESIONI AL SINDACATO UNITARIO PS

A Milano l'89%, a Bologna l'87%, a Firenze l'80% - I dati nelle altre città - A Roma rinviata al 29 l'assemblea dei delegati di base

Una conferma della spinta democratica

SEMPRE PIU' AMPIE ADESIONI AL SINDACATO UNITARIO PS

A Milano l'89%, a Bologna l'87%, a Firenze l'80% - I dati nelle altre città - A Roma rinviata al 29 l'assemblea dei delegati di base

Una conferma della spinta democratica

SEMPRE PIU' AMPIE ADESIONI AL SINDACATO UNITARIO PS

A Milano l'89%, a Bologna l'87%, a Firenze l'80% - I dati nelle altre città - A Roma rinviata al 29 l'assemblea dei delegati di base

Una conferma della spinta democratica

SEMPRE PIU' AMPIE ADESIONI AL SINDACATO UNITARIO PS

A Milano l'89%, a Bologna l'87%, a Firenze l'80% - I dati nelle altre città - A Roma rinviata al 29 l'assemblea dei delegati di base

Una conferma della spinta democratica

SEMPRE PIU' AMPIE ADESIONI AL SINDACATO UNITARIO PS

A Milano l'89%, a Bologna l'87%, a Firenze l'80% - I dati nelle altre città - A Roma rinviata al 29 l'assemblea dei delegati di base

Aperto il congresso di Magistratura Democratica Crescita civile solo nella difesa dello Stato democratico

Ribadita la condanna del ricorso alla violenza - Politica delle istituzioni o ruolo subalterno? - Le scelte di fondo poste dalla nuova situazione e dall'avanzata della sinistra

Dal nostro inviato

ROMA — Anche Magistratura Democratica si confronta con la nuova realtà del paese. Il congresso della magistratura democratica si è aperto a Roma, venerdì 22 aprile, con un'atmosfera di serietà e di impegno. Il tema del congresso è: "Crescita civile solo nella difesa dello Stato democratico".

Il congresso si apre con un'assemblea plenaria presieduta dal presidente della Md, Mario Merlino. Il tema del congresso è: "Crescita civile solo nella difesa dello Stato democratico".

datano con estrema durezza sulle quali si è accento con l'unica e più grave minaccia cui ci troviamo di fronte.

Il congresso, infatti, proclama l'aperta e pubblica ribellione alla condanna della violenza come metodo di lotta politica, un atto che, oltre al suo più ampio significato, è anche un'offesa ai principi costituzionali e ai doveri di magistrato.

Paolo Gambescia

Conclusa a Roma la conferenza nazionale sul turismo L'«industria del sole» a rilento: finirla con l'improvvisazione

Il compagno Fanti sottolinea il ruolo delle Regioni - Necessità di una programmazione nazionale - La concorrenza in campo internazionale



ROMA — Fabrizio Panzieri sul banco degli imputati

ROMA — La crisi che ha investito il turismo italiano può essere facilmente superata a condizione però che si riesca a uscire da una politica settoriale e si dia rapida attuazione ad una serie di provvedimenti incisivi. E' questa l'indirizzo che emerge dalla conferenza nazionale del turismo, promossa da governo e regioni, che ha chiuso i suoi lavori con un'assemblea conclusiva del compagno Guido Fanti, presidente della commissione parlamentare per le questioni regionali e del presidente del Consiglio Andreotti.

Fanti ha anche osservato che due sono le questioni che sono le questioni: 1) come dare concretezza culturale e scientifica alla politica del turismo; 2) come impedire che i risultati della conferenza finiscano per cadere nella nullità come è avvenuto per il primo congresso del 1966. L'entrata in campo delle Regioni — ha detto il parlamentare comunista — ha creato una nuova situazione che impone la soluzione dei problemi in modo radicale, un mutamento di rotta veramente necessario.

Lo ha deciso la sezione istruttrice della Corte d'appello di Roma Fabrizio Panzieri torna libero dopo due anni di reclusione

Riparazione parziale di un vero e proprio errore giudiziario - Le indagini, fino dall'inizio, avevano escluso ogni sua responsabilità nell'omicidio Mantakas - Una dichiarazione del compagno Terracini

ROMA — Fabrizio Panzieri è stato rilasciato in libertà. Con la decisione, la Magistratura romana ha riparato, sia pure parzialmente, il grave errore giudiziario commesso nei confronti di questo magistrato. La sezione istruttrice della Corte d'Appello ha infatti stabilito che il giudice di prima istanza non aveva commesso un errore di fatto, ma un errore di diritto, e che Panzieri non aveva commesso un reato.

va tutto il sapere di un tentativo di riparare ad un ingiusto processo e ad una grave condanna. Costi per mattina Fabrizio Panzieri, dopo oltre due anni di carcere e malgrado fosse stato accertato sin dalle prime indagini che non aveva ucciso lo studente greco Mikis Mantakas, ha rassegnato la libertà.

«Non ho provato alcuna emozione, ho soltanto pensato come la magistratura possa compiere degli atti di violenza nei confronti di cittadini. Per altri due anni sono stato considerato un "terrorista" poi ad un tratto non lo sono più. Mi è sembrato di essere non una persona ma un pezzo di carta qualunque può disporre a piacimento».

Franco Scottoni

Una banda di taglieggiatori ha lanciato ordigni incendiari In fiamme due palazzi a Napoli dopo l'attentato a un negozio

Un uomo sembra sia rimasto sotto le macerie - Decine di feriti - Una donna è grave - Nello scantinato c'era una fabbrica clandestina di fuochi d'artificio

Dalla nostra redazione
NAPOLI — Due palazzi in fiamme, quattordici feriti, tra cui una donna, il grave incendio del negozio di calzature Napoli, trecentoquattro anni, forse rimasto sotto le macerie, è stato il primo scontro di una banda di taglieggiatori. L'attentato è avvenuto il 22 aprile, in seguito al crimine di un negoziante di viale Mazzini, che ha fatto esplodere una bomba di dinamite, uccidendo il negoziante e ferendo gravemente un altro.

«Solo in parte ho riveduto lo che sarebbe tramontata la verità su questo attentato», ha detto il compagno Terracini.

«Solo in parte ho riveduto lo che sarebbe tramontata la verità su questo attentato», ha detto il compagno Terracini.

IN UNA VALLATA PRESSO VERBANIA

Presi in sette dopo esercitazioni a fuoco

Sono sospettati di appartenere alle «Brigate rosse» - Nelle loro auto trovate pistole e proiettili - Collegamenti con «Autonomia operaia» - Altro brigatista accusato di avere partecipato all'uccisione del Procuratore Coco

Dal nostro corrispondente

VERBANIA — In un'importante operazione del Nucleo dei carabinieri di Verbania, nel territorio di Verbania, è stato arrestato un gruppo di sette brigatisti. Sono sospettati di appartenere alle «Brigate rosse». Nelle loro auto sono state trovate pistole e proiettili. Uno dei brigatisti è stato accusato di avere partecipato all'uccisione del Procuratore Coco.

«Non ho provato alcuna emozione, ho soltanto pensato come la magistratura possa compiere degli atti di violenza nei confronti di cittadini. Per altri due anni sono stato considerato un "terrorista" poi ad un tratto non lo sono più. Mi è sembrato di essere non una persona ma un pezzo di carta qualunque può disporre a piacimento».

Franco Scottoni

Conclusa la conferenza nazionale sul turismo

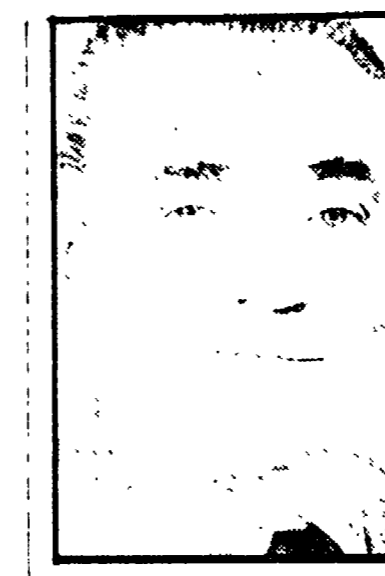
L'«industria del sole» a rilento: finirla con l'improvvisazione

Il compagno Fanti sottolinea il ruolo delle Regioni - Necessità di una programmazione nazionale - La concorrenza in campo internazionale

ROMA — La crisi che ha investito il turismo italiano può essere facilmente superata a condizione però che si riesca a uscire da una politica settoriale e si dia rapida attuazione ad una serie di provvedimenti incisivi. E' questa l'indirizzo che emerge dalla conferenza nazionale del turismo, promossa da governo e regioni, che ha chiuso i suoi lavori con un'assemblea conclusiva del compagno Guido Fanti, presidente della commissione parlamentare per le questioni regionali e del presidente del Consiglio Andreotti.

Fanti ha anche osservato che due sono le questioni che sono le questioni: 1) come dare concretezza culturale e scientifica alla politica del turismo; 2) come impedire che i risultati della conferenza finiscano per cadere nella nullità come è avvenuto per il primo congresso del 1966. L'entrata in campo delle Regioni — ha detto il parlamentare comunista — ha creato una nuova situazione che impone la soluzione dei problemi in modo radicale, un mutamento di rotta veramente necessario.

Franco Scottoni



L'industriale rapito

Sparitori presso Como

E' grave l'uomo ferito nel corso di un sequestro

I banditi, per prelevare l'industriale Francesco Sella, hanno fatto fuoco contro gli avventori di un circolo

LECCO — Sono disperate le condizioni di Silvio Sella, 46 anni, il commerciante leccese ferito ieri sera nella sparatoria avvenuta durante il rapimento dell'industriale Francesco Sella Savini, e ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Circolo di Merate (Como). Un proiettile gli ha attraversato il cervello ed è rimasto nella testa. Il ferito è gravemente e viene mantenuto in vita con un respiratore. In queste condizioni è impossibile di sopravvivere senza un trapianto di cuore. Ha detto il medico primario, prof. Montanari: «Stanno per facendo tutto il possibile per salvarlo».

Intanto, sono state ricostruite le fasi del sequestro. Francesco Sella è stato portato via mentre giocava a carte nel locale circolo ENAL. Nel corso del sequestro i banditi hanno esplosi alcuni colpi di arma da fuoco che hanno ferito due avventori. I carabinieri hanno fatto irruzione nel circolo vi erano una dozzina di persone.

Marcora sulla carne congelata

ROMA — Il ministro per l'Agricoltura, Marco Marcora, ha criticato duramente la politica di congelamento della carne in Italia, che ha portato a un aumento dei prezzi e a un danno per i produttori.

«Solo in parte ho riveduto lo che sarebbe tramontata la verità su questo attentato», ha detto il compagno Terracini.

«Solo in parte ho riveduto lo che sarebbe tramontata la verità su questo attentato», ha detto il compagno Terracini.

Cefis condannato per l'acquisto del Messaggero

MILANO — E' stato condannato il Cefis per l'acquisto del Messaggero. Il tribunale di Roma ha stabilito che il sindacato ha violato la legge sulla concorrenza.

«Solo in parte ho riveduto lo che sarebbe tramontata la verità su questo attentato», ha detto il compagno Terracini.

«Solo in parte ho riveduto lo che sarebbe tramontata la verità su questo attentato», ha detto il compagno Terracini.

In libertà il fascista Tomei che ciottò Tutti

FIRENZE — Il fascista Tomei, che ciottò Tutti, è stato rilasciato in libertà. Il tribunale di Roma ha stabilito che non ci sono prove sufficienti per mantenerlo in carcere.

«Solo in parte ho riveduto lo che sarebbe tramontata la verità su questo attentato», ha detto il compagno Terracini.

«Solo in parte ho riveduto lo che sarebbe tramontata la verità su questo attentato», ha detto il compagno Terracini.

«Solo in parte ho riveduto lo che sarebbe tramontata la verità su questo attentato», ha detto il compagno Terracini.

«Solo in parte ho riveduto lo che sarebbe tramontata la verità su questo attentato», ha detto il compagno Terracini.

Il Mare del Nord invaso dal petrolio che fuoriesce da un pozzo esploso

Ogni giorno si riversano in acqua 4 mila tonnellate - Si è formata una chiazza di circa 40 chilometri - Un disastro senza precedenti in simili impianti

STAVANGER — Una zona del Mare del Nord è stata invasa dal petrolio che fuoriesce da un pozzo esploso. Ogni giorno si riversano in acqua 4 mila tonnellate di petrolio, che si è formato una chiazza di circa 40 chilometri. Un disastro senza precedenti in simili impianti.

«Solo in parte ho riveduto lo che sarebbe tramontata la verità su questo attentato», ha detto il compagno Terracini.

In libertà il fascista Tomei che ciottò Tutti

FIRENZE — Il fascista Tomei, che ciottò Tutti, è stato rilasciato in libertà. Il tribunale di Roma ha stabilito che non ci sono prove sufficienti per mantenerlo in carcere.

«Solo in parte ho riveduto lo che sarebbe tramontata la verità su questo attentato», ha detto il compagno Terracini.

Franco Scottoni

SETTIMANA SINDACALE

Novità dalle campagne

Nel dibattito politico l'agricoltura ha oggi una presenza che mai in passato aveva avuta. Il PCI con l'incanto dell'Eliseo, il PSI con il convegno agrario di Roma...



MARCO CORA - Non vuol capire

giovani tecnici, laureati, diplomati che soprattutto nel Mezzogiorno stanno dando vita, assieme con braccianti, coltivatori diretti e piccoli proprietari, a cooperative...

Nel paese più in generale si avverte, anche perché il problema del carovita e dell'inflazione ha assunto dimensioni macroscopiche, una presa di coscienza maggiore sul fatto che in agricoltura si sta giocando una partita importante, decisiva...



SERRA - Sarà meglio di Diana?

La conferenza è stata eletta al suo posto. Il Renzo Assari Roma, capri, repubblicano, di Forlì. Una svolta iniziativa si era svolta l'altro ieri a Roma, al ministero del Lavoro...

te e Coldiretti, regioni (sotto gli occhi abbiamo il documento approvato in Toscana) hanno espresso sul recente accordo dei sei partiti che dovrà però rapidamente concretizzarsi in fatti e in provvedimenti di governo.

Gli unici ad avanzare riserve, sia pure per motivi differenti, sono stati Marcora e la Confagricoltura. Il nostro ministro dell'Agricoltura più che contrario è indispettito; pensa che sarebbe stato meglio accordarsi per far andare avanti i provvedimenti che ha preparato e che stentano a uscire dai cassetti (una parte del suo piano agricolo-alimentare è tuttora misteriosa, ma sono tutti da discutere. Così facendo dimostra di non capire l'importanza politica della intesa raggiunta.

Adesso le cose cambieranno, sembra far intendere il nuovo presidente Giandomenico Serra, che ha sostituito Diana Staremo a vedere. Un fatto è certo: mai come ora la direzione della massima organizzazione padronale agricola ha avuto una caratterizzazione nordista. Il che confermerebbe che la scelta della impresa (difficile soprattutto al nord) è vincente su quella della proprietà della terra.

La conferenza è stata eletta al suo posto. Il Renzo Assari Roma, capri, repubblicano, di Forlì. Una svolta iniziativa si era svolta l'altro ieri a Roma, al ministero del Lavoro...

Mentre il vero nodo da sciogliere resta quello dell'assetto proprietario

Cortine fumogene su Montedison

Già si parla di un rinvio delle audizioni previste a partire da mercoledì alla Camera - Documenti e ipotesi di varia origine sulla riorganizzazione del gruppo - La questione del settore fibre - Le direttive per il piano devono essere date dal potere pubblico - Continuano le voci sul presidente

Per il Banco di Sicilia il PCI chiede che si proceda con urgenza

PALERMO - Sulla nomina del presidente del Banco di Sicilia il Comitato regionale del PCI ha riferito una nota in cui si afferma tra l'altro che le forze autonomistiche siciliane si sono impegnate nella prima commissione dell'ARS a dare il proprio parere al ministro del Tesoro...

«Il PCI riconferma che la scelta deve avvenire fra una larga rosa di nomi sia per il presidente che per il Cda, risultato non di unilaterali decisioni ma di una discussione e di un confronto; che il Consiglio di amministrazione va completamente rinnovato; che le scelte vanno ispirate a criteri di competenza tante volte indicati».

ROMA - E' lecito attendersi l'esecuzione delle audizioni, attraverso le audizioni, da parte dei ministri delle Partecipazioni Statali del Bilancio e del Tesoro che entro i primi mesi di maggio avranno inizio mercoledì davanti alla commissione bilancio della Camera...

Ma in questo caso, sede della manifestazione il piano chimico non può non essere - almeno per quanto riguarda la parte agraria - e renderla pubblica. Roma, a quanto pare, non ha intenzione di essere proteriva al problema dell'assetto a vertice del gruppo. E' necessario, invece, con una visione di politica industriale?

Proprio richiamandosi a questo problema, ieri il professor Claudio Napoleoni scriveva su Repubblica che con la proposta della sinistra di un ente di gestione di tutte le partecipazioni pubbliche...

dal dirigente di queste società seduti attorno ad un tavolo, tuttal più con la consulenza di Cappug?

Definiti gli obiettivi dell'impegno delle categorie Conclusi i congressi Cgil ferroviari e dell'energia

PESARO - L'Iri - Congresso nazionale dello SIFUGL ha concluso i suoi lavori. Sono stati quattro i giorni di intenso dibattito che ha permesso di registrare - come ha rilevato il compagno Sergio Mezzanotte nelle conclusioni - una salda unità attorno alla linea del sindacato.

Le azioni vincolate nel sindacato di controllo

Table with columns: Numero azioni, % sul totale azioni Montedison. Rows include E.N.I., Baflog, I.R.I., Mediobanca, Italcementi, Galfa, I.M.I., I.C.I.P.U., Sarom, S.A.I., Iri/acc. per Az., Interfin, La Fondiaria Vita, La Fondiaria Incendio.

Nella tabella è riportata la ripartizione e la appartenenza delle azioni Montedison vincolate nel sindacato di controllo. Come si vede quelle appartenenti all'Iri ed alla ENI costituiscono il 50% di questa parte delle azioni pubbliche, con il numero delle azioni pubbliche che sono vincolate come tali - anche le azioni Mediobanca, Italcementi, Iri ed I.M.I.

Essa è stata formalmente costituita con l'approvazione dello Statuto e l'elezione del Comitato centrale da parte degli oltre mille delegati riuniti da tre giorni a congresso alla Fiera di Rimini.

La drastica chiusura di Montedison - ha detto quest'ultimo - sono uomini. Su altri invece è dissenso e diversità soprattutto su alcuni aspetti di carattere tecnico. E' possibile superare queste differenze, ha detto Mezzanotte, a condizione che si approfondisca il dialogo con la precisa volontà di trovare un comune terreno di incontro.

Mercoledì a Roma la conferenza del governo e delle organizzazioni del settore

Sono sette milioni gli aderenti alle tre centrali cooperative

Ieri a Milano Galetti (Lega), Badioli (Concooperative) e Renda (Associazione) si sono incontrati con la stampa - 35 mila imprese e un fatturato di oltre settemila miliardi

MILANO - Mercoledì a Roma si aprirà la conferenza nazionale di cooperazione indetta dal governo con le tre centrali cooperative: la Lega, la Concooperative e l'Associazione cooperative. In quella sede era stato il sottosegretario Manfredi Bosco ad illustrare il significato dell'iniziativa.

Grave presa di posizione antiunitaria dell'UCI

ROMA - Una grave presa di posizione contro la Costituzione è stata fatta dalla UCI. La nota, nella quale l'organismo di direzione dell'organizzazione di ispirazione socialista si è assunta la responsabilità di quella che viene spacciata per una presa di posizione di natura politica, è stata firmata dal presidente Galetti, dal vice Uione e da un membro della presidenza Italo Santoro; per la Concooperative di ispirazione cattolica il presidente Enzo Badioli; per l'Associazione cooperative di ispirazione repubblicana e socialdemocratica l'avv. Isidoro Renda; la sottosegretario del presidente Galetti, che ha rassegnato le dimissioni: proprio ieri è stato eletto al suo posto l'on. Renato Assari Roma, capri, repubblicano, di Forlì.

Gulotti, Marcora, Ruffini, Catin, Antonucci, Orosio. Ieri mattina il compagno Vincenzo Galetti ha tenuto una conferenza stampa a Roma, in cui ha ricordato che nel 1962, ad un periodo cioè nel quale la cooperazione non godeva di un interesse particolare, si era formato un gruppo di lavoro che aveva elaborato un programma dal 27 al 30 prossimi sarà aperta con un discorso di Andreotti e sarà conclusa dal ministro del Lavoro Tina Anselmi si ponga alcuni obiettivi ben precisi: il definitivo riconoscimento del ruolo della cooperazione nella nostra economia; 2) stabilire un confronto con i pubblici poteri e con le varie forze sociali e politiche; 3) capire bene cosa è oggi la cooperazione e soprattutto cosa potrà essere domani. A definizione dei settori prioritari di intervento.

La necessità, invece, che si sappia come e a cosa serve non queste risorse pubbliche appare indubitabile anche alla luce del grave fallimento finanziario e produttivo delle cooperative che in questi anni. E in un atto di frontiera, documentato, - ufficiale, e ufficiale - di analisi, di pareri sulla crisi chimica, sono presentati al professor Cappug, presidente dell'Associazione italiana cooperative, dal presidente dell'Iri Maurizio, tutti servano alla causa delle fibre chimiche e avanzate proposte di riassetto e riorganizzazione. L'incarico di direzione del piano di riorganizzazione delle cooperative, a cui è stato nominato, è stato affidato al professor Cappug, presidente dell'Iri. Il professor Cappug, presidente dell'Iri, ha detto che il piano di riorganizzazione delle cooperative, a cui è stato nominato, è stato affidato al professor Cappug, presidente dell'Iri.

Illo Gioffredi

Contro la minacciata chiusura A Manfredonia sciopero e corteo per l'Ayinomoto

MANFREDONIA - Il posto di lavoro non si è chiuso. La drastica chiusura di Montedison - ha detto quest'ultimo - sono uomini. Su altri invece è dissenso e diversità soprattutto su alcuni aspetti di carattere tecnico. E' possibile superare queste differenze, ha detto Mezzanotte, a condizione che si approfondisca il dialogo con la precisa volontà di trovare un comune terreno di incontro.

Una settimana come un'altra

La settimana di lavoro non si è chiusa. La drastica chiusura di Montedison - ha detto quest'ultimo - sono uomini. Su altri invece è dissenso e diversità soprattutto su alcuni aspetti di carattere tecnico. E' possibile superare queste differenze, ha detto Mezzanotte, a condizione che si approfondisca il dialogo con la precisa volontà di trovare un comune terreno di incontro.

Resistenza dei materiali

La settimana di lavoro non si è chiusa. La drastica chiusura di Montedison - ha detto quest'ultimo - sono uomini. Su altri invece è dissenso e diversità soprattutto su alcuni aspetti di carattere tecnico. E' possibile superare queste differenze, ha detto Mezzanotte, a condizione che si approfondisca il dialogo con la precisa volontà di trovare un comune terreno di incontro.

Editori Riuniti

- Pietro Ingrao Masse e potere
Antonio Gramsci Quaderni del carcere
Giacomo Debenedetti Vocazione di Vittorio Alfieri
Umberto Ceroni Crisi ideale e transizione al socialismo
Giorgio Giordetti Capitalismo e agricoltura in Italia
Sergio Zangriolami Economia politica marxista e crisi attuale
Giuliano Manacorda Storia della letteratura italiana contemporanea (1940-1975)
Istituto Gramsci La scienza della vita
Biologia e bisogni dell'uomo
Natalija Baranskaja Una settimana come un'altra
V. I. Feodosiev Resistenza dei materiali
Jean-Claude Pasquier Il fantascico atomico

VACANZE LIETE

CATTOLICA - HOTEL LUGANO - Tel. 0541/961695, ab. 951113...
VILLA ALMA - Via Giardini 9 - Vasto parco con giardino...
RIMINI - HOTEL LUGANO - Tel. 0541/961695, ab. 951113...

VISERBA - RIMINI - PENSIONE PENGOLO VERDE - Tel. 0541/734734 (dal 1-6 Tel. 738475)...
RIMINI - PENSIONE GIOVANNI - Tel. 0541/441414...
RIMINI - PENSIONE KONTIKY - Tel. 0541/720231 (ab. 759322)...

RIMINI CENTRO - HOTEL LISTON - Tel. 0541/844111 - Posizione centrale - 30 mt. mare...
RIMINI - HOTEL LUCIA - Via Monti - Tel. 0541/41225...
RIMINI - HOTEL BOSCO VERDE - Via S. Martino, 66 - Tel. 0541/41494 (ab. 781694)...

RIMINI - PENSIONE MANTOVANA - Via Ariosto 3 - Tel. 0541/81781 (ab. 940074)...
RIMINI - PENSIONE NILO - Via Parisano, 78 - Tel. 0541/50175...
RIMINI - PENSIONE EROS - Tel. 0541/22703 - 50 mt. mare...
RIMINI - PENSIONE MARILY - Via Zucchinella, 15 - Tel. 0541/28972...

RIMINI - PENSIONE CUCINA ABUNDANTE / RICCIONE - HOTEL REGEN - Via Marsala, 9 - Tel. 0541/615410...
RIMINI - PENSIONE NILO - Via Parisano, 78 - Tel. 0541/50175...
RIMINI - PENSIONE EROS - Tel. 0541/22703 - 50 mt. mare...

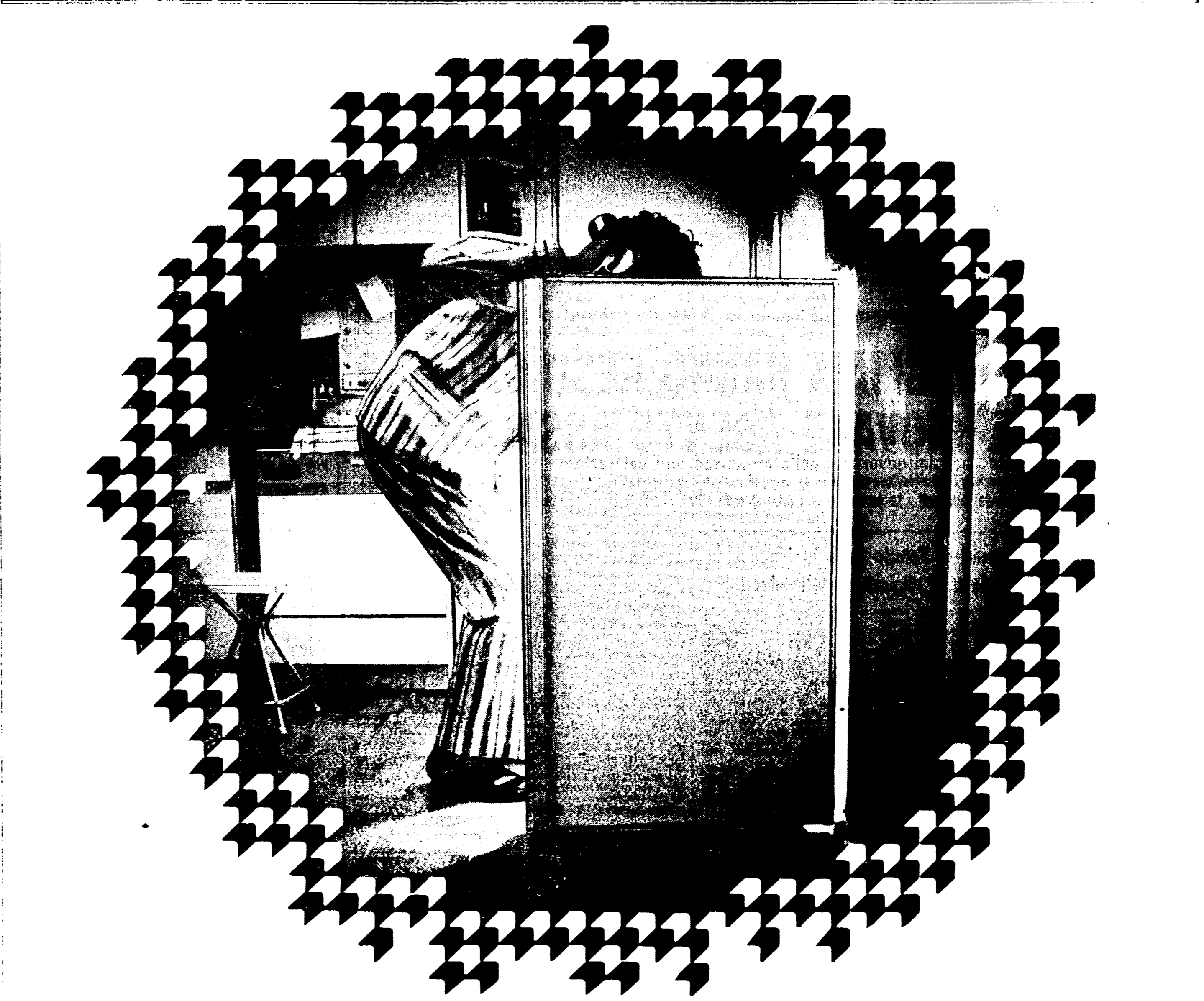
SPECIALE PER LETTORI «UNITA'»
RICCIONE HOTEL MILANO HELVETIA - Via Milano - Tel. 0541/40885 - Gestione Famiglia Bignardi...
Siamo fra il verde e direttamente il mare di Riccione...

COMUNE DI ORBASSANO (Provincia di Torino)
E' riaperto il pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di UN posto di FARMACISTA DIRETTORE...
Il SINDACO (dott. F. Sperti)

COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO (PROVINCIA DI MODENA)
AVVISO DI PREVENTIVO INVITO A LICITAZIONE PRIVATA
IL SINDACO
A sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14...

CITTA' DI TORINO
IL SINDACO
In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale del 22 febbraio 1977...

COMUNE DI PISA
AVVISO DI GARA
L'Amministrazione Comunale di Pisa, nella qualità di appaltatore, ha indetto una gara pubblica per la costruzione del...



...il frigo
150.000 uomini, un grande patrimonio di lavoro, di capacità, di scienza, di consapevolezza...
GRUPPO MONTEDISON
dalla scienza la vita dell'uomo

COMUNE DI ORBASSANO (Provincia di Torino)
Il SINDACO (dott. L. Circoasta)
RENDI NOTE
che questo Comune intende indire una gara d'appalto...

MAGLIFICI!
MACCHINE PER MAGLIERIA
JACQUARD d'occasione
Stoll Ajum 8 x 180 - 10 x 180
Universal Duja 5 x 183 - 7 x 183 - 12 x 183
ATTENZIONE DISPONIAMO TELAI COTTON pronta consegna
F.lli CALOSCI
FIRENZE - Via Allori, 9 - Tel. (055) 432243 - 4378150



Rinnovato impegno del popolo romano a difesa delle istituzioni democratiche

Campagna di massa tra i cittadini contro l'eversione e la provocazione

Assemblea del PCI con Napolitano e Ciolfi - Giudizio negativo sul decreto prefettizio - Ieri Argan da Cossiga

Lo sdegno per il barbaro assassinio dell'agente Passamonti, la sequestro della città per lo stato d'ordine pubblico, la ferma volontà del popolo romano di reagire al criminale disegno eversivo sono stati espressi ieri dal sindaco Argan e dagli assessori Benzoni, Arata e Pala in rappresentanza della giunta capitolina, al ministro degli Interni Cossiga.

Nel corso dell'incontro, avvenuto in mattinata, i rappresentanti del partito di maggioranza comunale hanno trasmesso al ministro anche la richiesta della città perché sia convocato il grande consiglio di amministrazione per il 25 aprile, in occasione della manifestazione di massa e della sfilata diurna. Nel corso dell'incontro, avvenuto in mattinata, i rappresentanti del partito di maggioranza comunale hanno trasmesso al ministro anche la richiesta della città perché sia convocato il grande consiglio di amministrazione per il 25 aprile, in occasione della manifestazione di massa e della sfilata diurna.

Sarà celebrato nell'unità il 32° della Liberazione

Domani alle 11 cerimonia in Campidoglio - Le assemblee antifasciste di ieri nelle scuole - Numerosissime iniziative previste nei quartieri e nei Comuni della provincia - Manifestazioni nella regione

Un fermo monito unitario e antifascista, contro la violenza eversiva, viene dalla città, dalla provincia e dall'intera Resistenza, viene dalla città, dalla provincia e dall'intera Resistenza, viene dalla città, dalla provincia e dall'intera Resistenza.

Il 25 aprile, il giorno della Liberazione, sarà celebrato nell'unità il 32° della Liberazione. Domani alle 11 cerimonia in Campidoglio. Le assemblee antifasciste di ieri nelle scuole. Numerosissime iniziative previste nei quartieri e nei Comuni della provincia. Manifestazioni nella regione.



La disperazione della madre di Settimio Passamonti ai funerali dell'agente ucciso

I commossi funerali di Settimio Passamonti nel piazzale del Verano

IN MIGLIAIA HANNO RESO OMAGGIO AL GIOVANE AGENTE ASSASSINATO

Una grande folla silenziosa composta da colleghi della vilima, lavoratori, studenti, commercianti - Le delegazioni del PCI e dei sindacati - La partecipazione delle autorità cittadine e dello Stato - Momenti di tensione dopo la cerimonia

Commozione, dolore, sdegno, sono parole che non bastano per descrivere lo stato d'animo delle migliaia e migliaia di persone che ieri pomeriggio si sono strette attorno al feretro dell'agente Settimio Passamonti, assassinato a 23 anni da una banda di terroristi in una piazza di via Veneto. Cerano tanti, tantissimi poliziotti, in borghese e in divisa, giunti anche da fuori Roma. E non mancavano le delegazioni di lavoro, autisti dell'ATAC, giovani, studenti, intere famiglie con i ragazzi pensionati. Una folla estremamente composta, che è stata la testimonianza più genuina dello sdegno una nazione che questo nuovo crimine ha suscitato.

Domani il Senato accademico decide la data di riapertura dell'università

Domani mattina il Senato accademico tornerà a riunirsi per decidere quando far riprendere l'attività didattica nell'ateneo. La città universitaria, dopo i sanguinosi giorni di giovedì, è ancora chiusa. In piazza della Minerva e in piazzale dell'Esposizione per ora, in effetti, è consentito solo ai docenti e al personale.

Arbitraria iniziativa all'istituto Cine TV

Dopo i furti a scuola prese le impronte agli studenti

Dopo i furti commessi nella scuola di viale e viale di viale, i carabinieri hanno preso le impronte degli studenti di viale. Dopo i furti commessi nella scuola di viale e viale di viale, i carabinieri hanno preso le impronte degli studenti di viale.

UDITE MAICO CON I MODERNISSIMI APPARECCHI ACUSTICI LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE DEL MONDO AL SERVIZIO DEI DEBOLI DI UDITO

LOLA BOUTIQUE Via dei Baullari, 133-134 (Campo de' Fiori) Gonne primavera L. 4.500 Abiti primavera L. 9.500

Quando pensi a una vettura confortevole e sicura ed allegra come il vento... Simca allora... millecento. Simca 1100. PRONTACONSEGNA. CONCESSIONARIA PER ROMA E RIETI IAZZONI Simca

Gilli Mobili da giardino Giochi per bambini Mobili rustici Tende da sole

TIVOLI MOTOR S.r.l. Concessionaria ŠKODA V.le Tornei, 29 - Tel. 20743. Invita per una prova e dimostrazione della NUOVA SKODA 105-120

E' previsto per i primi giorni della prossima settimana

I partiti preparano l'incontro sui problemi urgenti alla Regione

Si discuterà sull'elezione dell'ufficio di presidenza, la legge per gli ospedali e i progetti di attuazione del piano di sviluppo — Le questioni che restano sul tappeto — Una dichiarazione di Borgna: « dare più forza all'istituto regionale »

«Una sfida, e il modo in cui si è conclusa la discussione all'interno del Psi conferma quanto salda e unita sia la corrente che sostiene la giunta».

Che da dire che nelle settimane prossime alla Regione, si assommano problemi che saranno al centro dell'incontro tra i partiti, dovrà affrontare l'istituto regionale. A questo punto, la giunta regionale, che ha appena varato il suo programma, si prepara a discutere con i partiti i problemi che restano sul tappeto. Si tratta di questioni che non possono essere risolte solo con la forza dell'istituto regionale.

La prima questione che si discute sarà l'elezione dell'ufficio di presidenza. La giunta regionale ha proposto un sistema di elezione che prevede la presenza di tutti i partiti. Si tratta di un sistema che ha già incontrato il consenso dei partiti. La giunta regionale ha anche proposto un sistema di elezione che prevede la presenza di tutti i partiti. Si tratta di un sistema che ha già incontrato il consenso dei partiti.

La seconda questione che si discute sarà la legge per gli ospedali. La giunta regionale ha proposto un sistema di finanziamento che prevede la presenza di tutti i partiti. Si tratta di un sistema che ha già incontrato il consenso dei partiti.

La terza questione che si discute sarà il piano di sviluppo. La giunta regionale ha proposto un sistema di attuazione che prevede la presenza di tutti i partiti. Si tratta di un sistema che ha già incontrato il consenso dei partiti.

Una dichiarazione di Borgna: « dare più forza all'istituto regionale ».

Con i 24 miliardi l'anno di maggiori incassi l'ATAC vuol comprare nuovi mezzi e istituire altre linee

Destinate a migliorare il servizio le 50 lire in più per l'autobus

Il centro storico non sarà più il nodo obbligato di tutto il traffico cittadino — Presto completata l'installazione di biglietterie automatiche — Il problema dei collegamenti con le zone periferiche e le borgate — Roma resta comunque la città dove il trasporto pubblico costa meno

SESSANT'ANNI DI TRASPORTI PUBBLICI NELLA CAPITALE

ANNI	Chilometri serviti	Vetture in circolazione	Viaggiatori trasportati ogni giorno	Ricavi per ogni viaggiatore trasportato (in lire)	Costi per ogni viaggiatore (in lire)
1911	18	78	38.917	0,10	0,08
1920	131	270	385.417	0,09	0,13
1938	359	884	1.380.731	0,31	0,37
1945	157	354	879.500	2,91	3,85
1950	524	929	2.387.615	13,07	13,43
1960	880	1.409	2.654.633	21,36	25,88
1966	1.053	1.481	1.826.465	36,04	79,55
1969	1.145	1.469	1.410.472	36,72	92,40
1970	1.174	1.472	1.621.596	37,28	105,59
1973	1.231	1.536	2.226.854	27,62	125,55
1975	1.390	1.845	2.850.175	25,10	156,40
Marzo 1977	1.605	2.200	3.500.000	25,12	?

N.B. — La tabella è un po' la scheda anagrafica di 60 anni di trasporti pubblici nella capitale. Come si vede l'azienda municipalizzata è stata sempre in perdita. Negli ultimi anni, però, il danno fra costi e ricavi, si è andato allargando. Secondo gli ultimi calcoli dell'ATAC il costo medio di trasporto per un passeggero stenderebbe addirittura le 100 lire. L'adozione nel '72 delle tessere per abbonamenti a basso prezzo ha, come si vede, portato ad una diminuzione delle entrate. Da notare, infine, il calo verticale dei passeggeri fra il '60 e il '69, gli anni del boom della motorizzazione privata.

Pagheremo di più, ma dovremmo viaggiare meglio. La ATAC ha deciso venerdì scorso l'aumento delle tariffe. E' vero che bisogna ancora attendere il "placet" del Comune, ma la spesa sarà di circa 100 miliardi l'anno. E' vero che la spesa sarà di circa 100 miliardi l'anno. E' vero che la spesa sarà di circa 100 miliardi l'anno.

Il numero di passeggeri trasportati è passato da 3,5 milioni nel 1960 a 3,5 milioni nel 1975. Il numero di passeggeri trasportati è passato da 3,5 milioni nel 1960 a 3,5 milioni nel 1975.

Il numero di passeggeri trasportati è passato da 3,5 milioni nel 1960 a 3,5 milioni nel 1975. Il numero di passeggeri trasportati è passato da 3,5 milioni nel 1960 a 3,5 milioni nel 1975.

Giovedì fermi dalle 10 alle 14 i mezzi dell'ACOTRAL

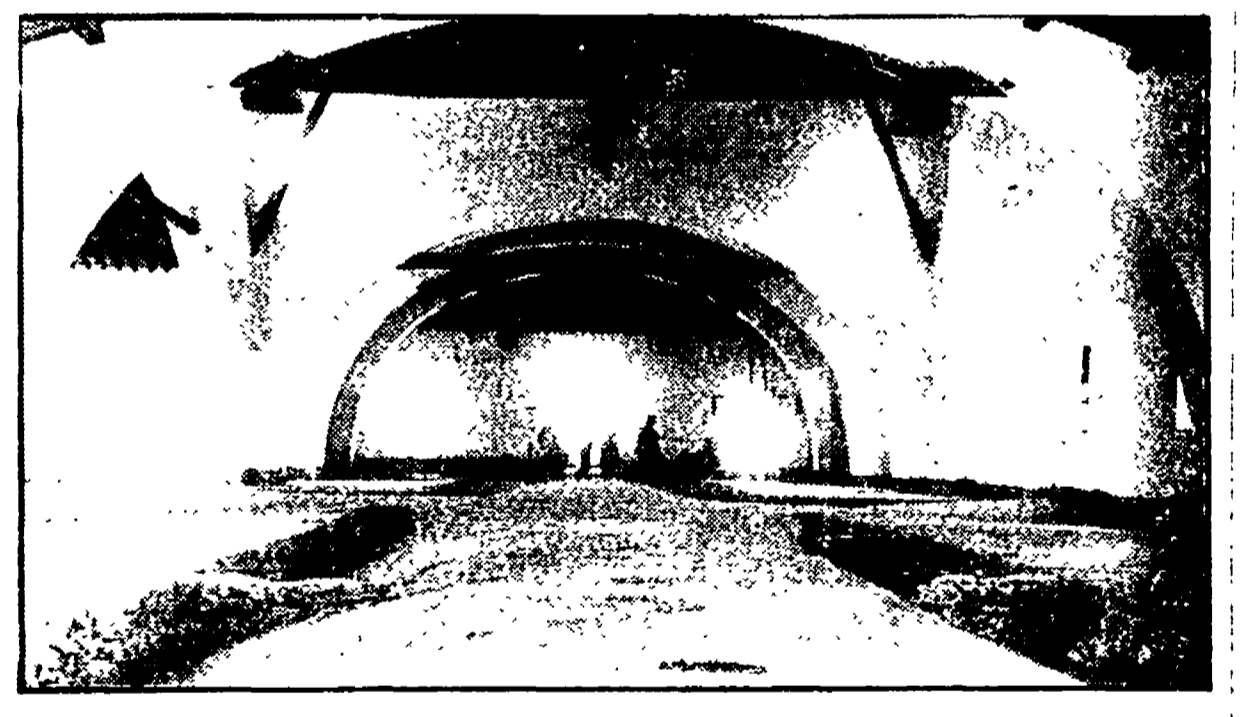
I mezzi dell'ACOTRAL, la società di trasporto pubblico di Roma, saranno fermi giovedì dalle 10 alle 14. Si tratta di una manifestazione di protesta contro l'aumento delle tariffe.

I mezzi dell'ACOTRAL, la società di trasporto pubblico di Roma, saranno fermi giovedì dalle 10 alle 14. Si tratta di una manifestazione di protesta contro l'aumento delle tariffe.

A che punto è il restauro del grande complesso sul Lungotevere

Nel S. Michele le tracce da salvare dell'antica «scuola» degli artigiani

Fino al secolo scorso vi studiarono «maestri d'arte», stuccatori, decoratori e orafi romani - Da sei mesi i cantieri di ripristino non funzionano più - «Se non arrivano i soldi c'è il rischio di una totale disgregazione» - La bellezza di una struttura architettonica da recuperare a fini sociali



Un edificio che si è conservato in un'ottima condizione, ma che è stato gravemente danneggiato dal terremoto del '74. Il restauro è in corso, ma è ancora in fase di progettazione.

Un edificio che si è conservato in un'ottima condizione, ma che è stato gravemente danneggiato dal terremoto del '74. Il restauro è in corso, ma è ancora in fase di progettazione.

«Sono entusiasti a visitare la fabbrica di San Michele, quella che sembra un'antica bottega di artigiani. È un luogo che ha una storia molto interessante. È un luogo che ha una storia molto interessante.

«Sono entusiasti a visitare la fabbrica di San Michele, quella che sembra un'antica bottega di artigiani. È un luogo che ha una storia molto interessante. È un luogo che ha una storia molto interessante.

Duccio Trombadori
Nella foto accanto al titolo la capriata centrale del S. Michele a restauro ultimato. Nelle due foto in basso: il chiostro degli aranci e a destra, decorazioni e stucchi che ornano le volte dei portici.



«L'opera è un capolavoro di architettura. È un luogo che ha una storia molto interessante. È un luogo che ha una storia molto interessante.

«L'opera è un capolavoro di architettura. È un luogo che ha una storia molto interessante. È un luogo che ha una storia molto interessante.

il partito

AVVISO ALLE SEZIONI — Le sezioni del partito sono invitate a partecipare alle riunioni del 10 e 17 aprile.

AVVISO ALLE SEZIONI — Le sezioni del partito sono invitate a partecipare alle riunioni del 10 e 17 aprile.

Un attivo del partito e della FGLI sul problema dell'occupazione. Il problema dell'occupazione è uno dei temi più importanti del momento.

Un attivo del partito e della FGLI sul problema dell'occupazione. Il problema dell'occupazione è uno dei temi più importanti del momento.

piccola cronaca

Nozze d'oro
La coppia di sposi ha festeggiato il loro anniversario con una grande festa.

Nozze d'oro
La coppia di sposi ha festeggiato il loro anniversario con una grande festa.

Sottoscrizione

Ad un milione di lire di contributo per la campagna elettorale.

Sottoscrizione

Ad un milione di lire di contributo per la campagna elettorale.

GIORNATA DI «EXCELSIOR» AL TEATRO DELL'OPERA

Ogni alle 17, in abb alle d... domenica replica al Teatro dell'Opera del ballo EXCELSIOR...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA 360.17.02 (Riposo)
ACCADEMIA R. CECILIA 317.715
ACCADEMIA R. CECILIA 317.715

PROSA E RIVISTA

AL DIOSCURI - 475.54.28
Alle 17.15, il GAD «Il Con...

Alecyone Giardino

Il film è un thrilling di alta classe. (La Repubblica)
Noi possiamo solo consigliarvi di non lasciarvi scappare.

MA COME SI PUO' UCCIDERE UN BAMBINO?

Un film cui andrebbe se assistesse l'Oscar del terrore per il 1977.

ENORME SUCCESSO AI CINEMA

ROYAL-CAPITOL



CHI HA VISTO «LA BATTAGLIA DI MIDWAY» NON PUO' MANCARE QUESTO FILM

Un grandioso spettacolo per tutti

UNA COLOSSALE PRODUZIONE «METRO GOLDWYN MAYER»

KING - BOLOGNA VIGNA CLARA - DEL VASCHELLO

20.000 comparse, 3 portaerei, 2 corazzate della Marina inglese e 200 missili, sono stati impiegati dal cinema americano per realizzare la più grande battaglia contro il più colossale «gigante» mai emerso dagli abissi marini



UN FILM PER TUTTI

ALLA RINGHIERA - 656.87.11

ALLO SCALO - 492.756
ARGENTINA - 654.46.02-3

SPERIMENTALI

ABACO - 360.47.05
Alle 17.30 e 21.15, il GSD «La...

PROSA E RIVISTA

AL DIOSCURI - 475.54.28
Alle 17.15, il GAD «Il Con...

Alecyone Giardino

Il film è un thrilling di alta classe. (La Repubblica)
Noi possiamo solo consigliarvi di non lasciarvi scappare.

MA COME SI PUO' UCCIDERE UN BAMBINO?

Un film cui andrebbe se assistesse l'Oscar del terrore per il 1977.

LA MADDALENA - 656.94.24

Alle 21. Donna, obiettivo cinema «L'aggettivo donna»...

VI SEGNALIAMO

«Cottimisti» (Teatro in Trastevere, Sala B)
«Proust» di Vasilico (Teatro in Trastevere, Sala A)

VI SEGNALIAMO

«Ma come si può uccidere un bambino?» (Alecyone, Giardino)

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

BERNINI - 589.23.11
Alle 17.30, l'Opera but-...

CINE CLUB

CINE CLUB TEVERE - 312.283
Serpio - C. 2

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

«Cottimisti» (Teatro in Trastevere, Sala B)
«Proust» di Vasilico (Teatro in Trastevere, Sala A)

CINEMA

«Ma come si può uccidere un bambino?» (Alecyone, Giardino)
«Dersu Uzala» (Aniene, Le Ginestre, Augustus, Araldo, Diana, Moulin Rouge)

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

BERNINI - 589.23.11
Alle 17.30, l'Opera but-...

CINE CLUB

CINE CLUB TEVERE - 312.283
Serpio - C. 2

EMPIRE - 857.719 L. 2.500

Non rubare a meno che non sia assolutamente necessario, con J. Fonda - SA

VI SEGNALIAMO

«Ma come si può uccidere un bambino?» (Alecyone, Giardino)
«Dersu Uzala» (Aniene, Le Ginestre, Augustus, Araldo, Diana, Moulin Rouge)

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

BERNINI - 589.23.11
Alle 17.30, l'Opera but-...

CINE CLUB

CINE CLUB TEVERE - 312.283
Serpio - C. 2

BELLE ARTI - 360.15.46

Posa l'osso Moriczer ariva Al-...

VI SEGNALIAMO

«Ma come si può uccidere un bambino?» (Alecyone, Giardino)
«Dersu Uzala» (Aniene, Le Ginestre, Augustus, Araldo, Diana, Moulin Rouge)

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

BERNINI - 589.23.11
Alle 17.30, l'Opera but-...

CINE CLUB

CINE CLUB TEVERE - 312.283
Serpio - C. 2

3ª SETTIMANA

Tiffany Arlecchino

Mal così nude le più belle attrici del cinema francese in un film dove vedrete:

GIACCHI PROIBITI
TUFFO CULLE
LA CAMERIERA
AMORE A 4 SULL'ORIENT-EXPRESS

3ª SETTIMANA DI SUCCESSO SENZA PRECEDENTI AI CINEMA

Supercinema Cola di Rienzo Eurcine

2 SUPERPIEDI QUASI PIATTI

20 aprile «VANESSA» DISSEQUESTRO!

MAJESTIC - AIRONE

10 aprile VANESSA era stato sequestrato perché «VANESSA E' BELLO»

ENDOCRINE

ONORAZIONE FUNEBRI

COOPERATIVA CITTA' DI ROMA

TARIFE Fisse DEPOSITATE

75.73.641 - 85.48.54

Servizio Ininterrotto

Grossi interrogativi di una domenica calcistica che potrebbe scottare (ore 15,30)

A Perugia dispiaceri per la Juve? Roma - riscatto contro l'Inter?

Da parte della FIGC

Ancora «no» agli stranieri

ROMA — Consiglio Federale della FIGC... Ancora «no» agli stranieri... Roma - riscatto contro l'Inter?

Il gioco collettivo degli umbri potrebbe mettere in difficoltà i bianconeri. Rocca farà il suo rientro all'Olimpico - La Lazio a S. Siro affronta il Milan avendo puntati addosso gli occhi dell'ufficio inchieste della Federcalcio

Fino ad ora il romanzo del campionato si è dipanato in maniera piuttosto monotona... Rocca farà il suo rientro all'Olimpico... La Lazio a S. Siro affronta il Milan...

Gli arbitri (ore 15,30)

Bologna-Florentina: Gussone; Catanzaro-Cesena: Menicucci; Genova-Foggia: Michelotti; Milan-Lazio: Anselmi; Napoli-Sampdoria: R. Lattanzi; Perugia-Juventus: Bergamo; Roma-Internazionale: Gonnella; Torino-Hellas: Pannico.

In serie B partita spareggio tra Pescara e Como

Ternana quasi chiusa sul campo del Monza

Tricolore di «formula 3» a Vallelunga

Verrelli gran favorito nel G.P. Campagnano

CAMPAGNANO — Tornano e girano ad alto livello... Ternana quasi chiusa sul campo del Monza... Verrelli gran favorito nel G.P. Campagnano...

Il campionato di «B» entra nella dirittura finale... Ternana quasi chiusa sul campo del Monza... Verrelli gran favorito nel G.P. Campagnano...

Chiusa l'inchiesta sulla morte del cestista Vendemini

Dirigenti, medici e tecnici accusati di omicidio colposo

FORLÌ — Sarebbero sette le comunicazioni giuridiche firmate dal dott. Gabriele Ferretti... Dirigenti, medici e tecnici accusati di omicidio colposo...

Doppio successo di Lindane e Macken nella prima giornata del CSIO di Roma... Doppio successo di Lindane e Macken nella prima giornata del CSIO di Roma...

Doppio successo di Lindane e Macken nella prima giornata del CSIO di Roma

Doppio successo di Lindane e Macken nella prima giornata del CSIO di Roma

ROMA — Doppio successo di Lindane e Macken nella prima giornata del CSIO di Roma... Doppio successo di Lindane e Macken nella prima giornata del CSIO di Roma...

Domani il «Liberazione» nello splendido scenario del Palatino e del Campidoglio

Oggi arrivano gli «azzurri» Belgio, RDT, URSS e Libia

in duemila al Cicloraduno dell'Amicizia - La «maratonina» e il III Meeting di atletica leggera - L'apprezzamento del sindaco Argan - La punzonatura all'Acquacetosa

Con il «Cicloraduno del Palatino»... Oggi arrivano gli «azzurri» Belgio, RDT, URSS e Libia... in duemila al Cicloraduno dell'Amicizia...

Il primo appuntamento, in ordine di tempo... Oggi arrivano gli «azzurri» Belgio, RDT, URSS e Libia... in duemila al Cicloraduno dell'Amicizia...

SPORTFLASH-SPORTFLASH. RALLY. CICLISMO. PNEUMATICI. CLEMENTI. Al «Giro» si corre con i pneumatici Clementi.

Auto: «mondiale» sport

Merzario da battere a Monza

MONZA — L'automobilismo mondiale è di scena oggi per merito dell'autodromo di Monza... Merzario da battere a Monza...

Merzario da battere a Monza

Merzario da battere a Monza

MONZA — L'automobilismo mondiale è di scena oggi per merito dell'autodromo di Monza... Merzario da battere a Monza...

Merzario da battere a Monza

FIRENZE. EQUIPE MEDICI SPECIALISTI TRATTA SENZA RICOVERO, SENZA ANESTESIA con la moderna CRIOTERAPIA CHIRURGIA del FREDDO.

FIRENZE. EQUIPE MEDICI SPECIALISTI TRATTA SENZA RICOVERO, SENZA ANESTESIA con la moderna CRIOTERAPIA CHIRURGIA del FREDDO.

FIRENZE. EQUIPE MEDICI SPECIALISTI TRATTA SENZA RICOVERO, SENZA ANESTESIA con la moderna CRIOTERAPIA CHIRURGIA del FREDDO.

FIRENZE. EQUIPE MEDICI SPECIALISTI TRATTA SENZA RICOVERO, SENZA ANESTESIA con la moderna CRIOTERAPIA CHIRURGIA del FREDDO.

FIRENZE. EQUIPE MEDICI SPECIALISTI TRATTA SENZA RICOVERO, SENZA ANESTESIA con la moderna CRIOTERAPIA CHIRURGIA del FREDDO.

FIRENZE. EQUIPE MEDICI SPECIALISTI TRATTA SENZA RICOVERO, SENZA ANESTESIA con la moderna CRIOTERAPIA CHIRURGIA del FREDDO.

FIRENZE. EQUIPE MEDICI SPECIALISTI TRATTA SENZA RICOVERO, SENZA ANESTESIA con la moderna CRIOTERAPIA CHIRURGIA del FREDDO.

FIRENZE. EQUIPE MEDICI SPECIALISTI TRATTA SENZA RICOVERO, SENZA ANESTESIA con la moderna CRIOTERAPIA CHIRURGIA del FREDDO.

FIRENZE. EQUIPE MEDICI SPECIALISTI TRATTA SENZA RICOVERO, SENZA ANESTESIA con la moderna CRIOTERAPIA CHIRURGIA del FREDDO.

MILANO - BOLOGNA - BRESCIA - PORDENONE - ROZZANO - SCHIO - PADOVA - CONEGLIANO - MESTRE - TRIESTE - TREVISO - UDINE - VERONA - VICENZA. TANTI PREZZI BASSI. latte novolate parzialmente scremato. cipolline. whisky vat 69. piadelle cirlo. caffè paultista. motta. barbi. 6 dadi knorr. riso adria. pasta al dente. dash fusto. golden. l'asilo.

La visita di Assad

L'URSS e la Siria puntano su Ginevra

Comune determinazione ad adoperarsi per concludere al più presto la conferenza di pace di Ginevra sul Medio Oriente, con la partecipazione di tutti i suoi attori, dell'Olp, il gruppo rappresentativo del popolo arabo di Palestina, il Fronte di liberazione della Palestina e i palestinesi, con gli altri partecipanti; rafforzamento che la pace può essere conseguita e la conclusione del ritiro completo delle truppe israeliane da tutti i territori arabi occupati nel 1967, del soddisfacimento dei diritti nazionali del popolo arabo di Palestina, incluso il suo inalienabile diritto all'indipendenza e alla creazione di un proprio Stato indipendente. Il ministro dell'Estero siriano Hafez el Assad.

Dalla lettura del testo emerge un'attenta considerazione di tutte le richieste di pace e di salvaguardia dell'indipendenza e dell'integrità territoriale; continuità della impegno siriano nei negoziati meridionali; così si esprime nei suoi punti essenziali e più qualificanti, il comunicato emanato dal presidente siriano Hafez el Assad.

Dalla lettura del testo emerge un'attenta considerazione di tutte le richieste di pace e di salvaguardia dell'indipendenza e dell'integrità territoriale; continuità della impegno siriano nei negoziati meridionali; così si esprime nei suoi punti essenziali e più qualificanti, il comunicato emanato dal presidente siriano Hafez el Assad.

Il risvolgimento dei rapporti con la Siria non è solo un elemento positivo, in quanto contribuisce, dopo la riconciliazione con l'Olp-Damasco, alla realizzazione di una più stretta unità tra le forze progressiste nel Medio Oriente e che è stato significativamente preannunciato dalla visita a Mosca di un alto funzionario siriano. Il risvolgimento dei rapporti con la Siria non è solo un elemento positivo, in quanto contribuisce, dopo la riconciliazione con l'Olp-Damasco, alla realizzazione di una più stretta unità tra le forze progressiste nel Medio Oriente e che è stato significativamente preannunciato dalla visita a Mosca di un alto funzionario siriano.

La visita di Assad a Mosca, un altro importante passo di prova per l'attuazione di una politica di pace di Ginevra. La pace peraltro è qui il nodo cruciale per il Medio Oriente, non avrà senso, sottolineano Mosca e Damasco, senza quella partecipazione dell'Olp cui Tel Aviv si è finora opposta con tutte le sue forze.

Giancarlo Lannutti

Proposte di cooperazione e di incontro al convegno di Firenze

Fra Europa e Paesi arabi non un «doppio monologo» ma un dialogo effettivo

L'intervento dell'on. Rognoni, vice-presidente della Camera, e le relazioni dell'inglese Maudling e del francese Couve de Murville - Oggi la relazione del ministro per il commercio estero Ossola e la conclusione dei lavori

Dal nostro inviato

FIRENZE - Aperto venerdì sera dal sindaco Elio Gubbini con un saluto al presidente del Consiglio, il convegno di cooperazione fra l'Europa e il mondo arabo, si è aperto con il dialogo europeo, più mosso al Comune, dall'Associazione di amichevoli relazioni italo arabe. Il presidente del Consiglio italiano per la sicurezza e la cooperazione in Europa, e per il Medio Oriente e il Terzo mondo, è entrato nel vivo dei problemi con il discorso di Virginio Rognoni, vice-presidente della Camera, e con le relazioni di Reginald Maudling, ex cancelliere dello scacchiere britannico, e di Couve de Murville, ex ministro francese.

Rognoni ha posto le carte sul tavolo. Ha segnalato il pericolo che, invece di un dialogo, si svolga fra europei e arabi «un doppio monologo». Ha esposto le richieste politiche arabe; disponibilità europea sempre più operativa e unitaria per la soluzione del conflitto arabo-israeliano, e riconoscimento dell'Olp come unico rappresentante del popolo palestinese; partecipazione dei Paesi arabi mediterranei alla prossima riunione di Belgrado della conferenza per la sicurezza e la pace in Europa. Ha poi esposto le richieste economiche dei Paesi arabi, non europei, domandando agli arabi certezze di approvvigionamento petrolifero e arresto della corsa all'aumento dei prezzi; gli arabi chiedono tecnologia, tutela contro l'inflazione dei loro investimenti in Europa, apertura dei mercati europei ai prodotti arabi, trattamento equo dei lavoratori arabi immigrati in Europa.

Le associazioni, che hanno promosso l'incontro di Firenze, a nome delle quali Rognoni ha parlato, pongono l'accento sulla esigenza che fra Cee e Paesi arabi si passi dalla fase attuale, caratterizzata da interessi puramente commerciali ad una fase più significativa di cooperazione, bilaterale e multilaterale, già delineata, ma ancora embrionalmente, dai trattati fra Cee e Paesi del Maghreb e dell'Oriente arabo. In questo passaggio - ha detto Rognoni - vediamo un elemento essenziale di una più alta e ampia convergenza politica, in una prospettiva di pace e di sicurezza in tutta l'area europea e mediterranea, nel quadro più ampio del dialogo nord-sud.

Fra le iniziative europee di maggior valore - ha insistito Rognoni - vi è quella verso il mondo arabo. Ma essa si farà seria e produttiva, può permanere e reggere solo se è praticata da una politica comunitaria dell'Europa, non dalla politica unilaterale di questo o quel paese. Anche i pur validi accordi bilaterali fra singoli Paesi della Cee e singoli Paesi arabi dovrebbero essere finalizzati a quella prospettiva di cooperazione, di cui il detto Rognoni rimane l'unica da premiare anche se essa stimola la stessa politica di dialogo arabo-israeliano.

Maudling, dal canto suo, ha inserito nel dibattito alcune proposte per la soluzione del conflitto arabo-israeliano, pur sapendo che il dialogo è un processo che si svolge in due fasi: una di cooperazione economica e una di cooperazione politica. Rognoni ha parlato di «doppio monologo», ma ha sottolineato che il dialogo è un processo che si svolge in due fasi: una di cooperazione economica e una di cooperazione politica. Rognoni ha parlato di «doppio monologo», ma ha sottolineato che il dialogo è un processo che si svolge in due fasi: una di cooperazione economica e una di cooperazione politica.

Couve de Murville ha parlato una nota di forte impegno politico. Ha detto Couve de Murville - non hanno alcuna veduta comune se riuscissero ad accordarsi su qualche argomento. Washington chiederebbe loro di non andare oltre, come è già avvenuto. Tutto sommato, l'idea di un'azione collettiva dell'Europa e l'Asia, poco realistica, secondo l'on. Couve de Murville, è stata respinta. Che fare dunque? Bisogna essere realisti, sostiene Couve de Murville, e non bisogna insistere su un dialogo arabo-israeliano. Bisogna invece insistere su un dialogo arabo-israeliano. Bisogna invece insistere su un dialogo arabo-israeliano.

La situazione è sempre più tesa e confusa e Bhutto sceglie la linea «dura»

FORSE SESSANTA I MORTI IN PAKISTAN

Il governo ne ammette solo 26 - Il coprifuoco esteso ad una quinta città - Chiusa la frontiera con l'India - Il premier non prende in considerazione l'eventualità di nuove elezioni chieste dall'opposizione

KARACHI - Sempre più tesa e confusa la situazione in Pakistan si aggrava. Le informazioni sul numero dei morti sarebbe salite a 60 anche se le fonti ufficiali ne ammettono soltanto 26. La legge marziale e la risposta del governo sembra farsi più dura, il coprifuoco è stato esteso infatti ad una quinta città, Laxi pur se Panybahe è tetra. Le frontiere con l'India e stata chiusa a Lahore, capo luogo del Punjab e non è permesso l'ingresso in Pakistan agli stranieri. Un'azione della guardia di frontiera due di aver avuto la consegna di munizioni indiet e anche ambasciatori. Con l'impennata del numero dei morti e con le continue manifestazioni di parte della «Alleanza Pakistan» che non recede dalla volontà di ottenere le dimissioni del primo ministro e le nuove elezioni generali, la situazione in Pakistan si aggrava.

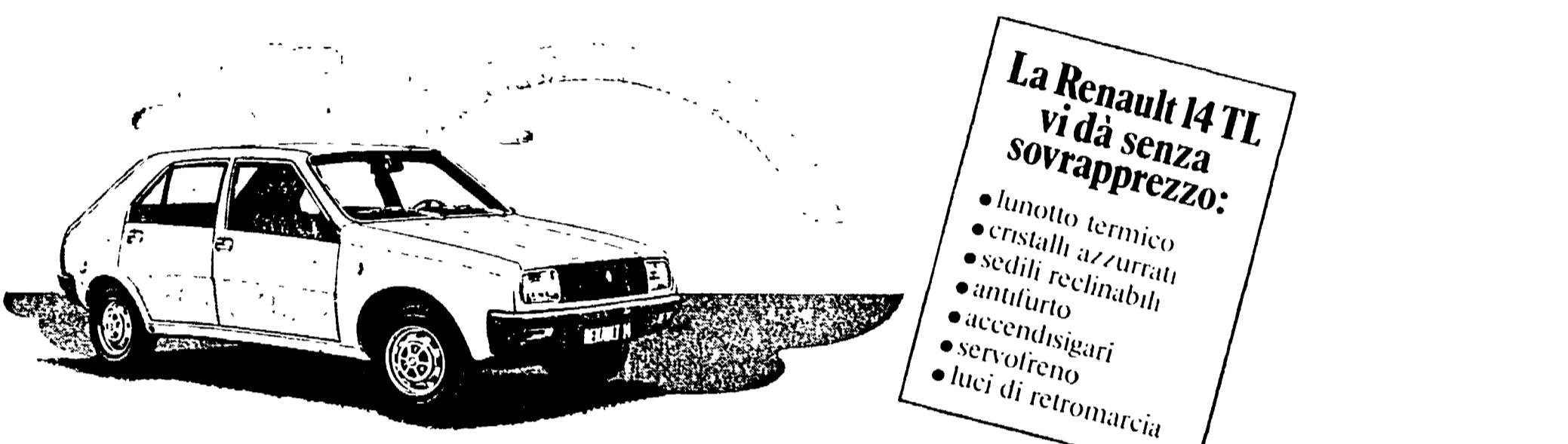
Il presidente del Senato Faizul ha detto un breve saluto rivolgendosi al contro partito dato dall'allora sindaco di Firenze La Pira al dialogo fra l'Europa e il Terzo mondo e in particolare i Paesi arabi. L'incarico prosegue e si conclude oggi. Rognoni ha parlato di «doppio monologo», ma ha sottolineato che il dialogo è un processo che si svolge in due fasi: una di cooperazione economica e una di cooperazione politica. Rognoni ha parlato di «doppio monologo», ma ha sottolineato che il dialogo è un processo che si svolge in due fasi: una di cooperazione economica e una di cooperazione politica.

La frontiera con l'India è stata chiusa a Lahore, capo luogo del Punjab e non è permesso l'ingresso in Pakistan agli stranieri. Un'azione della guardia di frontiera due di aver avuto la consegna di munizioni indiet e anche ambasciatori. Con l'impennata del numero dei morti e con le continue manifestazioni di parte della «Alleanza Pakistan» che non recede dalla volontà di ottenere le dimissioni del primo ministro e le nuove elezioni generali, la situazione in Pakistan si aggrava.

Il presidente del Senato Faizul ha detto un breve saluto rivolgendosi al contro partito dato dall'allora sindaco di Firenze La Pira al dialogo fra l'Europa e il Terzo mondo e in particolare i Paesi arabi. L'incarico prosegue e si conclude oggi. Rognoni ha parlato di «doppio monologo», ma ha sottolineato che il dialogo è un processo che si svolge in due fasi: una di cooperazione economica e una di cooperazione politica. Rognoni ha parlato di «doppio monologo», ma ha sottolineato che il dialogo è un processo che si svolge in due fasi: una di cooperazione economica e una di cooperazione politica.

Vadim Zagladin riceve da Berlinguer

Il compagno Vladimir Zagladin, ex ministro dell'Interno, è stato ricevuto dal segretario del Pci, Achille Occhetto. Durante la riunione dei deputati del Pci, Occhetto ha parlato di «doppio monologo», ma ha sottolineato che il dialogo è un processo che si svolge in due fasi: una di cooperazione economica e una di cooperazione politica. Rognoni ha parlato di «doppio monologo», ma ha sottolineato che il dialogo è un processo che si svolge in due fasi: una di cooperazione economica e una di cooperazione politica.



- La Renault 14 TL vi dà senza sovrapprezzo:**
- lunotto termico
 - cristalli az/urati
 - sedili reclinabili
 - antifurto
 - accendisigari
 - servofreno
 - luci di retromarcia

Nuova Renault 14, la scelta felice.

La felicità di stare comodi in 5	La felicità di consumare meno	La felicità di sentirsi al sicuro	...e di spendere bene i propri soldi
---	--------------------------------------	--	---

Per stare comodi in automobile ci vuole lo spazio: la Renault 14 ne ha più di ogni altra berlina 1200. Ci vogliono sedili accoglienti: la Renault 14 è un vero salotto. Non si deve sentire la strada: le sospensioni della Renault 14 inghiottono tranquillamente ogni tipo di fondo, anche il più sconnesso. Il rumore deve rimanere fuori: nella Renault 14 il silenzio è d'oro.

Il confort della Renault 14 è grande e garantito. Per 5 persone più i bagagli.

Un solo dato - serio e controllabile - vale più di mille discorsi. Dopo una lunga prova su strada i tecnici di Autojournal, uno dei più importanti periodici europei dell'automobile, hanno rilevato il consumo medio della Renault 14: solo 6,3 litri per 100 chilometri. Ridottissima anche la manutenzione: niente ingrassaggi, niente antigel, speciale trattamento anticorrosione. Con la Renault 14 si risparmia. Chilometro dopo chilometro, anno dopo anno.

La Renault 14 è più competitiva anche nella sicurezza: una qualità che nasce da soluzioni d'avanguardia. Come la trazione anteriore per una tenuta di strada entusiasmante; la grande superficie vetrata per una visibilità totale; la perfetta manovrabilità del volante e del cambio per una guida gioiosa; la razionale imbottitura del cruscotto e la carrozzeria in acciaio per una protezione più efficace.

La Renault 14 è sempre sicura di sé.

La nuova Renault 14 non è solo un mezzo in più per amare la vita. E' anche il modo migliore di investire i propri soldi in una macchina, perché è un bene duraturo. Renault 14 è uno strumento di lavoro e di svago costruito per dare tutto quello che è giusto pretendere oggi da un'automobile.

Renault 14 - la 1200 che aspettavate - è la vera alternativa. E' la nuova scelta. E' la scelta felice.

Renault 14, 5 posti, 5 porte, 1200 cc., motore trasversale, trazione anteriore, oltre 145 km/h, consumo medio 15,9 km con 1 litro, freni a disco ant. con servofreno.



La 1200 che aspettavate

Le Renault sono lubrificate con prodotti Elf

Provate la Renault 14 alla Concessionaria più vicina a voi. Il nome, l'indirizzo, il numero di telefono, il nome, il cognome, la nazionalità, il titolo di studio, la professione, il numero di telefono, il numero di telefono, il numero di telefono.

Nome _____

Via _____

Città _____

SETTIMANA NEL MONDO

Pham Van Dong a Parigi



PHAM VAN DONG - Dopo trent'anni

Da domani e per tre giorni Pham Van Dong, capo del governo della Repubblica Socialista del Vietnam, sarà ospite a Parigi del primo ministro...

La guerra con il Vietnam del Nord fu una guerra di Dien Bien Phu, agli accordi di Ginevra del 1954...

«Uscito da una guerra tra le più distruttive della storia e da oltre un secolo di dominazione imperialista...»

La guerra con il Vietnam del Nord fu una guerra di Dien Bien Phu, agli accordi di Ginevra del 1954...

«Uscito da una guerra tra le più distruttive della storia e da oltre un secolo di dominazione imperialista...»

«Uscito da una guerra tra le più distruttive della storia e da oltre un secolo di dominazione imperialista...»

La guerra con il Vietnam del Nord fu una guerra di Dien Bien Phu, agli accordi di Ginevra del 1954...

«Uscito da una guerra tra le più distruttive della storia e da oltre un secolo di dominazione imperialista...»

«Uscito da una guerra tra le più distruttive della storia e da oltre un secolo di dominazione imperialista...»

Gestione delle imprese e sviluppo industriale in discussione alla conferenza di Taching

Il Quotidiano del popolo afferma che i «quattro» avevano sabotato l'organizzazione della conferenza



PECHINO - Uno scorcio della presidenza della Conferenza sull'industria (Al centro Hua Kuo-feng)

PECHINO - È stata l'ellitticità della conferenza di Taching a rendere possibile la convocazione della prima conferenza nazionale sull'industria...

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Unità

Sera scriveva ieri che il dovere del governo è quello di predisporre un piano di azione ordinato e coerente...

Ma nella lotta per la riforma della scuola e per il rilancio di alcune del movimento sindacale...

Si arriva così alla questione centrale, vitale di lotta per la democrazia e per il rinnovamento dell'economia...

Per evitare cioè il programma su cosa dovrebbe essere centrato?

Il programma deve essere circoscritto, ogni investimento concordato e questo grado di realizzazione...

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Unità

ad assistere allo scoppio che a me, e in atto da parte di gruppi, di v.ont. contro ogni tipo di funzionamento...

Se in alcuni di questi grandi gruppi risorse finanziarie non bastano, occorre imporre un gruppo pubblico per dar vita a nuove iniziative...

Se c'è il problema delle risorse e del loro uso non ritardare il rinnovamento economico e sociale...

La lotta per una nuova politica industriale di cui la giornata di sciopero della Fiat è un sintomo...

Un cambiamento rispetto alla pratica degli altri anni in cui alla larghezza di fronte...

Al palazzo dei congressi al Cremlino

La solenne commemorazione del 107° di Lenin a Mosca

Zimianin, che ha affermato il «valore permanente» del leninismo, ha criticato la «campagna demagogica» sui diritti umani...

Sarà celebrato il primo maggio in tutta la Spagna

MADRID - Le centrali sindacali spagnole potranno celebrare il primo maggio nel paese...

Convegno a Firenze

I socialisti europei e l'attuazione dei principi di Helsinki

Dalla nostra redazione FIRENZE - I sindacati e i presidenti regionali socialisti dell'Europa occidentale...

Un fermo no di Tito alle ingerenze straniere in Africa

BELGRADO - Proseguendo a vista in Jazno, il presidente jugoslavo Tito ha affermato che...

Delegazione del PCI a Mosca per il 40° di Gramsci

ROMA - I compagni Nicola Badoni, presidente dell'Istituto Gramsci, e membro del CC e Fabio Mussi, della segreteria, sono partiti per Mosca...

La lotta per una nuova politica industriale di cui la giornata di sciopero della Fiat è un sintomo

La lotta per una nuova politica industriale di cui la giornata di sciopero della Fiat è un sintomo...

Convegno a Firenze

I socialisti europei e l'attuazione dei principi di Helsinki

Dalla nostra redazione FIRENZE - I sindacati e i presidenti regionali socialisti dell'Europa occidentale...

Un fermo no di Tito alle ingerenze straniere in Africa

BELGRADO - Proseguendo a vista in Jazno, il presidente jugoslavo Tito ha affermato che...

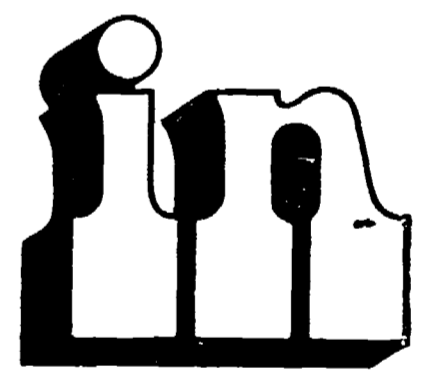
Table with lottery results: ESTRAZIONI DEL LOTTO DEL 23 APRILE 1977. Columns: City, Numbers, etc.

cassera

**le camicie,
i fazzoletti,
i pigiama**

cassera

**le maglie,
i jeans
& casuals**



patented in 1968
n. 219806 by cassera

cassera

**la biancheria
per
la casa**

Dopo il primo congresso regionale

Organismi dirigenti e incarichi di lavoro del PCI in Toscana

Approvati dal comitato regionale e dalla commissione regionale di controllo

FIRENZE -- Il comitato regionale di controllo... 2. COMMISSIONE (problemi dello stato, delle istituzioni democratiche e dell'antifascismo) - Riccardo Margheriti;

3. COMMISSIONE (programmazione e sviluppo, problemi economici e sociali) - Luciano Bussotti;

4. COMMISSIONE (problemi della propaganda, della stampa, dell'attività culturale) - Vannino Chitti;

5. COMMISSIONE (problemi dell'organizzazione e della vita del partito) - Marco Marucci;

RESPONSABILI DELLE SEZIONI DI LAVORO... 1. COMMISSIONE (problemi della politica internazionale) - Walter Malvezzi;

SECRETARIA: Alessio Pasquini; Silvano Andriani; Siro Coechi; Luciano Pucci; Paolo Peccole; Luciano Pucciaroli; Giulio Quercini; Giancarlo Rossi; Flavio Tattarini; Michele Ventura; Lucia Vianello.

1. COMMISSIONE (problemi della politica internazionale) - Walter Malvezzi;

Un dibattito che rafforza in Toscana il processo dell'unità sindacale

Quattromila assemblee di base e oltre quattrocento congressi

In pieno svolgimento la campagna congressuale delle organizzazioni di categoria dei lavoratori - Impegnati 6.300 delegati in rappresentanza di oltre 600 mila iscritti - Situazione economica nella regione: ripresa ma nell'incertezza

FIRENZE -- Sono in pieno svolgimento in tutta la regione i congressi di categoria e orizzontali dei sindacati aderenti alle tre confederazioni CGIL-CISL-UIL. Migliaia di lavoratori nelle grandi e piccole fabbriche, nelle campagne, negli uffici e nei servizi; sono impegnati da tempo nella discussione, nel dibattito, nel confronto sui temi aperti dal movimento sindacale, altrettanti lo saranno di qui a giugno.

UFFICIO DI PRESIDENZA -- Bruno Niccoli, presidente; Vittorio Bardini, vice presidente; Ferruccio Biagini, vice presidente; Renzo Martignelli, segretario; Pasquale di Lena, segretario.

SINDACI REVISORI -- Franco Del Pace; Marco Di Puccio; Mario Pirri.

A Firenze incontro regionale sulla « 382 »

FIRENZE -- Giovedì prossimo, alle ore 10 in Palazzo Vecchio a Firenze si svolgerà un incontro regionale promosso dalla giunta, dall'ANCI regionale dall'URPT per il completamento dell'ordine...

CONTINUA LA NOSTRA EDITORIA DEMOCRATICA. Continua la nostra editoria democratica organizzata dall'Arci in collaborazione con la L.C.E. e il David.

Ricordata Mary Giglioli

Venerdì 8 aprile, in un incidente stradale, ha trovato la morte la compagna Mary Giglioli, membro della segreteria della Federazione comunista senese e del comitato regionale...

Aperta la mostra dell'artigianato

Ieri mattina alle 11 al portico di piazza Libertà ha aperto i battenti la 41. mostra internazionale dell'artigianato.



Introvabile la moglie dell'uomo decapitato

Sono passati quattro giorni, ma il giallo della Rufina continua ad essere avvolto dal mistero. Non è stato possibile trovare elementi nuovi che indichino agli inquirenti una strada su cui muoversi.

Da oggi le nuove SKODA!



una scelta intelligente DA L. 2.635.000 CHIAVI IN MANO

E' uscito il n. 3 di

POLITICA E SOCIETA'

SOMMARIO

LA RIVISTA DEI COMUNISTI TOSCANI

Acquistiamo subito AUTO USATE FIAT AUTOMECC

MILIONI IN POCCHI GIORNI Mutui ipotecari 1-2-3, ipoteca - Cessione 5° stipendio

CALZOLERIA PREZZI Remo 2 PREZZI

Kirman-Scia srl tappeti persiani e orientali originali

PRIMAVERA '77 « VENDITA RECORD » DA RICONDA

Audi bo aria nuova fra le grandi berline

COMMUNICATO dell'Industria Mobili L.B.A. Ci scusiamo con i Ns. Clienti rivenditori e grossisti

Le avversità atmosferiche hanno provocato ingenti danni in agricoltura

È stata la gelata più grossa da trent'anni a questa parte

I germogli delle viti, bruciati dal freddo, sono diventati come foglie secche - L'ineguaglianza della legge nazionale - Necessario un intervento straordinario del governo

PISTOIA - È la gelata più grossa che si sia verificata nella nostra provincia negli ultimi trent'anni - dice Vannino Fedi, dirigente della Fedemercato CGIL...

ta danneggiata - dice Casucci, della cantina sociale Chianti-Montalbano... vedono vanificare veramente le loro ultime speranze...

Verso vendemmie magre nelle colline pisane

Accolte le domande di risarcimento presentate dai coltivatori - Riunione a Capannoli

PISA - Gravissimi danni per le recenti gelate in tutta la zona vitivinicola del Pisano. Oltre il 60% delle viti sono state bruciate dall'ondata di freddo...

Antonio Caminati

Una serie di proposte per il suo potenziamento

La linea Lucca-Aulla non è un «ramo secco»

I ferrovieri comunisti indicano gli strumenti per la sua piena utilizzazione - Le richieste delle industrie locali

LUCCA - La linea ferroviaria Lucca-Aulla - 90 chilometri e 29 stazioni che interessano zone come la media Valle del Serchio...

Il primo problema è la gravissima deficienza del trasporto passeggeri con frequenti ritardi, la velocità di trasporto, sovraccarico delle carrozze...

Dopo la pioggia e il nevischio

A Grosseto si stanno verificando i danni

Sono mobilitate le organizzazioni di categoria - Una indagine è stata avviata dall'ispettorato provinciale

GROSSETO - Il maltempo caratterizzato da pioggia, nevischio e forti gelate ha investito la provincia di Grosseto nelle settimane passate...

Il più colpito è il Chianti

Insieme alla famosa zona del vino danneggiate le produzioni della Valdelsa - La punta di freddo nella nottata del 16 aprile

SIENA - Le gelate notturne che in questi ultimi giorni hanno colpito un po' tutta la Toscana non hanno risparmiato neanche la provincia di Siena...

curano che il danno minimo può variare da un 20 a un 50 per cento. Le colture più colpite sono state senz'altro i vigneti...

IL 12 E 13 GIUGNO SI VOTA A LIVORNO PER I QUARTIERI

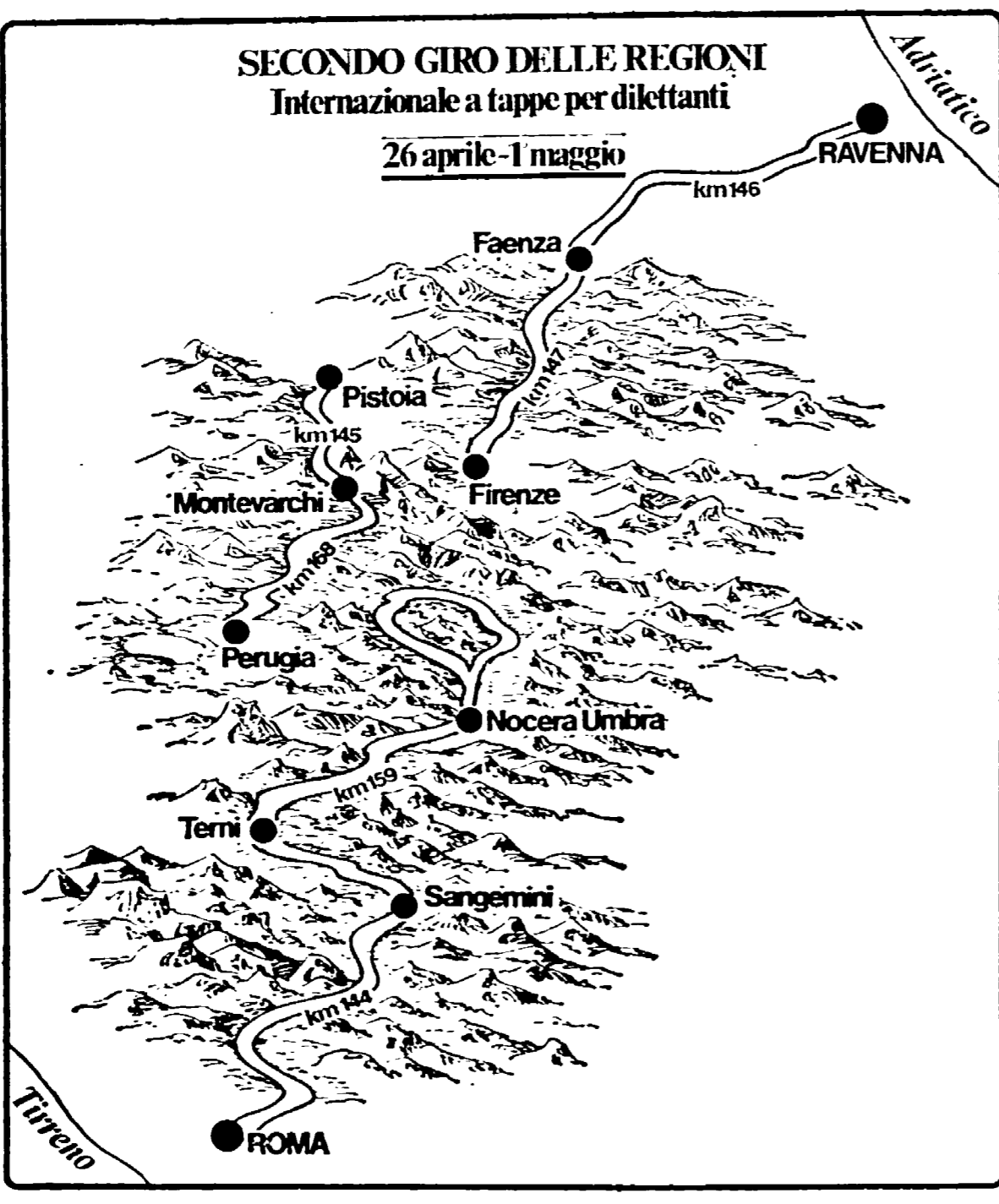
LIVORNO - Nel corso di un incontro tra il sindaco Nannipieri e i vice-sindaci Marozzi, gli assessori delegati, i rappresentanti dei partiti...

Martedì il «via!» da Roma alla corsa organizzata dal nostro giornale

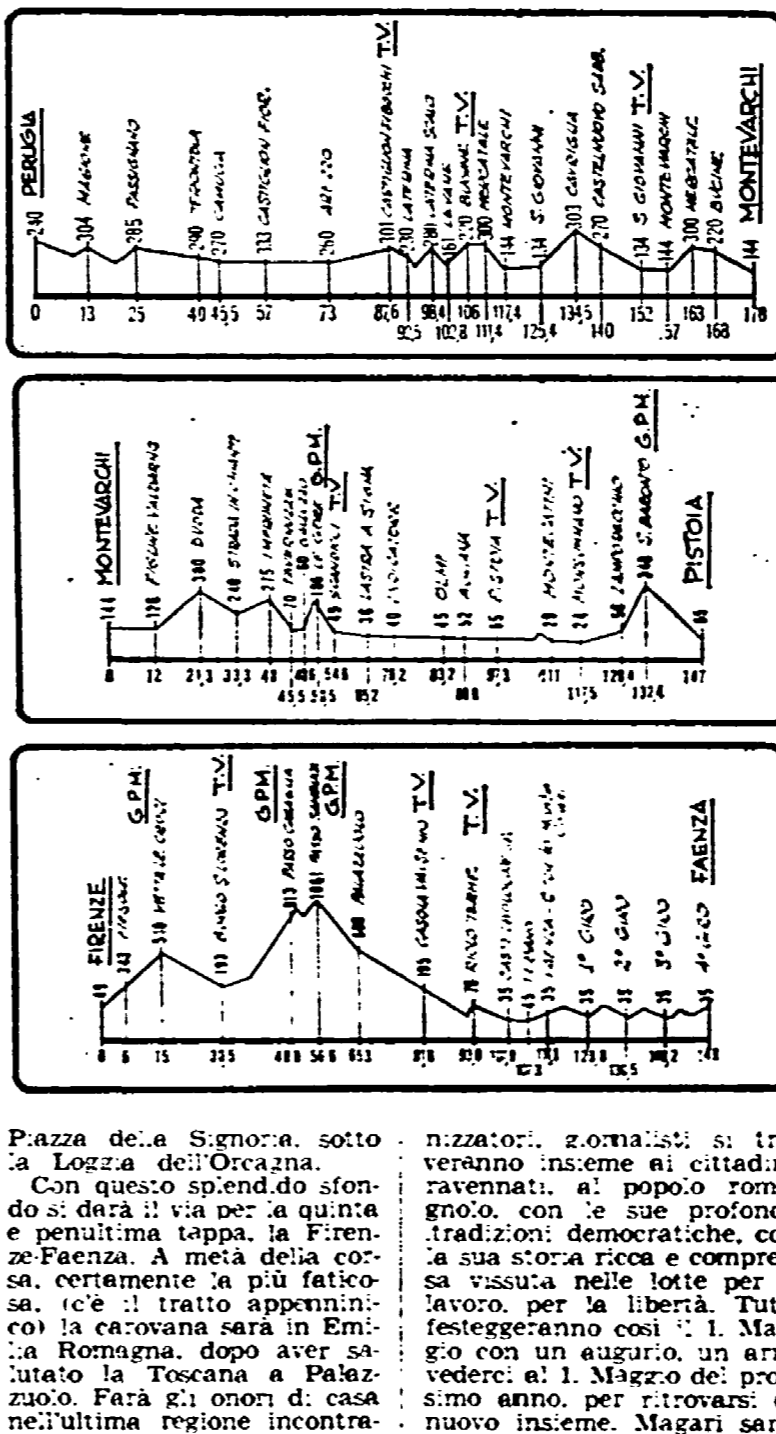
La Toscana attende il «giro»

Alla partenza atleti di sedici nazioni - Si preparano le accoglienze a Montevarchi, Pistoia e Firenze - Un fitto calendario di iniziative

Finalmente si parte. L'attesa è stata lunga ma gli organizzatori di questo Gran Premio della Liberazione e del Giro delle Regioni...



zi, tanta voglia di fare, tanto entusiasmo si spengono sotto le raffiche sverzanti del vento e dei rovesci della pioggia...



Advertisements for 'Coccheri' (dance lessons), 'MILIONI SUBITO' (lottery), and 'STOCK-CAR' (racing).

Advertisement for 'Atlas cis' furniture store, featuring 'FABBRICA MOBILI salotti' and 'TORRITA di Siena'.

Advertisement for 'FALLIMENTO' (liquidation sale) of furniture and home goods.

Le avversità atmosferiche hanno provocato ingenti danni in agricoltura

Una serie di proposte per il suo potenziamento

È stata la gelata più grossa da trent'anni a questa parte

I germogli delle viti, bruciati dal freddo, sono diventati come foglie secche - L'ineadeguatezza della legge nazionale - Necessario un intervento straordinario del governo

PISTOIA - È la gelata più grossa che si sia verificata nella nostra provincia negli ultimi trent'anni - dice Vanino Fedi, dirigente della Federmazzari CGIL. «I germogli delle viti, bruciati dal freddo, sono diventati come foglie secche».

ta danneggiata - dice Casucci, della cantina sociale Chianti-Montalbano, una cooperativa di circa 800 soci, fra coltivatori e mezzadri, delle zone di Larciano, Lamporecchio, Montsummano, Cerreto, Guili e Vinci.

modificare la «364» abbia sbocchi concreti in tempi brevi è stato sollecitato dagli intervenuti all'incontro.

PISA - Gravissimi danni per le recent. gelate in tutta la zona vitivinicola del Pisano. Oltre il 60% delle viti sono state bruciate dall'ondata di freddo.

LUCCA - La linea ferroviaria Lucca-Aulla - 90 chilometri, e 29 stazioni che interessano zone con la media...

Il primo problema è la gravissima deficienza del trasporto passeggeri con frequenti ritardi, la velocità di trasporto, soprattutto delle carrozze che hanno portato ad azioni di lotta come il blocco del treno per la scorsa estate a Bagni di Lucca.

«Non si tratta di boccare indiscriminatamente le assunzioni - di cosa» compagnia della ferrovia - ma di contenere le assunzioni a favore del lavoro produttivo all'interno dell'azienda.

«Questo settore - dice un compagno ferroviario - è il motore dell'economia e si muove in senso opposto. Prima il trasporto viene servito e si stabilisce un rapporto di forza a questa parte e si andati ad una progressiva diminuzione, oggi si serve eccoli svariati chilometri da Lucca».

Dopo la pioggia e il nevischio

A Grosseto si stanno verificando i danni

Sono mobilitate le organizzazioni di categoria - Una indagine è stata avviata dall'ispettorato provinciale

GROSSETO - Il maltempo caratterizzato da pioggia, nevischio, gelo e freddo, che ha investito la provincia di Grosseto nelle settimane passate, ha avuto pesanti effetti sui vigneti con danni economici di notevole proporzione.

Le conseguenze del maltempo rischiano di mettere in pericolo la vendemmia del 1977 in alcune zone, riducendone la capacità produttiva per altro. Le organizzazioni di categoria sono ancora una volta mobilitate per far risarcire i contadini dei danni subiti.

Il più colpito è il Chianti

Insieme alla famosa zona del vino danneggiare le produzioni della Valdelsa - La punta di freddo nella nottata del 16 aprile

SIENA - Le gelate notturne che in questi ultimi giorni hanno colpito un po' tutta la Toscana non hanno risparmiato neanche la provincia di Siena. Le zone del senese che si trovano a circa 300 metri di altitudine sono state le più interessate dal fenomeno delle gelate.

La zona maggiormente interessata dal fenomeno è stata la Val d'Elia seguita a ruota dal Chianti insieme alle altre tre valli della provincia.

Verso vendemmie magre nelle colline pisane

Accolte le domande di risarcimento presentate dai coltivatori - Riunione a Capannoli

La situazione resta ancora più drammatica se si considera che le avversità stagionali avevano falciato in precedenza anche i raccolti delle olive e le semine.

In una riunione, presieduta dall'assessore provinciale all'agricoltura Natalino Simoncini, alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle associazioni contadine e gli assessori all'agricoltura dei comuni colpiti, si è discusso l'immediato accoglimento delle domande di risarcimento presentate dai coltivatori anticipando i fondi necessari.

La linea Lucca-Aulla non è un «ramo secco»

I ferrovieri comunisti indicano gli strumenti per la sua piena utilizzazione - Le richieste delle industrie locali

Il primo problema è la gravissima deficienza del trasporto passeggeri con frequenti ritardi, la velocità di trasporto, soprattutto delle carrozze che hanno portato ad azioni di lotta come il blocco del treno per la scorsa estate a Bagni di Lucca.

«Non si tratta di boccare indiscriminatamente le assunzioni - di cosa» compagnia della ferrovia - ma di contenere le assunzioni a favore del lavoro produttivo all'interno dell'azienda.

IL 12 E 13 GIUGNO SI VOTA A LIVORNO PER I QUARTIERI

Nel corso di un incontro tra il sindaco Manuelli e il vice sindaco Alboni, gli assessori delegati, i rappresentanti del partito di Livorno hanno discusso la data delle elezioni dei consigli di quartiere al 12 e 13 giugno.

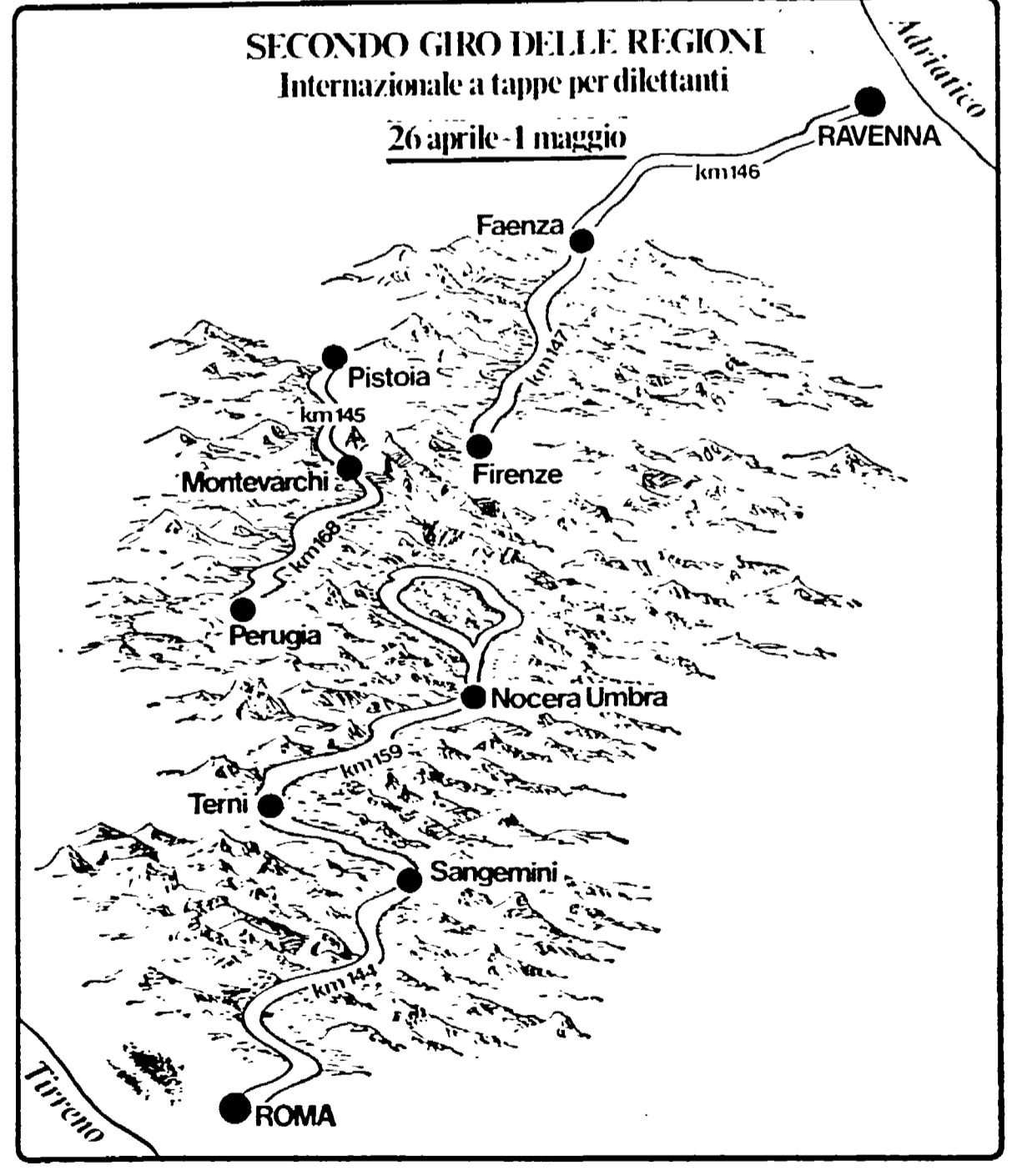
La decisione è stata presa in un incontro con i consiglieri comunali di Livorno, presieduto dal sindaco Manuelli.

Martedì il «via!» da Roma alla corsa organizzata dal nostro giornale

La Toscana attende il «giro»

Alla partenza atleti di sedici nazioni - Si preparano le accoglienze a Montevarchi, Pistoia e Firenze - Un fitto calendario di iniziative

Finalmente si parte. L'attesa è stata lunga, ma per gli organizzatori di questo Giro Premio della Libertà e del Giro delle Regioni, il tempo è passato con una velocità impressionante.



z. tanta voglia di fare, non entusiasmo si spensero sotto le fatiche del vento ed i rovesci della pioggia. Ma i montevarchini si arrivarono ombrelli, teli e coperte, e cominciarono a ripararsi, a scaldarsi, a mangiare, a bere, a riposare.

La sera mentre il tempo si stava rimettendo al bello il sindaco, compagno Pietro Faenza, con il segretario del partito comunista, il compagno Enzo Mealli, allestito un aperitivo in un locale di Montevarchi.

Ci sarà anche quest'anno il compagno Enzo Mealli, allestito un aperitivo in un locale di Montevarchi.

Una miriade di iniziative stanno nascendo intorno a questa corsa: diciotto tra guardie volanti messi in piedi da tutte le case del popolo della zona, una lettera organizzata dal circolo Arci di Bagnone, l'adesione ai festeggiamenti di tutte le associazioni della zona.

La mattina successiva, prima della partenza, una festa a la cristalleria «Europa» si ritrovarono davanti all'industria di Boccetti Aquila e poi in piazza della Libertà.

Una miriade di iniziative stanno nascendo intorno a questa corsa: diciotto tra guardie volanti messi in piedi da tutte le case del popolo della zona.

La mattina successiva, prima della partenza, una festa a la cristalleria «Europa» si ritrovarono davanti all'industria di Boccetti Aquila e poi in piazza della Libertà.

Una miriade di iniziative stanno nascendo intorno a questa corsa: diciotto tra guardie volanti messi in piedi da tutte le case del popolo della zona.

La mattina successiva, prima della partenza, una festa a la cristalleria «Europa» si ritrovarono davanti all'industria di Boccetti Aquila e poi in piazza della Libertà.

Una miriade di iniziative stanno nascendo intorno a questa corsa: diciotto tra guardie volanti messi in piedi da tutte le case del popolo della zona.

La mattina successiva, prima della partenza, una festa a la cristalleria «Europa» si ritrovarono davanti all'industria di Boccetti Aquila e poi in piazza della Libertà.

Una miriade di iniziative stanno nascendo intorno a questa corsa: diciotto tra guardie volanti messi in piedi da tutte le case del popolo della zona.

Advertisement for 'MILIONI SUBITO' by Dott. Tricoli, located at Via Europa 192, 190, 188, Firenze.

Advertisement for 'STOCK-CAR' by Pisto Arno EMPOLI, featuring a car and text about car services.

Advertisement for 'FABBRICA MOBILI salotti' by Atlas cis, featuring various furniture items and contact information.

Advertisement for 'VENDITA DI FALLIMENTO' featuring furniture like 'MOBILI - CAMERE - CUCINE - SALE - DIVANI' and contact information.

Un convegno organizzato dal Comune di Siena

Mezzadria e colonia ostacoli allo sviluppo delle campagne

Hanno partecipato rappresentanti delle organizzazioni sindacali e di categoria, delle cooperative e delle forze politiche — Un vasto schieramento chiede la trasformazione dei contratti in affitto

SIENA — Il Comune di Siena ha organizzato un convegno sul superamento della mezzadria in quale hanno partecipato i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e di categoria, delle cooperative e delle forze politiche. Il convegno si è concluso con l'approvazione di una mozione unitaria che a spina dorsale ha il superamento dei contratti di mezzadria e la loro trasformazione in contratti di affitto.

Al suo posto un ambulatorio e una mensa

Demolito il quartiere di baracche a Viareggio

Le costruzioni di via Virgilio risalgono al 1946 - Alle famiglie che vi abitavano sono stati assegnati alloggi nella zona del Varignano

VIAREGGIO — Finalmente sono state distrutte a Viareggio le baracche, il sito precedentemente adibito a 65 famiglie che vi abitavano un alloggio decente. La maggior parte del quartiere di via Virgilio — quello dei baraccati — era composto da abitazioni di legno costruite nel 1946 subito dopo la liberazione. Allora la giunta democratica del CNL si trovò ad affrontare il gravoso problema di sgombrare un'area di oltre 100 mila metri quadrati dalle baracche americane. Il commissario della giunta democratica Sergio Berghelli, pensò di risolvere provvisoriamente il problema acquistando in un campo a via di Livorno tutto il terreno necessario a costruire un numero sufficiente di alloggi. Poi il lavoro fu affidato ai calalati variegati che in poco tempo terminarono le costruzioni permettendo a due mila famiglie di avere un tetto sopra di loro.

La baracca di allora fu demolita e al suo posto si provvisoriamente non sarebbe durata più di due anni, e il governo avrebbe provveduto a costruirla in un altro campo a via di Livorno. Sono passati invece 32 anni. Solo dopo che il giunta di sinistra si è insediata al governo della città il 15 giugno 1975, con l'appoggio dell'istituto case popolari è stato realizzato un primo blocco di 65 case per i baraccati, via Reggini. Le baracche sono già state distrutte e attualmente un'impresa edile sta sgombrando la zona dalle macerie delle costruzioni della liberazione per rendere abitabili 9 mila metri quadrati di terreno.

« Il problema — dice il compagno Breschi, vice sindaco di Viareggio — non è stato solo quello di trovare i fondi e costruire le nuove abitazioni, ma anche di convogliare le famiglie interessate ad abbandonare una zona come quella della distesa zona di mare, per andare a vivere in un quartiere decentato con una epulona edilizia con tante altre diverse dalla baracca all'appartamento di un palazzo di 6 piani. Inoltre, teniamoci, a buon ragione, con una Brescia — che altre famiglie occupano le baracche vuote ». Per questo è stato necessario il temporaneo accampamento di una cinquantina di famiglie in una stanza di comuni e che con mezzi propri si è provveduto alla loro sistemazione. Secondo il regolamento della nuova abitazione, l'attuale abitazione, quindi, sarà lo sviluppo di quartiere decentato e strutture pubbliche in

COMUNICATO

LA DITTA

KOTZIAN

s.r.l.

avverte la Spettabile Clientela che la

filiale di Cascina

si è trasferita nei nuovi più razionali locali in

VIALE COMASCHI, 45

.....

DITTA KOTZIAN LIVORNO - Via Grande 185 - Tel. 38171-72
CASCINA - Viale Comaschi 45 - Tel. 743088

E' IN VISIONE E PROVA

presso la Concessionaria **FIAT**

SALVESTRINI

la nuova FIAT 132

nelle versioni «1600» e «2000»

FIAT SALVESTRINI Largo Barriera
Tel. 24721 PISTOIA

Hai visto il più grande negozio di bomboniere di Firenze?



CENTRO DELLA BOMBONIERA
via baracca 148

LA DITTA

MONTANA

NAVACCHIO (Pisa) - Tel. (050) 775.119

Via Giuntini,9 (dietro la chiesa)

SUPERVENDITA di PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

A PREZZI SOTTOCOSTO

Elenco di alcuni dei nostri prezzi eccezionali:

TUTTI PRODOTTI DI 1ª SCELTA:		
K'oker rosso 131 x 202	L.	2.950 mq.
K'oker rosso 131 x 202	L.	2.500 mq.
Pav. 20 x 20 latte unice e decorati Serie Durissima	L.	4.400 mq.
Pav. 20 x 20 smalti al quarzo	L.	5.000 mq.
Pav. Cassette Serie Durissima	L.	5.800 mq.
Pav. 15 x 15 latte unice e decorati	L.	2.850 mq.
Pav. 20 x 20 latte unice Serie Coradone	L.	5.000 mq.
Pav. 131 x 306 Serie Coradone	L.	5.500 mq.
Pav. 25 x 25 latte unice Serie Coradone	L.	6.500 mq.
Vasche Zoppas 120 x 50 banchette 22 lit.	L.	33.700 cad.
Vasche Zoppas 120 x 50 colorate 22 lit.	L.	43.500 cad.
Batterie lavato e bidet gruppo vasca d. Laveo d. 120 in fire Clay di 120 cent. sottovase bagno	L.	75.000 cad.
S. d. d. b. 30 W. 220 con garanzia	L.	35.000
S. d. d. b. 30 W. 220 con garanzia	L.	70.000
S. e. S. d. b. 30 W. 220 con garanzia	L.	50.000
S. e. S. d. b. 30 W. 220 con garanzia	L.	68.900
Moquette agugliata	L.	2.700 mq.
Moquette battute in nylon	L.	4.200 mq.
Caricatore Murai a gas in rame con produzione di acqua calda	L.	333.000 cad.

Attenzione: prezzi IVA compresa VISITATECI

La trasformazione della mezzadria in affitto va oltre il fatto sociale di miglioramento della condizione della famiglia mezzadrile. La lotta per il superamento della mezzadria ha sempre avuto un preciso scopo di trasformazione, di rinnovamento e di sviluppo. Anche nella presente situazione questa rivendicazione si colloca sulla linea per affrontare la crisi economica e generale in termini di rinnovamento e di sviluppo cui la trasformazione della mezzadria è un punto fondamentale.

Su richiesta dei Comuni grossetani

Un vertice a Milano per i fanghi rossi

Rivendicata una normativa unitaria in merito ai problemi ambientali - Esposte dalla Montedison le sue esigenze

GROSSETO — Un impegno unitario per reclamare dal governo italiano nell'ambito comunitario e nel corso della riunione indetta a Bruxelles il 7 maggio, prossimo una regolamentazione in merito ai problemi ambientali, è stato ribadito a Milano dalle organizzazioni sindacali, dagli enti locali e dalla Montedison nel corso dell'incontro tenuto nella sede del gruppo Montedison tra il vicepresidente Achille Grandi e i sindaci di Scarlino, Orbetello, Monte Argentario, Isola del Giglio e Livorno. Il vertice è stato presieduto dal presidente del Consiglio di fabbrica dello stabilimento del Casone e della FULC provinciale. E' questa volta, se è sottinteso, a coinvolgere la stessa fabbrica occupazionale.

Altri aspetti presenti in questa vicenda sono poi quelli concernenti i costi, per i quali vale ribadire, della attuale situazione. La Montedison rispetto alle altre industrie di bossido operanti in Inghilterra e Olanda, che scartano sistematicamente, si trova obiettivamente discriminata.

I rappresentanti sindacali, lavoratori e di amministrazione grossetani, hanno rievocato che per quello che riguarda la trasformazione della nuova zona di scarico, prima di dare risposta al piano Montedison, occorre zimmer da parte degli organismi competenti: l'incarico dei ministri con la CNR e Regione Toscana, a svolgere l'incarico, inteso ad accertare eventuali danni all'ambiente marino che potrebbe ripresentarsi se il problema di scarico e dei conseguenti pericoli che potrebbe avere sull'attività turistica sulla costa meridionale della Maremma.

IL 5 MAGGIO A LIVORNO L'APERTURA DEL CENTROMERCATO COOP CONFERMA LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO.



- Livorno, uno dei maggiori centri commerciali italiani, esige strutture distributive sempre più avanzate.
- A Livorno esiste una grande tradizione cooperativa che si rafforza continuamente.
- A Livorno 190.000 consumatori - 50.000 famiglie - chiedono la difesa del loro potere d'acquisto e un orientamento sempre più preciso negli acquisti.

Il nuovo centro mercato Coop di Livorno-Rosa è stato costruito per intero con i mezzi del movimento cooperativo, grazie a un terreno concesso alla Coop dal Comune di Livorno con il titolo di superficie per 60 anni ed è una realtà ormai importante nel quadro del piano commerciale della città.

La dimensione del nuovo centro, che garantisce di mantenere nel nuovo centro i prezzi di vendita eccezionalmente bassi e quindi organizzazioni permanenti di convenienza e di risparmio.

Il centro mercato Coop è gestito direttamente dai consumatori, non che ne gestisce i dirigenti della cooperativa e determinano le scelte aziendali.

Il centro mercato Coop ha un grandissimo parcheggio di 5.200 metri a distanze zone di clienti ed è il più grande negozio cittadino con questo servizio.

I CINEMA IN TOSCANA

- COLLE VAL D'ELSA**
TEATRO DEL POPOLO: Oe. 21 Concerti di musica Menesca
- S. AGOSTINO**: L'uomo che fugge dal futuro
- EMPOLI**
LA PERLA: La base del grande
- EXILSIORE**: Un borghese piccolo
- CRISTALLI**: C'è un sguardo di
- POGGIBONSI**
POLITEAMA: Tattico, con Jan
- LIVORNO**
METROPOLITAN: Sida a White
- ODONE**: Taxi qui (VM 14)
- GRAN GUARDIA**: Sida a White
- GRANDE**: Un borghese piccolo
- GOLDONI**: Il psicologo della de-
- LAZZIERI**: Due superpredi qua-
- AURORA**: L'altra metà del cielo
- MODERNO**: Sida a White
- S. MARCO**: Ci rivedremo all'in-
- GIUNO**: Il comune senso di pudore
- JOLLY**: Il comune senso di pudore
- SORGENTI**: Centro della Terra
- ARDENZA CIRCOLO DEL CINEMA**
Il mangiaquadrato
- CIRCOLO REGIONALE DEL CINEMA**
NEMA: Oe. 21.30 Sida a White
- GROSSETO**
SPLENDOR: Sida a White
- ODONE**: Taxi qui (VM 14)
- MARRACCINI**: Un borghese pic-
- EUROPA D'ESSAI**: Silvestro con-
- PISA**
ARISTON: Un borghese piccolo
- ASTRA**: Sida a White
- ITALIA**: Ben Hur
- NUOVO**: Tattico
- ODONE**: Taxi qui (VM 14)
- SIENA**
METROPOLITAN: Sida a White
- PIEVE DI SINALUNGA**
CINEMA TEATRO MODERNO: Tut-

RIUNIONE CELLULA ARCHITETTURA
FIRENZE — Al sedi 28 alle 21.30 nei locali della federazione Fiorentina del PCI si riunirà la cellula della facoltà di Architettura. Parteciperà il compagno Fabrizio Barlatoni della segreteria della federazione.

itallunsi

IL MESTIERE DI VIAGGIARE

MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

a Livorno - La Rosa in via Settembrini con ampio parcheggio



Straordinaria partecipazione di giovani ieri alla grandeggiornata di lotta per il lavoro

DAL NORD E DAL SUD NEL CUORE DI NAPOLI

Il corteo partito da piazza Mancini ha raggiunto tra gli applausi il quartiere Stella - Piazza Vergini stracolma di ragazze, ragazzi, gente del popolo - La calorosa accoglienza della città. Moltissime delegazioni da tutte le province e da ogni centro della Campania - Sottolineata l'esigenza di una salda unità tra tutte le forze democratiche per garantire un nuovo sviluppo del Paese



Nelle due foto: a sinistra, un'immagine del grande corteo di giovani che ha attraversato le vie del centro di Napoli; a destra, un aspetto particolare dell'imponente manifestazione

«Unità», «Unità», «Unità». Con questo slogan semplice, di una parola, ma gridato a squarcia gola da decine e decine di migliaia di giovani, in un mare di bandiere al vento, in una piazza dei Vergini piena all'invivibile, si è conclusa la grande ed unitaria giornata di lotta per il lavoro indetta dalle leghe dei giovani disoccupati. E' stata una manifestazione esaltante di grande tensione ideale e politica, a cui hanno partecipato giovani venuti da tutta Italia, dall'Albania, dalla Sicilia, dal Piemonte, come indicano i grandi striscioni a tre o quattro metri tenuti alti per tutto il tempo. Quanti saranno? 20 mila? 40 mila? 50 mila? Se lo sono chiesto in molti. Ma come si fa a rispondere? L'importante è che ogni precisione e salata, che il corteo è salito compatto, a file serrate, per circa un'ora, ininterrottamente, che a piazza Vergini non c'era più un metro di un centimetro libero. La manifestazione ha colpito nel segno, è stato dato con chiarezza il segno di una gioventù che lotta, che combatte, che mostra la sua tenerezza e la sua maturità. Questi giovani - una con loro e erano anche i disoccupati non più giovani, i lavoratori, le donne, gli o-

Il Comune ripropone alla Regione l'istituzione di un consorzio di calcolo

Un coordinamento per i computer

Sottoutilizzato il patrimonio già esistente presso enti pubblici e privati - Perché DC e missini hanno difeso a spada tratta la CEDSI - Si tratta di una ditta fantasma, ma gli azionisti sono tutti amici di Gava

Un consorzio di calcolo è un organismo polifunzionale di cui possono avvalersi - applicando i moderni mezzi dell'informatica e dell'elettronica - i Comuni, le amministrazioni pubbliche o private, gli enti, le scuole, ospedali, le aziende nell'intera regione. Questo il grosso obiettivo che il Comune di Napoli, proponendo alla Regione tale iniziativa mentre sta già lavorando per ampliare il proprio servizio elaborando le forze esistenti in grado anche di gestire quelli che eventualmente verranno consegnati dal ministero del Bilancio, ha perseguito. Questo infatti sono stati registrati sul supporto magnetico, e se ne è parlato ampiamente nel recente convegno con il ministro Panofili.

La CEDSI, costituita in fretta e fura nel '72 quando si trattava di fare la scelta la vuota che poi Milanesi avrebbe neppure menzionato 100 giorni prima delle elezioni (ognuno 75 denari), ha collezionato solo insolvenze e brutte figure. Al

Concluso da Bentivogli il congresso Fim-Cisl

Concludendo per i lavori del congresso provinciale di meccanica della FIM-CISL, il segretario provinciale Franco Bentivogli ha detto fra l'altro, che la scelta della FIM e legata alle battaglie contro ogni forma di burocrazia, ma che si è adoperata, anche se in modo modesto, per la difesa della posizione del Comune è stata nuovamente ribadita in occasione del dibattito sul servizio elaborazione dati, nella ultima seduta del consiglio comunale. Non hanno parlato i compagni De Palma, Assente, Neri, e Scialoja, e Finanze. E' un bene che il Comune non ponga alcuna riserva sull'apporto della "rendita" prevista nel contratto di lavoro, perché nella "rendita" è il motore dell'attività produttiva.

Gli studenti hanno risposto con l'autogestione

Un documento scomodo: 125 sospesi al «Galvani»

E' stato in esplicita forma di autoeducazione, nella prospettiva della riforma, che si è il professore Napolitano docente di inglese, durante la settimana di autogestione (1976-77) del liceo Galvani, che ha sfidato il sistema di controllo dei professori. Gli studenti hanno risposto con l'autogestione, e hanno risposto con l'autogestione. Un documento scomodo: 125 sospesi al «Galvani».

Sette giorni in Campania

Chi alimenta la tensione

Era da augurarsi che, di fronte a una città dissestata come la nostra e percorsa da tremanti esplosioni, prelesse, anche alla luce di alcuni episodi di violenza politica, il governo di De Martino, nelle forze politiche democratiche e nel senso di responsabilità e di responsabilità di questa tensione che possono solo fare il bene della versione estrema.

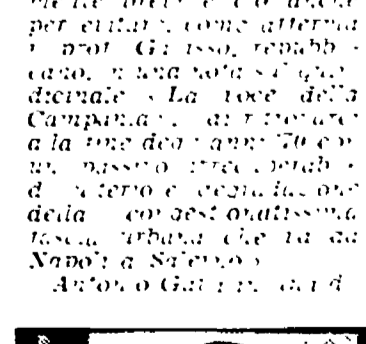


Giuseppe Galasso

chiarezza rilasciata a «Repubblica» sostiene che la DC non ripudia i comunisti tanto il fatto di non aver idee e programmi - ma il fatto che Garbi naturalmente - quanto quello di non aver utilizzato la centralità di miliardi disponibili per opere pubbliche. Una risposta indiretta a questa affermazione è venuta proprio da un suo collega, Ion Scotti, attuale segretario per gli Interni Straordinari nel Mezzogiorno. Nella seduta del consiglio dei ministri di venerdì il ministro ha presentato un disegno di legge per l'accelerazione delle procedure di esecuzione delle opere pubbliche, diretto a eliminare i ritardi nell'attuazione di urgenti programmi di costruzione di abitazioni. Ion Scotti, ha dichiarato che l'idea di questo disegno di legge è scaturita «essenzialmente durante una riunione che si tenne a Napoli proprio in data del 22 marzo scorso, con la partecipazione del Comune, della Regione, del Banco di Napoli, dell'Ufficio di Economia e del corso della quale si è constatato che non sono mancati i mezzi per realizzare questi programmi».

Ma il discorso non può fermarsi qui. Dobbiamo tenerci tranquilli e non disperare a un lavoro, che il loro problema non si risolve con l'apertura di nuovi centri di lavoro che sono sempre una forma di assistenza alla disoccupazione ma non una iniziativa produttiva. La lotta dei disoccupati deve tendere a una occupazione stabile, sicura e produttiva. Se si desidera distogliere da questo obiettivo devono comprendere che si altereranno i tempi di socie-

zione dei loro problemi. Il governo questo fa, che si sposti momentaneamente il loro punto di riferimento di rispetto per il loro futuro. E, ancora, occorre tenere in mente che il governo non può essere, come si è sempre detto, un ente che si sposta momentaneamente il loro punto di riferimento di rispetto per il loro futuro. E, ancora, occorre tenere in mente che il governo non può essere, come si è sempre detto, un ente che si sposta momentaneamente il loro punto di riferimento di rispetto per il loro futuro.



Vincenzo Scotti

Non si dimentichi che il governo non può essere, come si è sempre detto, un ente che si sposta momentaneamente il loro punto di riferimento di rispetto per il loro futuro. E, ancora, occorre tenere in mente che il governo non può essere, come si è sempre detto, un ente che si sposta momentaneamente il loro punto di riferimento di rispetto per il loro futuro.

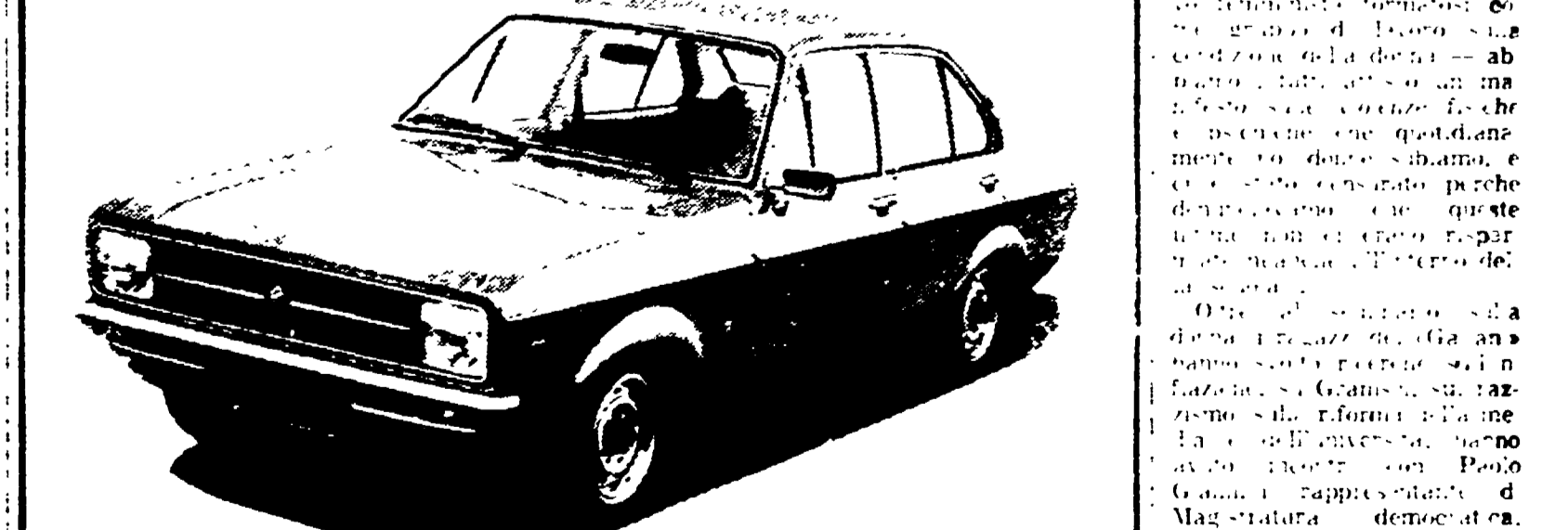
Banca d'Italia: anticipata la chiusura degli sportelli

I dipendenti della Banca d'Italia e i possessori di titoli di credito sono stati informati che la chiusura degli sportelli della Banca d'Italia è anticipata. La chiusura degli sportelli della Banca d'Italia è anticipata. La chiusura degli sportelli della Banca d'Italia è anticipata.

ASSEMBLEA GIORNALISTI

L'assemblea dei giornalisti della Campania ha deciso di convocare una assemblea nazionale dei giornalisti professionisti e pubblicisti per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e convocata per martedì prossimo alle ore 9 in seconda convocazione presso la sede al Circolo della Stampa.

ENTUSIASMA CHI CE L'HA NUOVA FORD ESCORT



900 - 1100 - 1300 cc. - da L. 2.632.000 (IVA esclusa)

SVAI Ford

DIREZIONE - VENDITA - OFFICINA - RICAMBI
Via S. Venero 17/20 Fuorigrotte 80125 Napoli Tel. 611222-611223
SALONE ESPOSIZIONE E VENDITA
Via Piedigrotta 31/34 80122 Napoli Tel. 615551-615512
SVAI MOTORIATA - Via Kennedy 283 Tel. 610295

Oggi, domani e nel corso della settimana

MOLTISSIME MANIFESTAZIONI IN CAMPANIA PER RICORDARE LA VITTORIA SUL FASCISMO

Un manifesto del sindaco Valenzi alla città - Domani la celebrazione in piazza Salvo D'Acquisto con l'intervento del compagno Mario Palermo e del presidente della giunta regionale Gaspare Russo - Il compagno Mario Gomez, presidente dell'assemblea regionale, presente domani ad Afragola

Con centinaia di manifestazioni in tutta la Campania, sarà ricordato il 32. anniversario della liberazione dal fascismo. E, come ogni anno, questa festa servirà a non far dimenticare agli italiani quali lotte e quanti sacrifici sono stati compiuti per liberare l'Italia dalla dittatura. Con un manifesto affisso su tutti i muri della città, il sindaco di Napoli ha voluto ricordare la liberazione di Napoli dal fascismo. Dopo aver ricordato gli avvenimenti, il sindaco Valenzi ha chiesto che tutti gli italiani si ricordino che questa data per l'Italia è un giorno di gloria e di orgoglio. Per questo il sindaco Valenzi ha chiesto che tutti gli italiani si ricordino che questa data per l'Italia è un giorno di gloria e di orgoglio.



«Così vediamo il 25 Aprile»

Si è aperta ieri mattina in occasione del 32° anniversario della liberazione dal fascismo una mostra di disegni e poesie composti dai bambini della scuola elementare «Lombardo Radice», in via Stadera. La mostra, organizzata dal consiglio di circolo, è stata allestita nel contributo dei 120 bambini e bambine della scuola, che hanno composto disegni, poesie, pensieri sulla guerra, sulla lotta partigiana.

Dopo la manifestazione che si è svolta in piazza Salvo D'Acquisto, il sindaco Valenzi ha parlato ai cittadini. Ha ricordato che il 25 aprile è un giorno di gloria e di orgoglio per tutti gli italiani. Ha chiesto che tutti gli italiani si ricordino che questa data per l'Italia è un giorno di gloria e di orgoglio.

Il sindaco Valenzi ha parlato ai cittadini. Ha ricordato che il 25 aprile è un giorno di gloria e di orgoglio per tutti gli italiani. Ha chiesto che tutti gli italiani si ricordino che questa data per l'Italia è un giorno di gloria e di orgoglio.

Il sindaco Valenzi ha parlato ai cittadini. Ha ricordato che il 25 aprile è un giorno di gloria e di orgoglio per tutti gli italiani. Ha chiesto che tutti gli italiani si ricordino che questa data per l'Italia è un giorno di gloria e di orgoglio.

CASTELLAMMARE - Continua il dibattito sul voto di domenica

Dall'analisi zona per zona del voto interessanti spunti alla riflessione

CASTELLAMMARE — Per la zona di Castellammare, il voto di domenica sarà un voto di riflessione. L'analisi zona per zona del voto ha evidenziato alcuni spunti interessanti. In alcune zone, il voto potrebbe essere più favorevole alla sinistra, mentre in altre zone potrebbe essere più favorevole alla destra.

Sarà espresso entro la settimana

Per l'immediato futuro della Mobil decisivo il parere della Regione

Una alternativa sulla quale non è difficile decidere - I termini reali del problema - La posizione dei lavoratori

La prossima settimana, come è stato annunciato, il consiglio regionale si occuperà della questione del parere che il ministro dell'Industria ha richiesto in merito agli investimenti programmati dalla Mobil Oil. È quindi probabile che finalmente si giunga ad una definizione della stessa questione. Sono passati, a questo punto, 20 giorni dalla richiesta del ministro dell'Industria. Per questo è difficile decidere se si tratti di un problema che non è ancora risolto.

Identificati altri quattro della banda delle pelli

Sono stati identificati altri quattro componenti della banda delle pelli. Si tratta di quattro uomini che sono stati identificati come appartenenti alla banda delle pelli. Sono stati identificati come appartenenti alla banda delle pelli.

Nuovo rettore all'istituto orientale

Il nuovo rettore dell'istituto orientale è stato nominato. Si tratta di un uomo di esperienza che ha lavorato in diverse istituzioni educative.

DEMOGRAFICO

Il censimento del 1976 ha evidenziato alcune tendenze demografiche. In particolare, si è osservato un aumento della popolazione in alcune zone del paese.

NOZZE

Si sono svolte diverse nozze in varie parti della Campania. Si tratta di matrimoni celebrati con solennità.

NOZZE

Si sono svolte diverse nozze in varie parti della Campania. Si tratta di matrimoni celebrati con solennità.

NOZZE

Si sono svolte diverse nozze in varie parti della Campania. Si tratta di matrimoni celebrati con solennità.

PICCOLA CRONACA

Montecalvario: c. 100. Montecalvario: c. 100. Montecalvario: c. 100. Montecalvario: c. 100. Montecalvario: c. 100. Montecalvario: c. 100. Montecalvario: c. 100. Montecalvario: c. 100. Montecalvario: c. 100. Montecalvario: c. 100.

SPOSI! PRIMA DI ACQUISTARE LE VOSTRE BOMBONIERE VISITATE I NEGOZI LUNA di MIELE BOMBONIERE - CONFETTI VASTO ASSORTIMENTO - MASSIMI SCONTI

ESECUZIONE IMMEDIATA DI OCCHIALI DAL 1802

CASA DI CURA VILLA BIANCA Crioterapia delle emorroidi TRATTAMENTO RISOLUTIVO INCRUENTO E INDOLORE

PERMUTATE I VOSTRI PNEUMATICI E ACCUMULATORI massima valutazione dell'usato anche scoppiati esclusi i bruciati ottimo sconto sui nuovi di tutte le marche

Il Prof. Dott. LUIGI IZZO DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILIOPATIA UNIVERSITARIA ricerca per malattie VENEREE - URINARIE - SESSUALI

OGGI S. Ferdinando: via Roma 387. Giugliano: via A. Moro 2. D. M. Merello: via Tasso 109, p.zza Terzetta 8. Posillipo: via de' casali 8. Napoli: via de' casali 8.

PONTELANDOLFO - Pregiati manufatti esportati in tutta Italia

BATTIPAGLIA - Possibilità di centinaia di nuovi posti di lavoro

IL MERCATO ALLA MODA ALIMENTATO CON ORE ED ORE DI LAVORO NERO

SIR e industriali incalzati per il rispetto degli impegni

Sempre più numerose le lavoranti a domicilio nel piccolo centro del Beneventano - Lavorano 11 o 12 ore al giorno per guadagnare 80.000 lire al mese - Senza assistenza e pensione iniziano a ribellarsi a questa forma di schiavitù

Ancora presidiato dai disoccupati il municipio e l'ufficio di collocamento - I sindacati indicano i settori da sviluppare - Assemblee con i consigli di fabbrica e gli operai

A Pontelandolfo, un piccolo centro di 4000 abitanti in provincia di Benevento, si vive ormai soprattutto di artigianato tessile. L'artigianato tessile oggi, è noto a tutti, significa quasi sempre lavoro nero e sfruttamento: una vita, per le lavoranti a domicilio impiegate nel settore, passata dietro ad un ago a cucire dalla mattina alla sera con brevissimi intervalli per accudire i figli e badare alla casa. Lavoro nero, dunque, per le donne, spesso anziane, che completano il ciclo produttivo e sono ormai parte integrante dell'ingranaggio.

Così lo sfruttamento. Table with columns: PRODOTTO, Prezzo pagato alla lavorante (Lire), Prezzo pagato al minuto (Lire). Rows include Borse 22 x 20, Borse 27 x 27, Borse 35 x 36, Borse 39 x 45, Borse con manici di bambù, Borse con federe, Borse con cuciture da un rigo, Coperta 1 piazza, Coperta 2 piazze, Scialle, Ponchos: piccolo, Ponchos: medio, Ponchos: grande.

BATTIPAGLIA — Le lotte per il lavoro sono entrate in questi giorni in una fase cruciale. Il municipio è ancora «presidiato», e adesso i picchetti dei disoccupati si sono estesi anche all'ufficio di collocamento. Leri sera si è svolta un'altra affollatissima assemblea per fare insieme ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali il punto sulla situazione. L'altro giorno invece si è tenuto un incontro con le forze politiche democratiche che di Battipaglia che hanno espresso la volontà di sostenere la vertenza che i circa seimila disoccupati della città hanno aperto con il governo, la Regione e innanzitutto con le organizzazioni degli industriali.

Sabato convegno dell'ANAAO sulla riforma sanitaria. Insieme al convegno del ministero della Sanità, Luciano Di Fabio, dell'assessore regionale Silvio Pavia e dei componenti della commissione igiene e sanità della Camera Salvatore Frasca (PSI), Giovanni Berlinguer (PCD) e Paolo Palmiano (DC), si terrà sabato prossimo nel salone dei congressi alla mostra d'oltremare, con inizio alle ore 9,30, un convegno sul tema: «La riforma sanitaria nella crisi attuale del paese: problemi e prospettive». A organizzarlo è stata l'ANAAO (Associazione nazionale aiuti e assistenti ospedalieri) e si ripropone di affrontare il tema della riforma sanitaria che, toccando da vicino il bene primario della tutela della salute e coinvolgendo una serie di altri aspetti di notevole importanza da quello istituzionale a quello dello sviluppo economico, suscita interesse e nel contempo preoccupazione per la instabilità del quadro politico generale.

padroncini locali continueranno ad accumulare ricchezza sulla pelle delle lavoranti a domicilio? «E' una storia vecchia, quella del lavoro nero — ci dice una giovane operaia — ricordo che già mia madre la lavorava la stoffa in casa per incrementare le magre entrate familiari. Un giorno si ammalò e chiese a me di continuare il suo lavoro. Lei — continua la ragazza — perché ne avevamo veramente bisogno e per non dare un dispiacere a mia madre. Sono bastati però pochi mesi perché mi rendessi conto che non è possibile continuare così. Qualcosa deve cambiare».

re. Sono con me, anche numerose altre giovani operaie, completamente stupefite di questo lavoro. Ormai abbiamo deciso: o i padroni ci accettano a posto con l'assistenza e la pensione, o noi inizieremo a scioperare per ottenere il rispetto delle leggi. Certo — ha concluso la giovane operaia — non sarà facile; ma crediamo sia meglio lottare, e forse soffrire, per qualche mese, piuttosto che passare una vita intera in una stanza buia a confezionare, per pochi soldi, borse per chi accumula, sul lavoro nero, enormi profitti».

Qualecosa di concreto, dunque, sia parso tra mille contraddizioni, sembra che stia finalmente emergendo. Ma è necessario che si brucino le tappe, perché la causa politica dei disoccupati non si trasformi in rifiuto delle istituzioni. Il numero dei disoccupati iscritti nelle liste di collocamento è notevolmente aumentato negli ultimi anni. Le promesse di insediamenti industriali hanno favorito fra le popolazioni della parte del Sele e delle zone interne della Campania un processo di immigrazione che, tuttavia, non ha trovato sbocchi adeguati. Le contraddizioni di una città già duramente colpita dalla politica meridionale della Dc.

Insediato a palazzo Lobianco il comitato regionale di controllo. E' stato insediato ieri mattina, a palazzo Lobianco, il comitato regionale di controllo di cui sono componenti effettivi: Ton, Vincenzo Barra, Tava, Nicola Scaglione, Tava, Francesco Quagliariello, il vice presidente Nicola Mili, il dr. Benedetto Sarto. Componenti supplenti sono il rag. Vittorio Lenti, Tava, Andrea Santarelli, il dr. Roberto Amato, il dr. Alessandro Fedallo.

La prossima settimana è densa di appuntamenti per l'agricoltura campana. Si riprenderanno le trattative per il pomodoro, mentre alla Regione si avrà un incontro per esaminare la situazione della campagna di raccolta della frutta che sta per iniziare. Le prospettive quest'anno per il prodotto agricolo campano non sono delle migliori, sia per grandi manovre speculative che vanno addensandosi sul mercato, sia per la crisi — più in generale — che attraversa, in tutta Italia, il POMODORO. Mercoledì 27 i produttori dell'oro rosso avranno a Roma un incontro con il ministro Marcara: lo scopo è quello di avviare una base per la riapertura delle trattative fra produttori e industriali conservieri. La situazione di mercato per la vendita del prodotto trasformato non è delle migliori, ma non è neanche tanto negativa, come da qualche parte si vorrebbe credere. In questo campo gli industriali conservieri — e venne denunciato giorni fa anche in un documento dell'Alleanza contadini — stanno tentando delle manovre speculative.

«Punisce» ogni iniziativa di lotta. IL PRETORE DI PIEDIMONTE E IL SUO ZELO ANTIOPERAIO. Comunicazioni giudiziarie a decine di lavoratori che avevano occupato una fabbrica per evitare la smobilitazione - Per una mungitura in meno, condannati braccianti

La fabbrica chimica e metalmeccanica — che pure dopo il '69 sono arrivate a Battipaglia — sono riuscite a mantenere a fare lavoro a circa 330 mila ore di cassa integrazione. Ma le assemblee, i cortei, le lotte di questi operai sono un segno che qualcosa si è innescato nel sistema di potere. La classe operaia — che pure a Battipaglia è presente in maniera consistente, con circa 30 mila addetti nell'industria — in questi giorni ha riscoperto un ruolo di ruolo nella lotta per il lavoro. I cortei di Battipaglia partecipano alle assemblee dei disoccupati con proposte: il 4 maggio prossimo si terrà una manifestazione in centro alla Camera di Commercio. L'industria si fermerà per un'ora e al Comune si terrà un'assemblea di operai e di disoccupati.

Insediato a palazzo Lobianco il comitato regionale di controllo. E' stato insediato ieri mattina, a palazzo Lobianco, il comitato regionale di controllo di cui sono componenti effettivi: Ton, Vincenzo Barra, Tava, Nicola Scaglione, Tava, Francesco Quagliariello, il vice presidente Nicola Mili, il dr. Benedetto Sarto. Componenti supplenti sono il rag. Vittorio Lenti, Tava, Andrea Santarelli, il dr. Roberto Amato, il dr. Alessandro Fedallo.

Salerno: martedì dibattito su Gramsci. Martedì alle ore 18 nel salone dei marmi di Palazzo di Città di Salerno, nel quadro delle manifestazioni gramsciane, pubblico dibattito con l'intervento della compagna Tina Castagnolo, della segreteria della federazione. Concluderà Antonio Basolino segretario regionale.

«Punisce» ogni iniziativa di lotta. IL PRETORE DI PIEDIMONTE E IL SUO ZELO ANTIOPERAIO. Comunicazioni giudiziarie a decine di lavoratori che avevano occupato una fabbrica per evitare la smobilitazione - Per una mungitura in meno, condannati braccianti

«Punisce» ogni iniziativa di lotta. IL PRETORE DI PIEDIMONTE E IL SUO ZELO ANTIOPERAIO. Comunicazioni giudiziarie a decine di lavoratori che avevano occupato una fabbrica per evitare la smobilitazione - Per una mungitura in meno, condannati braccianti

«Punisce» ogni iniziativa di lotta. IL PRETORE DI PIEDIMONTE E IL SUO ZELO ANTIOPERAIO. Comunicazioni giudiziarie a decine di lavoratori che avevano occupato una fabbrica per evitare la smobilitazione - Per una mungitura in meno, condannati braccianti

CARUSO Concessionaria NSU VOLKSWAGEN. TUTTA LA GAMMA VOLKSWAGEN. PRONTA CONSEGNA APERTO IL SABATO. Via Nazionale Km 10,500 CARDITO (NA) Tel. 83.13.653.

NAUTICA VESUVIANA NAPOLI. NAPOLI Volpicelli (ex Via Ottaviano) 315.331 - Tel. 75.62.041 - 75.64.761. OGGI ORE 18 nella più bella vetrina nautica di Napoli.

FINMA LA CITTA' DEL MOBILE. fima... mente mobili a prezzi di fabbrica... IN UN MODERNO COMPLESSO INDUSTRIALE APERTO ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA.

Sato. 60127 - Napoli - V.le F. Crispien, 125 - 187. Telefono (081) 64.46.72 - 64.61.67.

MOTORAMA SVAI. MOSTRA PERMANENTE AUTO - MOTOSCAFI - ROULOTTES. 80125 NAPOLI VIALE KENNEDY FUORIGROTTA - DI FRONTE EDENLANDIA - TEL. 61.02.25

NAUTICSUD continua... a MOTORAMA troverai la tua barca! SABATO DOMENICA E LUNEDI APERTO AL PUBBLICO DALLE 9,00 ALLE 13,00

FINMA LA CITTA' DEL MOBILE. fima... mente mobili a prezzi di fabbrica... VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel.8761092 8761158

MOTORAMA SVAI. MOSTRA PERMANENTE AUTO - MOTOSCAFI - ROULOTTES. 80125 NAPOLI VIALE KENNEDY FUORIGROTTA - DI FRONTE EDENLANDIA - TEL. 61.02.25

NAUTICSUD continua... a MOTORAMA troverai la tua barca! SABATO DOMENICA E LUNEDI APERTO AL PUBBLICO DALLE 9,00 ALLE 13,00

Gravi ritardi e insensibilità della giunta regionale.

ANCORA MILLE FAMIGLIE SENZA LUCE NELLA SOLA PROVINCIA DI AVELLINO

Vanificato finora l'impegno per l'elettrificazione rurale da parte delle amministrazioni democratiche di Bisaccia, Lacedonia e Andretta — La lotta delle popolazioni interessate con a fianco le organizzazioni locali del PCI

SALERNO - Denunciata dal PCI la situazione ospedaliera

Sono più i reparti chiusi che quelli funzionanti

SALERNO - Si è svolta ieri nei locali della Federazione del PCI una conferenza stampa sulla situazione della assistenza sanitaria e in particolare sulla drammatica condizione raggiunta dagli ospedali di Salerno. Ad aprire questa situazione hanno contribuito non poco negli ultimi giorni le dimissioni del presidente del consiglio di amministrazione, il democristiano Galdieri - annunciate stranamente solo sulla stampa - e l'interimizzazione di 52 medici per assenteismo.

questo nome. La drammatica situazione raggiunta a Salerno non è il risultato di un processo creato in questi ultimi giorni ma è la fine di un processo avviato in un trentennio di gestione clientelare della assistenza sanitaria nei 14 ospedali del Salernitano.

Più di mille famiglie, circa 5 mila persone abitanti nelle campagne dell'alta Irpinia, sono a tutt'oggi prive del servizio di luce elettrica. Circa 350 si trovano nelle campagne di Bisaccia, 300 in quelle di Lacedonia, e altre 400 circa in quelle di Monteverde ed Andretta.

Ma c'è di più e di peggio. Il bilancio di previsione per il 1977 della giunta regionale assegna solo lo 0,04 per cento dei fondi in capitolo di spesa per l'elettrificazione rurale.

L'approvazione da parte del consiglio dei ministri della proposta di legge Malfatti - si legge in un comunicato delle sezioni sindacali CGIL, CISL, UIL di Ingegneria - rappresenta una dura e provocatoria risposta alle lotte degli studenti e del personale docente e non docente degli atenei.

I sindacati unitari contro la proposta Malfatti

L'approvazione da parte del consiglio dei ministri della proposta di legge Malfatti - si legge in un comunicato delle sezioni sindacali CGIL, CISL, UIL di Ingegneria - rappresenta una dura e provocatoria risposta alle lotte degli studenti e del personale docente e non docente degli atenei.

SCHERMI E RIBALTE

- TEATRI
CILEA (Via San Domenico 4 L. Europa alle ore 17.30 e 21.15)
OLIVIO (Piazza Piedigrotta, 12)
RODY (Via Lancia 1, 343 149)
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59)
POLITEAMA (Tel. 401.643)
Riposo
MADONNINA (Galleria Umberto I)
SANTA FERDINANDA 8 1 1 (Telefono 443.501)
TEATRO DELLE ARTI (Via Popolo di via 131)
TEATRO UOMO (Piazza S. Maria)
SARAZZARO (Via S. Maria)
SANT'ANIELLO (Via S. Pasquale)
SANTO SPIRITO (Via S. Spirito)
FRAMARTI STUDIO K (Via Nuovissima)
CIRCOLI ARCI
ARCI GIUGLIANO (Parco Fiori)
ARCI U.S.P. LA PIETRA (Via La Pietra)
ARCI S. ANTONIO (Via S. Antonio)
ARCI S. GIORGIO A CREMANO (Via S. Giorgia)
ARCI S. PABLO CRUDA (Via S. Pablo)
ARCI RIONE ALTO (3° traverso)
ARCI TORRE DEL GRECO - CIRCOLO ELIO VITTORINI (Via Principe Amedeo, 9)
CINEMA OFF D'ESSAI
CINEMA ALTRO (Via Port'Alba)
CINEMA CLUB (Via Principe Amedeo)
CINEMA S. ANTONIO (Via S. Antonio)
PRIME VISIONI
ABADIR (Via Principe Amedeo)
ALL'UNO (Via Lomonte)
AMBASCIAORI (Via Crispi)
ARLECCHINO (Via Aradriani)
AUGUSTO (Piazza Duca d'Aosta)
AUSONIA (Via S. Caterina)
CORSA (Corso Meridionale)
DELLE PALME (Via Crispi)
FIAMMA (Via Crispi)
STREPTOSO SUCCESSO (Via Crispi)
MAXIMUM (Via Crispi)
ACTAS MARUSIA (Via Crispi)
GINECOLOGO DELLA MUTUA (Via Crispi)

taccuino culturale

- Teatro
«L'Oreste» di Alfieri al Politeama
Biblioteca
«G. Fortunato»
Iniziativa su Resistenza e ricostruzione
Mostre
Antonio Martucci al cinema Diana

dove, come, quando

Unificazione europea: conferenza del Sud

L'idea di promuovere una conferenza meridionale per la unificazione europea è maturata nel corso dell'anno preparatorio che s'è tenuto al centro «Nuova Europa» con il patrocinio della Regione. Vi hanno preso

Nuovo attracco dei traghetti Tirrenia

Questa mattina la motonave «Carducci» della società Tirrenia di navigazione inaugura il nuovo attracco all'ormeggio numero 5 con una breve, verrà ad aggiungersi un secondo all'ormeggio numero 11. La necessità di queste strutture era stata da tempo sollecitata tenuto conto del ruolo di pr-

Autolinee in concessione: applicato il contratto

Dal primo maggio prossimo ai dipendenti delle autolinee in concessione sarà applicato il contratto di lavoro che adotta il loro trattamento a quello degli autoferroviari. La decisione sta in piena conformità con un contratto che si è svolto alla Re-

Ricordo del compagno Raffaele Laurenti

«L'assentei» di Alfieri al Politeama

Al Politeama la cooperativa «Gli assentei» ha presentato il dramma di Luigi Alfieri curato dalla regia di Sergio Fantoni. Anche questa volta la scelta del testo da rappresentare è stata fatta da «Gli assentei» ha voluto significare l'impegno della compagnia a sperimentarsi in attività di ricerca culturale. «L'assentei» è un dramma di Luigi Alfieri, scritto nel 1917, che parla della vita di un contadino che si ribella alla miseria e alla sfruttamento dei signori. Il dramma è stato rappresentato al Politeama di Napoli nel 1917.

Unificazione europea: conferenza del Sud

L'idea di promuovere una conferenza meridionale per la unificazione europea è maturata nel corso dell'anno preparatorio che s'è tenuto al centro «Nuova Europa» con il patrocinio della Regione. Vi hanno preso

Nuovo attracco dei traghetti Tirrenia

Questa mattina la motonave «Carducci» della società Tirrenia di navigazione inaugura il nuovo attracco all'ormeggio numero 5 con una breve, verrà ad aggiungersi un secondo all'ormeggio numero 11. La necessità di queste strutture era stata da tempo sollecitata tenuto conto del ruolo di pr-

Autolinee in concessione: applicato il contratto

Dal primo maggio prossimo ai dipendenti delle autolinee in concessione sarà applicato il contratto di lavoro che adotta il loro trattamento a quello degli autoferroviari. La decisione sta in piena conformità con un contratto che si è svolto alla Re-

S.A.E. CITROËN
POSSIAMO OFFRIRLE UN BUON CAFFÈ....
...mentre parliamo di CITROËN?

AUTOGALLIA
NON PROMETTIAMO OMAGGI, MA...
INCLUSI NEL PREZZO!
SIMCA 1005
COSTA POCO! L. 2.025.000 I.E.
CONSUMA POCO! 18 km./l.
COSA CHIEDERE DI PIÙ A UN AUTO?
CHIEDETECI NOTIZIE SUL LEASING (noleggio a lungo termine con riscatto finale) DETRAIBILE DALLE IMPOSTE

Consenso indiscusso di critica e pubblico al Cinema
MAXIMUM
UNA STORIA CHE «LA STORIA» NON DOVREBBE RICORDARE!!!
GIAN MARIA VOLONTE.
ACTAS MARUSIA
STORIA DI UN MASSACRO
IL FILM È PER TUTTI
ORARIO SPETTACOLI: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

UNITA' - TEATRO FRAMARTI - STUDIO
«MAESTRI CERCOANDO: ELIO VITTORINI»
Regia di RENATO CARPENTIERI
INGRESSO PER IL LETTORI: L. 1.500 presentando al botteghino del teatro il tagliando.
EDWIGE FENECH
Vi augura buon divertimento
Arlecchino-Ausonia Corso
la vergine, il toro e il capricorno
STREPTOSO SUCCESSO al FIAMMA
Renzo Montagnani è il Dr. Franco il ginecologo più «visitato» d'Italia
il GINECOLOGO della MUTUA

Si moltiplicano le prese di posizione dopo il barbaro delitto di Roma

Deve cessare la spirale della violenza

Bastianelli: « E' giunto il momento per le forze costituzionali di dare al Paese un governo stabile e autorevole » - Il comitato provinciale della PS di Ancona ribadisce il suo impegno a difesa della democrazia - Fermate nei posti di lavoro - Si estendono le adesioni alla manifestazione di sabato 30 aprile per la difesa dell'ordine democratico

Decine di iniziative tra oggi e domani

Manifestazioni unitarie in tutta la regione per celebrare il 25 Aprile

ANCONA - Le celebrazioni del 22° anniversario della Liberazione si svolgeranno tra oggi e domani in tutte le Marche con una serie di iniziative che vanno dalla proiezione di film alla Resistenza, a congressi e dibattiti, a manifestazioni pubbliche. Nella giornata di oggi, 24 aprile, si svolgeranno in varie città iniziative di tipo culturale, come il convegno di Colonna, in cui sarà presentata una mostra sulla Resistenza, nel corso della quale i partigiani sono stati presenti ed hanno risposto alle domande dei cittadini.

ANCONA - Stanno pervenendo le adesioni di enti locali, forze politiche, comitati di fabbrica, movimenti giovanili, alla manifestazione popolare indetta per il prossimo 30 aprile (Ancona) dal Consiglio regionale a difesa dell'ordine democratico.

«L'Università» ha affermato il compagno Renato Bastianelli, presidente del Comitato provinciale della PS, rinunciando l'iniziativa e di venuta per taluni, un campo di battaglia e di scontro, tra chi ha fatto di questa manifestazione un evento di tipo culturale, anziché un luogo di studio e di ricerca, di libera espressione democratica, tutto questo deve cessare. E quando chi edono con fermezza il Consiglio regionale e le popolazioni: marciando».

«Queste manifestazioni», ha soggiunto Bastianelli, «e quelle che seguiranno nei giorni seguenti, hanno una pratica ed allucinata funzione, ma proprio per questo deve essere ben chiara che non è più tempo di sottili equilibristi, è giunto il momento che tutte le forze democratiche e repubblicane, facciano al modo di dare al paese un governo autorevole ed in cui i lavoratori, gli studenti e quanti si sentono emarginati da questa società possano riconoscersi e sperare per un rinnovamento del paese».

Un atteggiamento improntato a grande senso di responsabilità e dignità è stato tenuto dalle forze di polizia di fronte alle iniziative di lotta e di protesta, in modo da evitare qualsiasi situazione di tensione e lacerazione del tessuto democratico.

Il consiglio di amministrazione dell'università di Ancona, nell'aspettativa del verdetto dei parenti dello studente ucraino che ha denunciato il dissenso espresso in atto, tendente a fare del 25 aprile, che è una grande occasione di lotta unitaria ed antifascista, un ulteriore momento di tensione e lacerazione del tessuto democratico.

Il consiglio di amministrazione dell'università di Ancona, nell'aspettativa del verdetto dei parenti dello studente ucraino che ha denunciato il dissenso espresso in atto, tendente a fare del 25 aprile, che è una grande occasione di lotta unitaria ed antifascista, un ulteriore momento di tensione e lacerazione del tessuto democratico.

Ma veniamo alla dichiarazione del Comitato di PS: «I comitati della PS di Ancona, coscienti dei compiti ad essi affidati dalle istituzioni repubblicane, benché

tutto tengono conto finché di porre in discussione una delle aziende che mira in maniera salvaguardare i diritti di un lavoro. La d. similitudine con cui si è sempre mosso questo tipo di azione deve essere arrestata.

Per la difesa del lavoro e lo sviluppo

Iniziative di lotta nella zona del Cesano

Giovedì manifestazione a Marotta - Dopo i licenziamenti alla ICIM, 90 operaie della Catria in cassa integrazione

PESARO - I sindacati hanno deciso una iniziativa di lotta per giovedì 28 aprile, dalle 9 alle 12 - a Marotta - in difesa del lavoro e per il recupero dello sviluppo economico della zona.

La manifestazione avrà il carattere di risposta unitaria di tutti i lavoratori, in collegamento con le forze politiche e sociali per fronteggiare una tendenza recessiva che tende ad aggravarsi sempre di più.

La ICIM (adulti, ammetti) di Mondolfo, facente parte del gruppo Falangi, e occupata dalle lavoratrici circa 170 a seguito delle lettere di licenziamento giunte a tutte le lavoratrici. Nel stesso gruppo, peraltro, sono occupati anche i dipendenti della Falangi. E' un gruppo dove, con l'entrata di un nuovo azionista, si è creato un clima di tensione, che si è tradotta in licenziamenti di alcune lavoratrici.

La ICIM (adulti, ammetti) di Mondolfo, facente parte del gruppo Falangi, e occupata dalle lavoratrici circa 170 a seguito delle lettere di licenziamento giunte a tutte le lavoratrici. Nel stesso gruppo, peraltro, sono occupati anche i dipendenti della Falangi. E' un gruppo dove, con l'entrata di un nuovo azionista, si è creato un clima di tensione, che si è tradotta in licenziamenti di alcune lavoratrici.

La ICIM (adulti, ammetti) di Mondolfo, facente parte del gruppo Falangi, e occupata dalle lavoratrici circa 170 a seguito delle lettere di licenziamento giunte a tutte le lavoratrici. Nel stesso gruppo, peraltro, sono occupati anche i dipendenti della Falangi. E' un gruppo dove, con l'entrata di un nuovo azionista, si è creato un clima di tensione, che si è tradotta in licenziamenti di alcune lavoratrici.

La ICIM (adulti, ammetti) di Mondolfo, facente parte del gruppo Falangi, e occupata dalle lavoratrici circa 170 a seguito delle lettere di licenziamento giunte a tutte le lavoratrici. Nel stesso gruppo, peraltro, sono occupati anche i dipendenti della Falangi. E' un gruppo dove, con l'entrata di un nuovo azionista, si è creato un clima di tensione, che si è tradotta in licenziamenti di alcune lavoratrici.

La ICIM (adulti, ammetti) di Mondolfo, facente parte del gruppo Falangi, e occupata dalle lavoratrici circa 170 a seguito delle lettere di licenziamento giunte a tutte le lavoratrici. Nel stesso gruppo, peraltro, sono occupati anche i dipendenti della Falangi. E' un gruppo dove, con l'entrata di un nuovo azionista, si è creato un clima di tensione, che si è tradotta in licenziamenti di alcune lavoratrici.

La ICIM (adulti, ammetti) di Mondolfo, facente parte del gruppo Falangi, e occupata dalle lavoratrici circa 170 a seguito delle lettere di licenziamento giunte a tutte le lavoratrici. Nel stesso gruppo, peraltro, sono occupati anche i dipendenti della Falangi. E' un gruppo dove, con l'entrata di un nuovo azionista, si è creato un clima di tensione, che si è tradotta in licenziamenti di alcune lavoratrici.

Ditta ENTERPRICE articoli esclusivi confezioni ricerca RAPPRESENTANTI automezzo della ditta buona provvigione zone province Pesaro - Ancona Macerata - Ascoli Piceno - Perugia - Terni Clientela già esistente Telefonare 0721/87176

AL Supercinema Coppi di ANCONA Il tempo, lo spazio, gli uomini... tutto è GIGANTESCO in questo film PREMIO OSCAR '76

AKIRA KUROSAWA DERSU UZALA IL PICCOLO UOMO DELLE GRANDI PIANURE PREMIO OSCAR 1976 PER IL MIGLIOR FILM STRANERO GRAN PREMIO AL FESTIVAL DI MOSCA

Al cinema SALOTTO di Ancona Fascino - Mistero - Bellezza - Magia: UN CAPOLAVORO!!! Il giorno di San Valentino dell'anno 1900 un gruppo di ragazze parte per un picnic ad Hanging Rock... qualcuna per non più tornare

COOPERATIVA GENERALE COSTRUZIONI CORSO 2 GIUGNO 47 60019 SENIGALLIA (AN) - Tel. 63484 - PROGETTAZIONE - COSTRUZIONI CIVILI - COSTRUZIONI INDUSTRIALI Tutti i nostri servizi e consulenze sono gratuiti

FIAT FELSI FIAT FELSI FIAT DAL 1965 ABBIAMO MOTORIZZATO OLTRE 15.000 UTENTI FIAT PERCHÈ? PERCHÈ DA FELSI + CORTESIA E DISPONIBILITA' + SERVIZI QUALIFICATI + CONDIZIONI BUONE + PERMUTE VANTAGGIOSE ANCHE OGGI OFFRIAMO DI PIÙ ACQUISTANDO PRESSO DI NOI UNA FIAT 127 FIAT 132 GLS NON NOTERETE CHE I PREZZI SONO AUMENTATI

Mentre la tecnica avanza noi... ritorniamo alle origini!!! SALUMIFICIO di FABRIANO S. p. a. Marchio Depositato PER MANGIARE BENE: SCEGLIETE LA QUALITA'!!! FABRIANO - Via XIII Luglio - Tel. 0732/4685

SOPEL SHOW! Kadett 1000. una meccanica forte e sicura. Notevole capacità di trasporto persone e bagagli. Consumo contenuto. Vieni a provarla da... BOLOGNA MODENA ANCONA BOLONIA S. LAZZARO PARMA S. LAZZARO FANO CARPI RAVENNA MACERATA CESENATICO REGGIO EMILIA PORTO S. ELPIDIO FORLÌ RICCIONE S. BENEDETTO DEL TRONTO IMOLA SASSUOLO

Con un finanziamento a medio termine

Le banche si impegnano ad aiutare la «Maraldi»

Sembra ormai certo lo stanziamento, anche se dovranno essere discusse le misure operative e l'entità dei fondi

ANCONA - Sembra ormai superato il momento più critico per il gruppo industriale Maraldi, che dal mese di gennaio si dibatte in gravi difficoltà finanziarie.

Da un mese di tempo impegnate a sostenere l'industria romagnola, sembra in atto finalmente un cambio di rotta che consentirà un finanziamento a medio termine.

Per due stati di credito e fiducia ora di concordare le misure operative in sostanza da prossimo incontro del Comitato di banche di fatto si è creato un clima di collaborazione che porterà alla erogazione di un finanziamento di 30 o 40 miliardi.

Salvo poi valutare, da qui in avanti, le possibilità di un finanziamento a medio termine, che porterà alla erogazione di un finanziamento di 30 o 40 miliardi.

Le preoccupazioni che erano nate in merito alla gestione pubblica e privata di Maraldi, non hanno ancora trovato il punto di incontro necessario per la parte del governo e degli azionisti di credito.

La ICIM (adulti, ammetti) di Mondolfo, facente parte del gruppo Falangi, e occupata dalle lavoratrici circa 170 a seguito delle lettere di licenziamento giunte a tutte le lavoratrici. Nel stesso gruppo, peraltro, sono occupati anche i dipendenti della Falangi. E' un gruppo dove, con l'entrata di un nuovo azionista, si è creato un clima di tensione, che si è tradotta in licenziamenti di alcune lavoratrici.

La ICIM (adulti, ammetti) di Mondolfo, facente parte del gruppo Falangi, e occupata dalle lavoratrici circa 170 a seguito delle lettere di licenziamento giunte a tutte le lavoratrici. Nel stesso gruppo, peraltro, sono occupati anche i dipendenti della Falangi. E' un gruppo dove, con l'entrata di un nuovo azionista, si è creato un clima di tensione, che si è tradotta in licenziamenti di alcune lavoratrici.

La ICIM (adulti, ammetti) di Mondolfo, facente parte del gruppo Falangi, e occupata dalle lavoratrici circa 170 a seguito delle lettere di licenziamento giunte a tutte le lavoratrici. Nel stesso gruppo, peraltro, sono occupati anche i dipendenti della Falangi. E' un gruppo dove, con l'entrata di un nuovo azionista, si è creato un clima di tensione, che si è tradotta in licenziamenti di alcune lavoratrici.

m. ma.

Matrimonio S. Maria di Marano, presso il Municipio di C. F. 10000. S. Maria di Marano, presso il Municipio di C. F. 10000.

La posizione socialista illustrata alla stampa

Il PSI umbro è contrario all'accordo istituzionale

Capponi, Coli, Malizia e Fiorelli hanno confermato ai giornalisti le indiscrezioni trapelate nei giorni scorsi - Si chiede un «supplemento» di dibattito e confronto

Esauriti i contatti bilaterali

Un nuovo passo avanti a Terni nei rapporti tra le forze politiche

La DC pur premettendo la scelta dell'opposizione è disponibile al confronto - Nuovo incontro collegiale

TERNI — Si è concluso l'ultimo incontro tra i partiti democristiani e socialisti di Terni, con l'annuncio di un nuovo passo avanti nei rapporti tra le forze politiche. Il segretario della DC, Antonio Di Pietro, ha confermato ai giornalisti le indiscrezioni trapelate nei giorni scorsi, secondo le quali la DC è disponibile al confronto con l'opposizione, purché questa sia in grado di indicare un «supplemento» di dibattito e confronto.

Perugia
Concluso il congresso provinciale della CGIL

PERUGIA — Con l'intervento del segretario confederale Verzelloni si è concluso l'XI congresso provinciale della CGIL. Tra i giorni di dibattito, il congresso ha discusso circa 500 delegati da tutte le fabbriche ed i luoghi di lavoro della provincia. I lavori daranno nella edizione di martedì un ampio panorama dei temi discussi e delle conclusioni raggiunte.

C. di Castello - Questo il parere dei sindacati

L'accordo «alla Nardi» va verificato nei fatti

Per la prima volta scalfita l'intransigenza padronale - Il controllo dei lavoratori

CITTA' DI CASTELLO — La vertenza al gruppo «Nardi» ha fatto un passo in avanti. Un passo positivo — per lo meno a giudicare dalle prime impressioni — che apre possibilità per un accordo importante per il futuro delle aziende del gruppo e per la stessa economia umbra.

Ora, in qualche modo contraddittoriamente, la direzione aziendale sembra più disponibile a trattare le parti normative e «politiche» della vertenza piuttosto che quelle economiche, per le quali, in un primo momento, sembrava aver dato assolutamente l'assenso.

Giuliano Giombini

Documento del PCI sui fatti di Roma

Un grave disegno per indebolire le basi democratiche

Ferma condanna della violenza e delle provocazioni - Indispensabile una risposta politica adeguata

PERUGIA — Il C.R. del PCI, dopo i drammatici avvenimenti di Roma, ha elaborato un lungo documento di condanna contro i responsabili degli atti criminosi che hanno provocato la morte dell'agente Settimio Passamonti. Dichiarando la sua solidarietà con il familiare, con i familiari, con le forze di polizia impegnate nella difesa dell'ordine democratico, i fatti di Roma segnano un nuovo passo avanti nella strategia della tensione e indicano la portata del disegno eversivo che anche con l'impiego di bande armate, si rivolge contro lo Stato democratico e antifascista.

«Siamo davanti», prosegue il documento — ad un disegno che mira ad indebolire le basi democratiche della nostra società, a creare confusione e sfiducia nell'opinione pubblica, ad ammettere che le condizioni, perché possa essere intrapresa la difficile e severa opera di risanamento dell'economia, della scuola e della Università, e più in generale della società e dello Stato.

Terni - Dopo la inaspettata decisione della Corte dei conti sul triennio di medicina

Si riapre il capitolo delle incertezze

Bloccati i decreti per le nomine dei docenti - Non è stato accolto il principio della conseguenzialità sostenuto dalle autorità accademiche - Una dichiarazione del presidente dell'ospedale Guido Guidi

TERNI — La notizia che la Corte dei conti si è definitivamente rifiutata di legittimare i decreti di nomina dei docenti dei corsi del secondo triennio di medicina a Terni, ha scatenato un'ondata di scontento. Anzi i dirigenti socialisti sono a «piccato» che il compagno Guido Guidi, nella sua relazione al congresso di Spoleto non abbia dedicato molti accenti alla valutazione positiva del rapporto PCI-PSI.

«Le preoccupazioni, con questa notizia, sono aumentate», dice Guido Guidi, «ma del resto con una serie di iniziative, nei giorni scorsi, abbiamo denunciato di fronte ad una struttura universitaria che non ha accettato il principio della conseguenzialità, il concetto, sostenuto anche da Dozza, era che, essendo stati registrati con riserva i decreti per l'anno accademico 75-76, anche i decreti degli anni successivi automaticamente si sarebbero dovuti registrare».

Tutto esaurito al Pian di Massiano per Perugia-Juventus

«Passaporto» per lo scudetto?

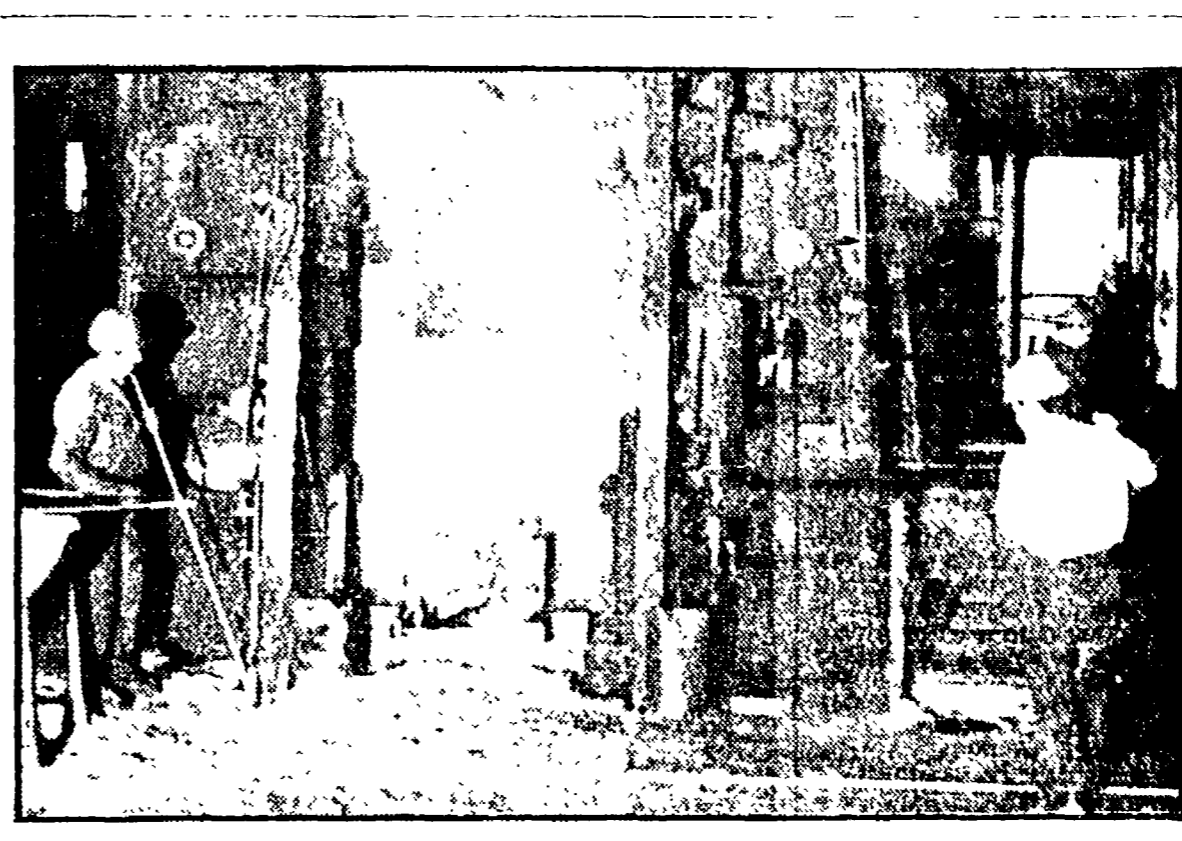
Un'altra trasferta terribile per la Ternana: dopo Vicenza è la volta di Monza

PERUGIA — I biglietti per il incontro di oggi fra Perugia e Juve sono già stati tutti esauriti, tanto che la società bianconera ha dovuto comunicare che i botteghini dello stadio non terranno aperti. E la Juve, decisa ad andare a Terni, ha dovuto avvertire questa partita nel calcio nazionale.

PERUGIA - I problemi inquietanti aperti dalla diffusione della droga tra i giovani

Prima o poi ricorrono al medico ma il loro recupero non è facile

Al Policlinico e al Centro di Igiene mentale sono stati seguiti 20 giovani nell'ultimo anno - Il nemico da battere è la «filosofia dello sballo» - A colloquio con i professori Del Favero e Manuelli



Fermi i forni 4 e 5 alla «Terni»

TERNI — Si è svolto venerdì un incontro fra la FLM provinciale, il consiglio di fabbrica e la direzione aziendale della Terni, per valutare l'ipotesi di fermata degli impianti ai forni 4 e 5 della colata continua.

Una riflessione attenta sul passato dell'Umbria

E' uscito «Il PCI in una regione rossa»

PERUGIA — Dopo la pubblicazione di «Il PCI in una regione rossa», edito da Einaudi, il compagno Raffaele Rossi e Renzo Massarelli, redattori di Paese Sera, raccolgono una lunga conversazione tra il compagno Rossi e il presidente dell'Umbria, sulle origini del pensiero socialista e sui gruppi dirigenti comunisti di ieri e di oggi.

Ma il loro recupero non è facile

«Da un anno, da quando eme è entrato in vigore la nuova normativa, seguono circa venti giovani dediti all'eroina di cui la maggior parte viene da Roma, Firenze o Arezzo».

Ma il loro recupero non è facile

«Dopo aver raccolto e riportato alcuni elementi che era possibile trovare attraverso voci e testimonianze nell'ambiente cittadino, ci siamo dedicati a una ricerca in questa città, in un ambiente che ha dato un contributo diretto e indiretto a questo problema».

Ma il loro recupero non è facile

«La dipendenza psicologica o fisica di entrambi può essere superata, anche soltanto dopo una cura prolungata, ma il recupero non è facile».

Advertisement for cinema listings in Terni, Perugia, Foligno, and Spoleto, including showtimes and venue names.

PERUGIA — Da un anno, da quando eme è entrato in vigore la nuova normativa, seguono circa venti giovani dediti all'eroina di cui la maggior parte viene da Roma, Firenze o Arezzo e ancora in tutto, compresi alcuni ragazzi provenienti da altre città, circa 20 persone per la maggior parte di fuori Perugia.

«Dopo aver raccolto e riportato alcuni elementi che era possibile trovare attraverso voci e testimonianze nell'ambiente cittadino, ci siamo dedicati a una ricerca in questa città, in un ambiente che ha dato un contributo diretto e indiretto a questo problema».

«La dipendenza psicologica o fisica di entrambi può essere superata, anche soltanto dopo una cura prolungata, ma il recupero non è facile».

«La dipendenza psicologica o fisica di entrambi può essere superata, anche soltanto dopo una cura prolungata, ma il recupero non è facile».

«La dipendenza psicologica o fisica di entrambi può essere superata, anche soltanto dopo una cura prolungata, ma il recupero non è facile».

«La dipendenza psicologica o fisica di entrambi può essere superata, anche soltanto dopo una cura prolungata, ma il recupero non è facile».

«La dipendenza psicologica o fisica di entrambi può essere superata, anche soltanto dopo una cura prolungata, ma il recupero non è facile».

Una festa, nella zona La Palma a Cagliari, contro carovita e inquinamento

Così vogliamo vivere nel quartiere

Migliaia di cittadini hanno espresso le proprie opinioni, suggerite idee mentre artisti (ma anche bambini) eseguivano disegni sui muri - Il tutto mentre le arance venivano distribuite solo a 130 lire al chilo - «Vogliamo vivere puliti e sani» diceva una delle scritte più significative - Da anni si lotta per l'impianto di depurazione



Mercoledì la manifestazione con Berlinguer Da tutto il Paese a Cagliari per l'omaggio a Gramsci

Dalla nostra redazione CAGLIARI - Delegazioni della Regione Lombardia e della Regione Piemonte, rappresentanze dei comuni di Milano, Torino, Genova, Roma, Napoli e di altre città italiane, di amministrazioni comunali e provinciali dell'isola e dei comitati saranno a Cagliari il 27 aprile per partecipare alla manifestazione che apre l'anno gramsciano col discorso del segretario generale del partito comunista Enrico Berlinguer. L'incrocio di popolo sarà aperto da un intervento del sindaco di Cagliari, il comunista socialista Salvatore Ferrera, che illustrerà i motivi dell'adesione della giunta e del consiglio comunale alle celebrazioni gramsciane. Il segretario regionale del Pci, compagno Gavino Angris, ha sottolineato il significato unitario della manifestazione del 27 aprile ed Enrico Berlinguer che parlerà alle ore 18.30 dal municipio di Cagliari.



La piazza di Ales dove sta sorgendo il monumento a Gramsci

Una cartella di Treccani e una mostra a Ghilarza

Dalla nostra redazione CAGLIARI - Anche nel campo dell'arte, sono in corso un'occasione dell'anno gramsciano, importante iniziativa ad opera di associazioni culturali degli enti locali, di cui è direttore di notevole rilievo apparso una rivista di educazione, diretta dalla città di Verona, che ha pubblicato una raccolta di quattro e acquistato di Ernesto Treccani, del titolo «La mano e il verbo», a cura di Gramsci e presentato ufficialmente e assistito con l'intervento di Ernesto Treccani e Pippo Avola, alla presenza del consiglio di fabbrica di Ottana, a Arzago, opera. Successivamente sabato la cartella di Gramsci è stata presentata a Iglesias in concomitanza con la proiezione del vincitore del premio letterario intitolato ad Ales emblema nella giornata di domenica 23 ore 10 sarà presentata a Ghilarza il 27 aprile a Cagliari, e successivamente in altre città del continente. Mario Spina, scritto

Notstro servizio

CAGLIARI - «La fantasia al potere» questo vecchio slogan sessantottesco potrebbe essere la parola d'ordine della manifestazione avvenuta a Cagliari di recente nel quartiere La Palma, con la qualificata adesione di artisti, uomini di cultura, e con la collaborazione di produttori, riuniti di San Sperate. Ma una fantasia non fine a se stessa, volta alla protesta sterile e improduttiva, come è di moda, è stata invece la Palma e stata invece un momento di approfondita riflessione, di ampia mobilitazione, di suggerimenti costruttivi sui principali problemi del quartiere e della città.



Il mercato delle arance: mentre nei negozi e nei mercati cittadini gli agrumi venivano venduti a 500-600 lire al chilogrammo, a La Palma, con la collaborazione di produttori riuniti di San Sperate e del comitato di quartiere, si sono venduti 5 mila chilogrammi di arance a 130 lire. E, anche questa, un'iniziativa efficace...



affreschi di Scioia, l'artista di San Sperate, realizzati sui muri delle case del quartiere della Palma, alla periferia di Cagliari, nel corso di una vasta iniziativa di operatori culturali, produttori agricoli e migliaia di semplici cittadini sono stati impegnati per due giorni in un serrato dibattito sui principali problemi di Cagliari e della Sardegna.

MARSICA - Abbandono e miseria nei dodici comuni della Valle Roveto

Migliaia in miniera mentre la campagna muore

Le forze migliori costrette ad emigrare alla ricerca di un lavoro - Nel frattempo l'agricoltura si è impoverita sempre più - Tremila ettari da recuperare - Una inutile superstrada - Conferenza di zona del Pci

Pescara: votato il bilancio della Provincia

PESCARA - Approvato, con l'assensione della maggioranza, il bilancio della Provincia di Pescara. Il documento è stato approvato dai consiglieri provinciali della Dc, Psi, Psdi, Psdi, dopo ampia consultazione delle forze sociali. Si sono infatti avuti incontri con i comitati di quartiere di Pescara, Montebelluno e Cebatti e con i consigli di istruzione delle scuole superiori. Se inoltre un impegno è stato assunto di continuare a discutere e a migliorare i servizi, si è deciso di costituire un comitato di bilancio per il riordino della manutenzione delle strade, problemi disattesi da anni. Il convegno, fissato per il 14 maggio, sulle deleghe e sulla legge n. 382 che sancisce le norme per la completa attuazione del servizio regionale. Ci dobbiamo preparare adeguatamente a questo appuntamento coinvolgendo un maggior numero di rappresentanti della società rappresentativa e partecipando all'attività di studio e di lavoro.

Dal nostro corrispondente

AVEZZANO - Tra le zone omogenee in cui è suddivisa la Marsica, la Valle Roveto mostra più evidenti i segni di arretratezza dalla quale faticosamente cercano di uscire le nostre popolazioni. Ci si arriva da Avezzano, passando attraverso il valico del Monte Salviano, con la sensazione di entrare in un canyon. E infatti, questa, una stretta valle in cui sono disseminate una dozzina di centri abitati. E' stata per secoli e lo è tuttora, la strada commerciale per Napoli, una sorta di cuscinetto tra lo Stato borbonico ed il Regno. Percorrere i 55 chilometri della «Rovetana» è un problema, perché la strada è un groviglio di buche e di macerie e ricorre in un problema, quindi, a cui la Dc ha cercato di dare soluzione. Ma, come al solito, si è comportata ed ha proposto un compromesso che non ha alcun anno: sono, proponendo una scintillante Autostrada Avezzano-Sora e quest'opera, in realtà, ha portato via le forze migliori.

Le fotografie di Campanelli in una mostra a Cagliari

CAGLIARI - Il presidente del gruppo comunista al consiglio regionale, compagno Francesco Manni, ha inaugurato la mostra fotografica di Riccardo Campanelli. La mostra, che si svolge dal 23 aprile al 27 aprile, è composta da 30 fotografie che testimoniano la vita e il lavoro di un grande fotografo. La mostra è stata allestita nel locale dell'Associazione Culturale di Cagliari, in via Garibaldi, 10. L'inaugurazione è stata presieduta dal presidente del gruppo comunista, Francesco Manni, che ha sottolineato il valore culturale e documentario della mostra. Tra i fotografi presenti alla inaugurazione vi sono: Giuseppe De Santis, Giuseppe De Santis, Giuseppe De Santis, Giuseppe De Santis.

Le scadenze della Regione Abruzzo, in un colloquio con il capogruppo del Pci D'Alonzo

A settembre il piano regionale di sviluppo

E' il principale di una serie di impegni per dare risposte valide alle attese della popolazione Il 14 maggio convegno sulle deleghe e sulla 382 - Discussione sul preavviamento al lavoro dei giovani

Notstro servizio

LAQUILA - Quali sono le scadenze più immedesime per la Regione Abruzzo? Quali sono i problemi più urgenti? Quali sono le iniziative più importanti? Il gruppo comunista ne discute con il capogruppo regionale, compagno D'Alonzo, che ha sottolineato l'importanza di dare una risposta credibile e valida alle esigenze delle masse abruzzesi. Il gruppo comunista ha sottolineato l'importanza di dare una risposta credibile e valida alle esigenze delle masse abruzzesi. Il gruppo comunista ha sottolineato l'importanza di dare una risposta credibile e valida alle esigenze delle masse abruzzesi.

La politica di sviluppo

Il gruppo comunista ha sottolineato l'importanza di dare una risposta credibile e valida alle esigenze delle masse abruzzesi. Il gruppo comunista ha sottolineato l'importanza di dare una risposta credibile e valida alle esigenze delle masse abruzzesi. Il gruppo comunista ha sottolineato l'importanza di dare una risposta credibile e valida alle esigenze delle masse abruzzesi.

Il ruolo della donna

Il gruppo comunista ha sottolineato l'importanza di dare una risposta credibile e valida alle esigenze delle masse abruzzesi. Il gruppo comunista ha sottolineato l'importanza di dare una risposta credibile e valida alle esigenze delle masse abruzzesi. Il gruppo comunista ha sottolineato l'importanza di dare una risposta credibile e valida alle esigenze delle masse abruzzesi.

Recuperare tempo e qualità. Merolina Maffei

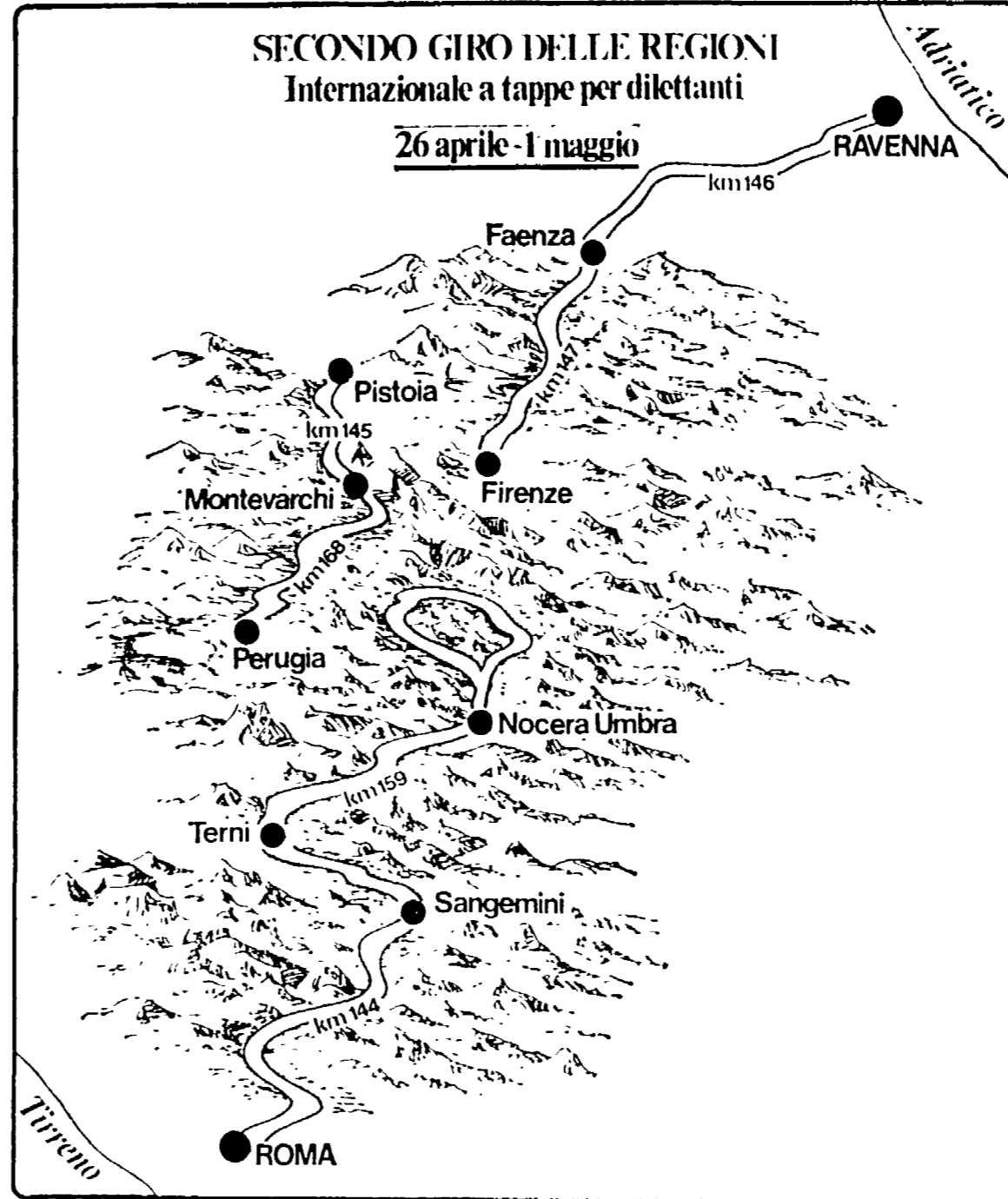
Martedì il «vial» da Roma al Giro per dilettanti organizzato dall'Unità, la «Rinascita» e il «Pedale ravennate»

Una carovana multicolore nel cuore di quattro regioni

Finalmente si parte. L'Unità e la «Rinascita» e il «Pedale ravennate» hanno organizzato, da Roma al Giro per dilettanti, una carovana multicolore nel cuore di quattro regioni. L'Unità, la «Rinascita» e il «Pedale ravennate» hanno organizzato, da Roma al Giro per dilettanti, una carovana multicolore nel cuore di quattro regioni. L'Unità, la «Rinascita» e il «Pedale ravennate» hanno organizzato, da Roma al Giro per dilettanti, una carovana multicolore nel cuore di quattro regioni.

Alla partenza atleti di 16 nazioni - Dalla capitale alla costa romagnola attraverso Umbria e Toscana - Nelle sedi di tappa fervono i preparativi per accogliere i corridori - Fitto calendario di iniziative - Sei giorni di sport, amicizia e solidarietà - I luoghi della Resistenza

Hanno aderito allo studio qualcosa che non era nei loro programmi scolastici. La storia del ciclismo e il significato di questo sport nel momento, dopo alcune spese di giornale, dopo alcune spese di giornale, dopo alcune spese di giornale, dopo alcune spese di giornale.



Il programma è stato studiato da una commissione di lavoro che ha tenuto conto di tutti i fattori, dalla comodità di viaggio alla bellezza del paesaggio, dalla storia del ciclismo alla solidarietà tra i corridori.

CINEMA che cosa c'è da vedere

Dedicato a una stella

Il film è dedicato a una stella del cinema, a un attore che ha lasciato una grande impronta nel mondo dello spettacolo.

Il figlio del gangster

Jacques è un gangster, o meglio un aspirante gangster, che vive in un mondo dove la legge è fatta di violenza e di corruzione.

Stato interessante

Stato interessante è un film che esplora le dinamiche della società contemporanea, mostrando le contraddizioni e le tensioni di un'epoca di grandi cambiamenti.

Una carriera straordinaria conclusasi con una decisione «contro-corrente»

Gigi Riva, il mito e l'uomo

La falsa immagine di un'intera regione in tanti davanti al suo idolo - Una scelta che spinge a considerare in termini meno consumistici i problemi dello sport



Gigi Riva al tempo dello scudetto saluta allo stadio Amisora, prima di una partita di campionato, i minori del Sulcis-Iglesiente-Guspinese che avevano presenziato al pubblico le regioni della loro lotta per la riscossa della Sardegna. È stata quella l'unica volta che Riva ha esposto pubblicamente le sue simpatie verso il mondo del lavoro.

Ma intanto mancano campi, palestre, piscine...

La carriera di Gigi Riva è stata straordinaria, ma intanto mancano campi, palestre, piscine. Il mito dell'attaccante sardo si è trasformato in una realtà che deve affrontare le carenze dell'infrastruttura sportiva.

Nostro servizio

CAGLIARI - Il giornalista del quotidiano manesano è stato in Sardegna per un servizio sul calcio. Ha parlato con i protagonisti e ha raccontato le vicende di una passione che unisce le due sponde del mare.

Il gusto del gioco

In un'atmosfera spiritosa, il gusto del gioco si manifesta in ogni azione sul campo. È la passione che trasforma un semplice pallone in un compagno di viaggio.

Una prova d'orgoglio?

Una prova d'orgoglio? È una domanda che si pone spesso in questi giorni. Il calcio sardo è una realtà che deve dimostrare di essere capace di affrontare le sfide del futuro.

d. g.

Amministrazione Provinciale di Foggia

L'Amministrazione provinciale di Foggia ha adottato una serie di iniziative per migliorare i servizi ai cittadini e promuovere lo sviluppo economico della provincia.

venite con fiducia al

Centro Italiano Mobili

SS Adriatica tra Roseto e Pineto a 5 minuti
uscita autostradale Atri Pineto - tel. 085/937142

un'azienda che conosce tutti i problemi di arredamenti

personale altamente qualificato
1851 gamma di soluzioni nei diversi stili
consiglio gratuito in tutta Italia

le grandi offerte di arredamenti in blocco

camera da letto moderna in pannello
con armadio stagionale e piedritto
soggiorno moderno componibile con tavolo e sei sedie
salotto divano due poltrone

sempre al prezzo di lire 990.000

*trasporto in casa

Giuseppe Marci

SETTE GIORNI NELLA REGIONE

Proposte che attendono alcune risposte chiare

Gli eduli al primo congresso regionale del Pci e la ripresa dell'attività alla Regione sono stati i fatti principali della settimana anche perché essi sono strettamente collegati con la crisi della Calabria...



CASTROVILLARI - Un'immagine dell'Inteca durante una recente occupazione

Tutto è fermo, aspettando la legge di riconversione COME IN UN «GIALLO» LA VICENDA DELLE INDUSTRIE CALABRESI

Ritardi, impegni mai mantenuti, acuiscono e rendono drammatici i problemi dell'economia regionale, dall'Andreae alla SIR, al Quinto centro siderurgico

CATANZARO - Un altro viaggio a Roma del presidente della giunta Aldo Ferrara, un'altra richiesta di incontro con il Presidente del Consiglio Andreotti: la così detta «vergenza Calabria»...

Nuccio Marullo

La gente è inquieta, traspare la sfiducia: ma forse l'arresto di Roma può segnare una svolta

A TAURIANOVA, 3 SETTIMANE DOPO LA STRAGE

Nella piana la mafia continua a taglieggiare: è una sorta di attività di supporto a quella più lucrosa degli appalti, tanto per tenere sotto pressione imprenditori e cittadini - Rabbia impotente e sete di giustizia

Dove e perché nasce la sfiducia. IL NODO della mafia viene sempre più allo scoperto. In un'indagine del gruppo regionale, a cominciare dalla relazione del segretario Ambrogio...



Il casolare dove è avvenuto il conflitto a fuoco tra mafiosi e carabinieri

Il casolare dove è avvenuto il conflitto a fuoco tra mafiosi e carabinieri. zette» dai possidenti locali e dai commercianti, ma giusto come attività complementare perché la grande manna resta quella dei lavori pubblici...

REGGIO - Ancora impedimenti per l'elezione delle giunte al Comune e alla Provincia

Un irresponsabile gioco dei rinvii

L'irresponsabilità della Democrazia cristiana e le incerti ezze nello stesso PSI aggravano la crisi nei due enti locali

REGGIO CALABRIA - L'irresponsabilità della Democrazia cristiana e le incerti ezze nello stesso PSI aggravano la crisi nei due enti locali. La Democrazia cristiana è al centro della lotta per ricoprire la carica di sindaco...

La Democrazia cristiana è al centro della lotta per ricoprire la carica di sindaco. La Democrazia cristiana è al centro della lotta per ricoprire la carica di sindaco...

La Democrazia cristiana è al centro della lotta per ricoprire la carica di sindaco. La Democrazia cristiana è al centro della lotta per ricoprire la carica di sindaco...

La polemica sulla legge venatoria

Chi è davvero contro i cacciatori

I motivi per cui la nuova regolamentazione è inattuabile - La demagogia di

REGGIO CALABRIA - Con il voto di astensione del gruppo comunista al Consiglio regionale della Calabria ha approvato una proposta di legge che pretende di proteggere i cacciatori...

Il motivo per cui la nuova regolamentazione è inattuabile - La demagogia di. Allora, perché tutto questo...

Senza campanile

Due fucilate di demagogia

Senza campanile. Due fucilate di demagogia. Con la proposta di legge approvata dal consiglio regionale...

Due fucilate di demagogia. Con la proposta di legge approvata dal consiglio regionale...

Enzo Lacaria